

**RATTI**



**RATI**







# RATTI S.p.A.

---

Sede in Guanzate (Como) – Via Madonna 30  
Capitale Sociale € 11.115.000 int. vers.  
Codice Fiscale e numero iscrizione  
al Registro Imprese di Como: 00808220131  
www.ratti.it

## ORGANI SOCIALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (i)

Presidente	DONATELLA RATTI (1)
Vice Presidente	ANTONIO FAVRIN (1)
Amministratore Delegato	SERGIO TAMBORINI (1)
Consiglieri	ANDREA PAOLO MARIA DONÀ DALLE ROSE (3) CARLO CESARE LAZZATI (2-3) FEDERICA FAVRIN (2) SERGIO MEACCI (2-3)

- (1) Componente del Comitato Esecutivo
- (2) Componente del Comitato per il Controllo Interno
- (3) Componente del Comitato per la Remunerazione

### COLLEGIO SINDACALE (ii)

Presidente	MICHELE PAOLILLO
Sindaci effettivi	MARCO DELLA PUTTA GIOVANNI RIZZI
Sindaci supplenti	RICCARDO LUIGI TOFANI TIZIANO ZAPPA

### SOCIETÀ DI REVISIONE

RECONTA ERNST&YOUNG S.p.A.

- (i) Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente in data 24 aprile 2013
- (ii) Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente in data 29 aprile 2011



## Gruppo RATTI - Highlights

I dati significativi del Gruppo, in migliaia di Euro, possono essere così riassunti:

*importi in migliaia di Euro*

<b>Dati Patrimoniali:</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Attività non correnti	34.577	34.863
Attività correnti	71.341	77.714
Totale Attività	105.918	112.577
Passività non correnti	17.550	20.799
Passività correnti	47.381	51.419
Patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante	40.987	40.359
Partecipazioni di terzi	---	---

<b>Dati Economici:</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi (Fatturato)	102.411	103.414
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	21	4.255
Valore della produzione e altri proventi	103.830	109.070
Costi operativi	(98.416)	(102.629)
MARGINE LORDO (EBITDA)	7.487	8.703
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.414	6.441
Risultato ante imposte (EBT)	5.193	6.140
Risultato dell'esercizio attribuibile ai soci della Controllante	3.149	4.311
Utile (Perdita) per azione (Euro)	0,12	0,16
Utile (Perdita) per azione diluito (Euro)	0,12	0,16

<b>Fatturato per tipo prodotto:</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Donna	47.815	51.939
Uomo	18.856	17.813
Prodotto Finito	30.044	29.945
Arredamento	5.614	3.382
Altri e non allocati	82	335
<b>Totale</b>	<b>102.411</b>	<b>103.414</b>

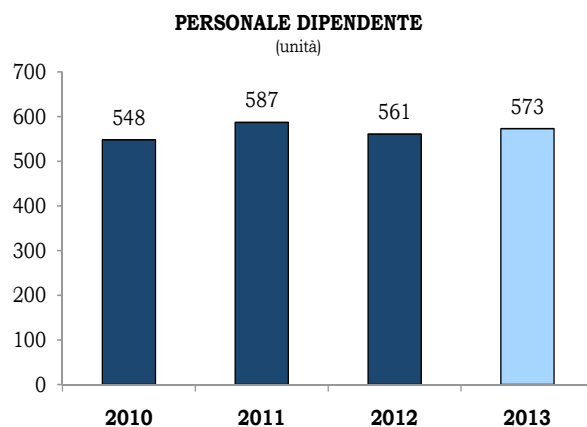
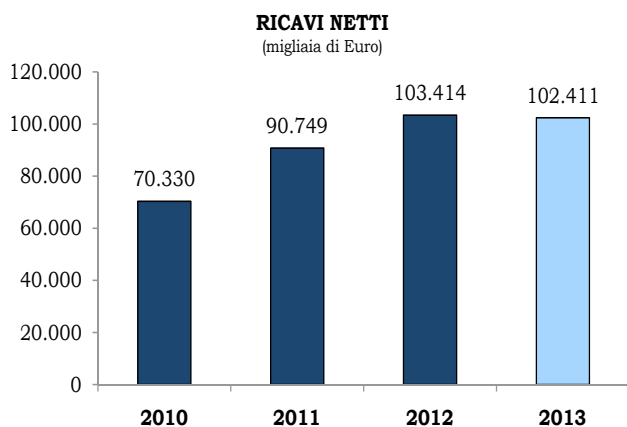
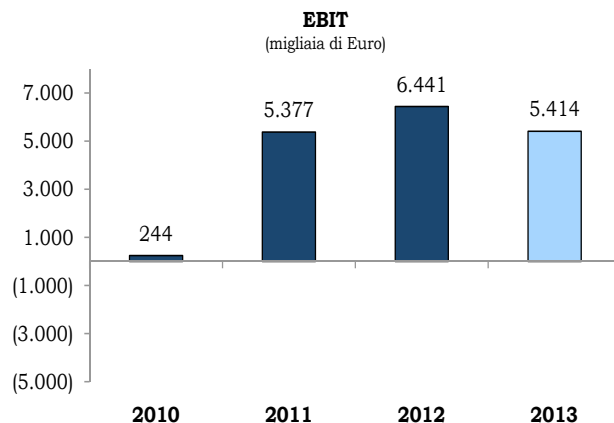
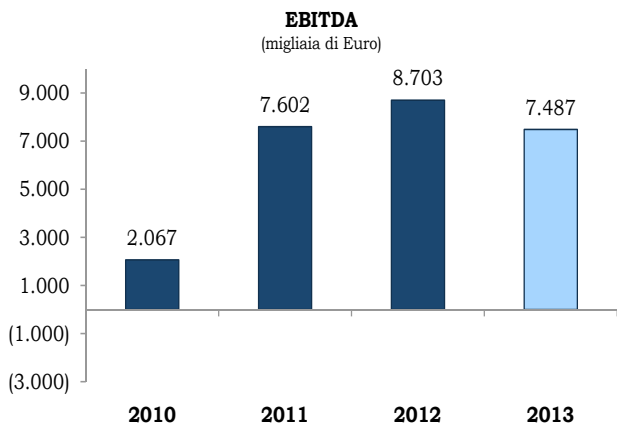
<b>Posizione finanziaria netta:</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Posizione finanziaria netta corrente	8.309	12.646
Posizione finanziaria netta non corrente	(8.334)	(11.243)
<b>Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>(25)</b>	<b>1.403</b>

<b>Organico:</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Dirigenti	13	13
Quadri e impiegati	298	300
Intermedi e operai	262	248
<b>Totale organico</b>	<b>573</b>	<b>561</b>

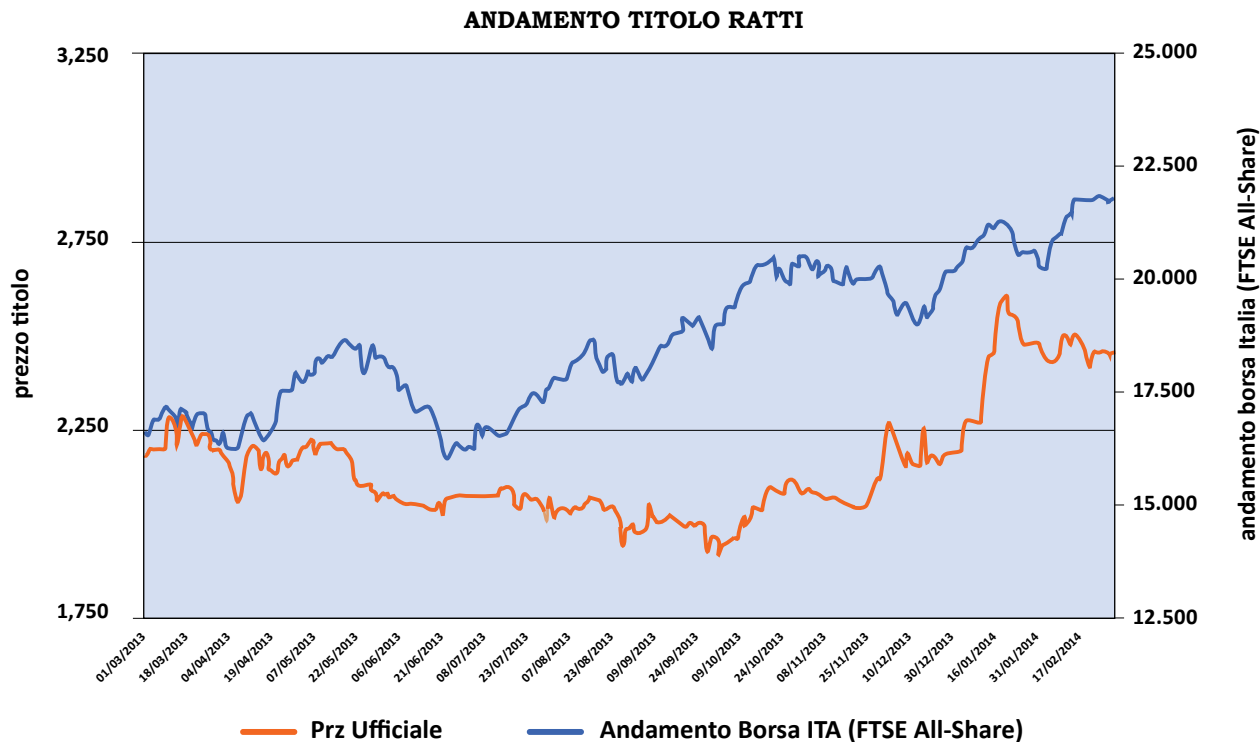


# Gruppo RATTI - Highlights

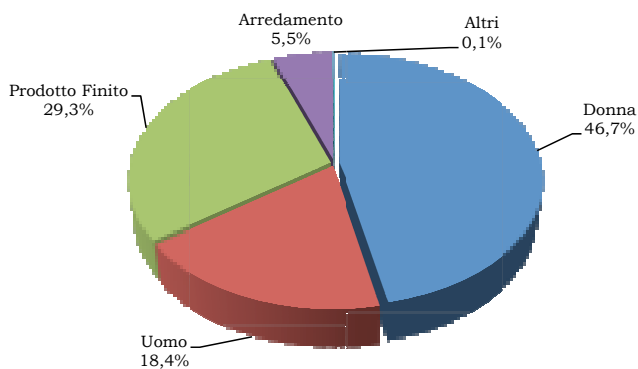
---



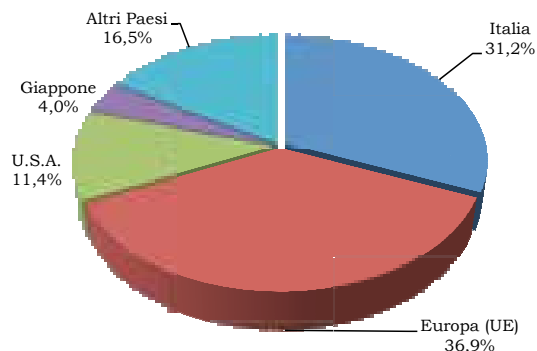
# Gruppo RATTI - Highlights



### FATTURATO PER TIPO PRODOTTO



### FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA





## Gruppo RATTI - Le sedi operative

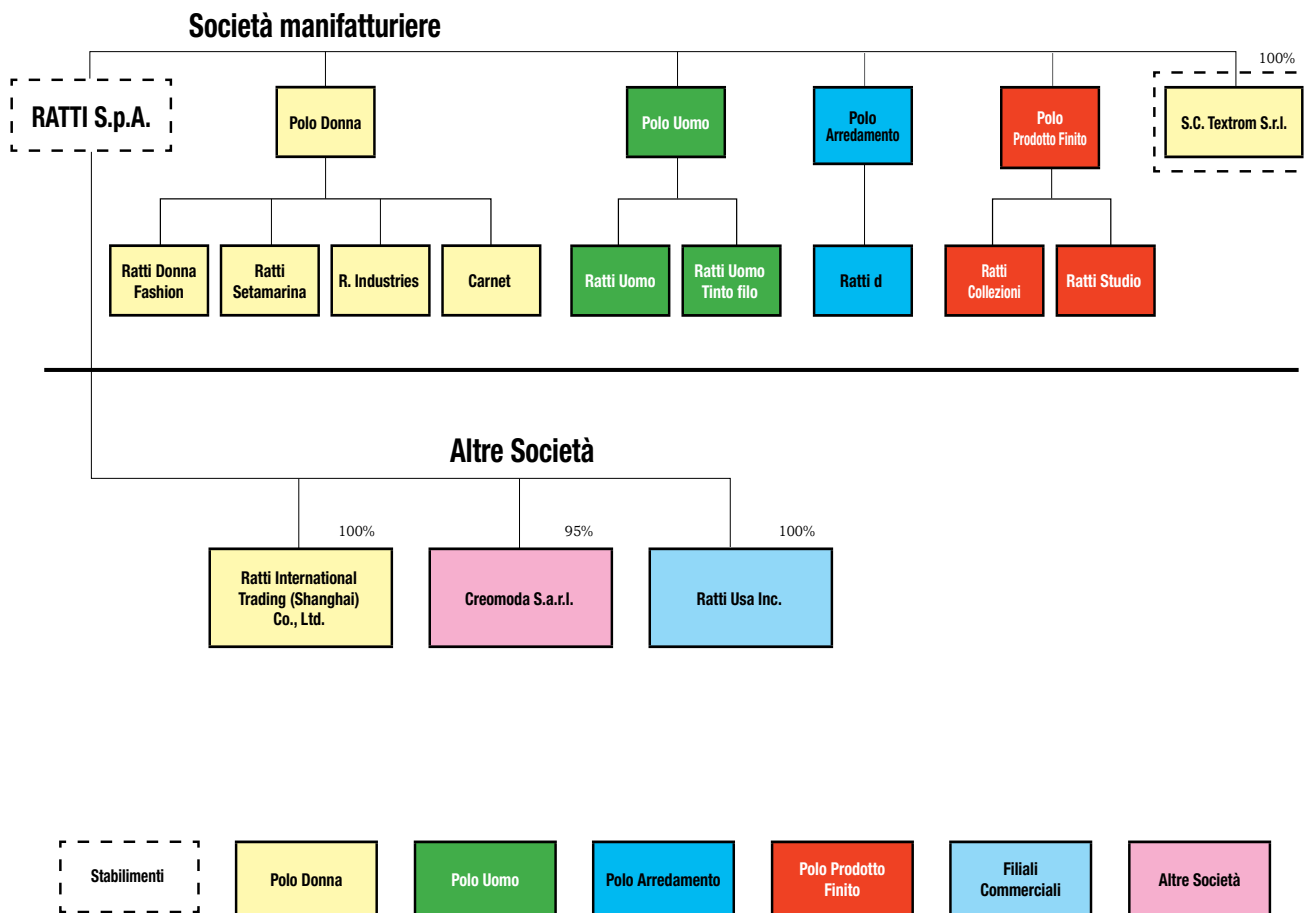
---

---

RATTI S.p.A.	Guanzate (Como)	Via Madonna, 30	Produzione e vendita di tessuti stampati e tinti in filo in seta, lana, cotone, lino ed altre fibre per abbigliamento, cravatteria, arredamento ed accessori.  Direzione generale e commerciale.
CREOMODA S.a.r.l.	Sousse (Tunisia)	Zone Industrielle Kalaa Kebira, 4060	Laboratorio.
RATTI USA Inc.	New York (USA)	8 West, 40 <sup>th</sup> Street	Filiale commerciale.
RATTI International Trading (Shanghai) Co., Ltd.	Shanghai (China)	Room 303B, N. 118 Xinling Road, Waigaoqiao Free Trade Zone, Shanghai	Acquisto e commercializzazione di tessuti e prodotti finiti.
S.C. TEXTROM S.r.l.	Cluj-Napoca (Romania)	Floresti, Luna de Sus, str. Hala nr. 10	Produzione di tessuti stampati per cravatteria, accessori ed abbigliamento.

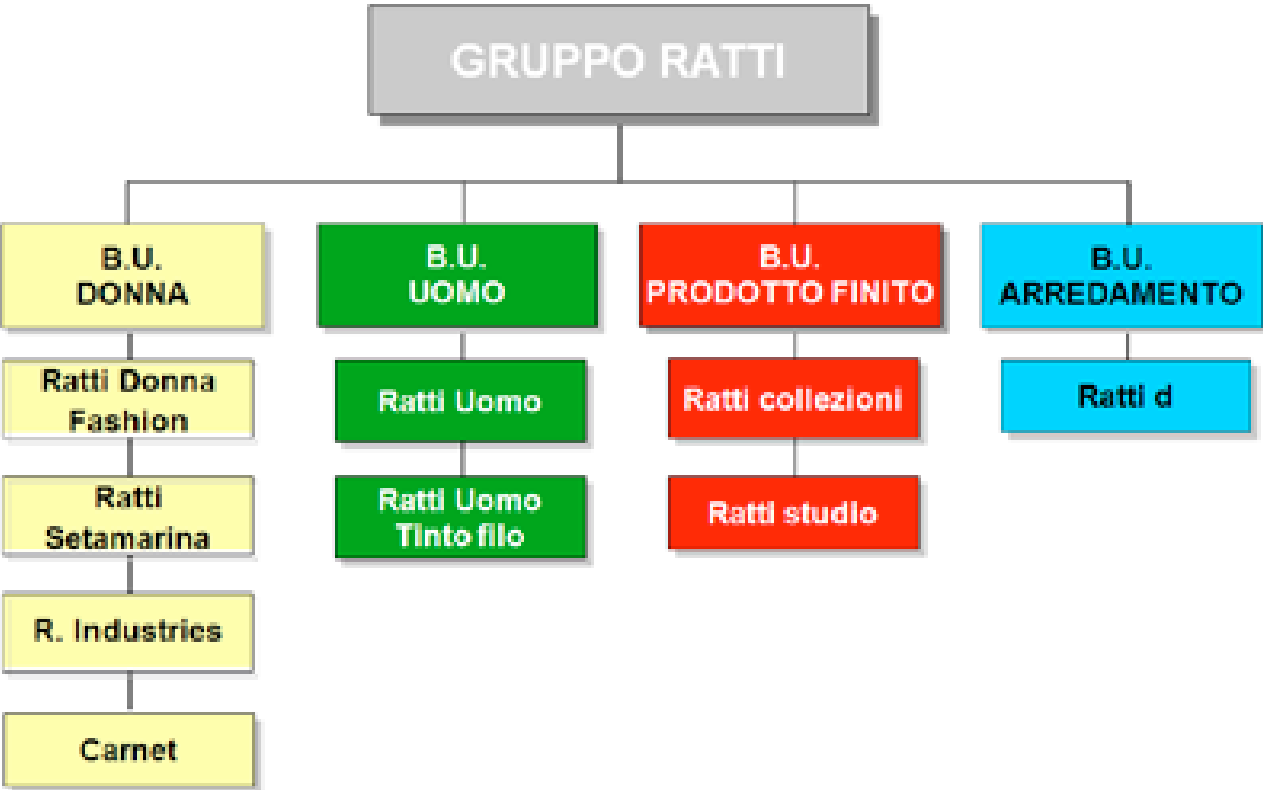
---

# Gruppo RATTI - Struttura del Gruppo ed area di consolidamento



**Gruppo RATTI - Struttura organizzativa**

---





# Indice

## GRUPPO RATTI

### Gruppo RATTI

#### RELAZIONE SULLA GESTIONE

• Premessa	pag. 16
• Il Gruppo Ratti	16
• Quadro generale	16
• I risultati del Gruppo nell'esercizio 2013	17
• Informazioni sulla gestione ed eventi significativi del Gruppo	19
• Altre informazioni	29
• Rischi e incertezze	30
• Raccordo tra bilancio consolidato e bilancio della Ratti S.p.A.	34
• Prevedibile evoluzione della gestione	35
• Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2013	35
• Proposte all'Assemblea degli Azionisti	35

#### BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

❖ Situazione patrimoniale – finanziaria	38
❖ Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio	39
❖ Prospetto consolidato delle altre componenti del conto economico complessivo	40
❖ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	41
❖ Rendiconto finanziario	42
❖ Note esplicative (Principi contabili e altre note esplicative)	43
❖ Allegati	106

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	112
Relazione della società di revisione	113

#### RATTI S.p.A.

• Premessa	118
• Corporate Governance	118

#### BILANCIO RATTI S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2013

❖ Situazione patrimoniale – finanziaria	119
❖ Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio	120
❖ Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo	121
❖ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	122
❖ Rendiconto finanziario	123
❖ Note esplicative (Principi contabili e altre note esplicative)	124
❖ Allegati	185

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	195
Relazione del Collegio Sindacale	197
Relazione della società di revisione	204

Il presente fascicolo è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: [www.ratti.it](http://www.ratti.it)



# Relazione sulla gestione

## GRUPPO RATTI

### PREMESSA

La relazione di cui all'art. 40, comma 1, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e la relazione di cui all'art. 2428 del cod. civ. sono presentate in un unico documento, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis: la Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

### IL GRUPPO RATTI

Il Gruppo Ratti (di seguito anche il Gruppo), di cui Ratti S.p.A. è la società capogruppo (di seguito anche la società Capogruppo, la Capogruppo o la Controllante), svolge attività creative, di produzione e vendita nell'ambito del settore tessile.

Più in particolare il Gruppo opera nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, cravatteria, intimo, mare ed arredamento, e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (quali cravatte, sciarpe e *foulards*).

La capacità produttiva del Gruppo è concentrata nella società Ratti S.p.A., presso la sede di Guanzate, in provincia di Como.

Le altre società operative hanno prevalente natura commerciale ed operano nei settori merceologici tipici della Capogruppo.

Il Gruppo è organizzato ed opera attraverso quattro “*Poli di business*” che si caratterizzano per la tipologia di prodotto e struttura commerciale:

- *Donna*: tessuti uniti, stampati e tinti in filo per abbigliamento donna, camiceria, bagno, intimo, scarpe e borse;
- *Uomo*: tessuti stampati e tinti in filo per cravatteria e camiceria uomo;
- *Prodotto Finito*: prodotti confezionati su licenza e fornitura (principalmente accessori uomo e donna);
- *Arredamento*: tessuti uniti e stampati per arredamento.

Con riferimento alle operazioni inerenti le società incluse nell'area di consolidamento, si segnala che al fine di semplificare la struttura del Gruppo e di garantire una maggiore efficienza dei processi interni, in data 25 giugno 2013 il Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società interamente controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A. L'atto di fusione è stato stipulato in data 12 settembre 2013, con efficacia a decorrere dal 1° ottobre 2013. Gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno avuto decorrenza retroattiva a far data dal 1° gennaio 2013.

L'operazione di incorporazione della società controllata, non specificatamente regolata dall'IFRS 3 “Aggregazioni aziendali”, è stata rilevata sulla base del principio della continuità dei valori coerentemente alle indicazioni fornite da Assirevi nel documento Orientamenti Preliminari Interpretativi (OPI) n. 2 “Trattamento contabile delle fusioni nel bilancio d'esercizio” (di seguito “OPI 2”). L'applicazione del principio di continuità dei valori non determina l'emersione di maggior valori oggetto di allocazione rispetto a quanto indicato nel bilancio consolidato; l'avanzo derivante dall'operazione di fusione è stato pertanto rilevato a patrimonio netto.

In considerazione della retrodatazione degli effetti della fusione al 1° gennaio 2013, in ottemperanza alle disposizioni dell'OPI 2, è stata predisposta per la Capogruppo Ratti S.p.A. la riesposizione dei dati 2012 come se l'operazione di fusione fosse stata operata a partire dall'esercizio posto a confronto. I dati riesposti dell'esercizio 2012 non sostituiscono i dati dell'esercizio precedente approvati dall'Assemblea ma si affiancano a essi per consentire al lettore di operare un confronto omogeneo con i dati dell'esercizio corrente.

### QUADRO GENERALE

L'anno 2013 è stato caratterizzato a livello globale da una moderata espansione dell'attività economica, con le economie emergenti che hanno registrato tassi di crescita di minore slancio rispetto all'anno precedente. Con riferimento all'Eurozona sono pervenuti, in particolare nella seconda parte dell'anno, alcuni segnali di ripresa, con una situazione complessiva caratterizzata tuttavia da crescita e consumi ancora deboli.

In tale contesto il comparto tessile-moda italiano ha chiuso il 2013 con una leggera flessione dei ricavi risentendo, in particolare, della contrazione dei consumi del settore abbigliamento e dei consumi interni nazionali. Situazione in parte compensata dalla buona tenuta del prodotto seta e dalle esportazioni verso i paesi emergenti, dove l'affermarsi delle classi medie sta orientando la domanda verso prodotti di elevata qualità.

L'andamento dei prezzi medi di acquisto della seta greggia ha registrato un aumento rispetto all'anno precedente già dai primi mesi del 2013, assestandosi poi nel corso dell'anno, mentre sono rimasti sostanzialmente stabili i prezzi delle altre fibre tessili.

## I RISULTATI DEL GRUPPO NELL'ESERCIZIO 2013

Nell'anno 2013 il Gruppo Ratti ha consolidato la forte crescita realizzata nel biennio precedente, dando allo stesso tempo continuità agli investimenti in tecnologie, innovazione e sviluppo prodotto, in accordo con i piani strategici di medio termine. I principali indicatori economici relativi all'esercizio 2013, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente, sono di seguito riportati:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
<b>Riepilogo dati economici:</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	102.411	103.414
Valore della produzione e altri proventi	103.830	109.070
Margine lordo ( <i>EBITDA</i> )	7.487	8.703
Risultato operativo ( <i>EBIT</i> )	5.414	6.441
Risultato ante-imposte ( <i>EBT</i> )	5.193	6.140
Risultato dell'esercizio	3.149	4.310

L'andamento della gestione evidenzia per l'esercizio 2013 un fatturato di Euro 102,4 milioni, in diminuzione di circa Euro 1,0 milioni (-1,0%) rispetto all'esercizio precedente. La dinamica delle vendite è stata caratterizzata da un lato dal buon andamento del Polo Arredamento e del Polo Uomo, che hanno registrato una crescita di Euro 2,2 milioni (+66,0%) e di Euro 1,0 milioni (+5,9%) rispettivamente, e dall'altro dalla diminuzione del fatturato registrata del Polo Donna (Euro -4,1 milioni, -7,9%).

Per l'esercizio 2013 il margine lordo (*EBITDA*) è pari a Euro 7,5 milioni, con una diminuzione di circa Euro 1,2 milioni rispetto all'esercizio 2012, principalmente in relazione al differente mix delle vendite realizzate. A livello di risultato operativo (*EBIT*) l'esercizio evidenzia un risultato positivo per Euro 5,4 milioni, che si confronta con Euro 6,4 milioni relativi al 2012.

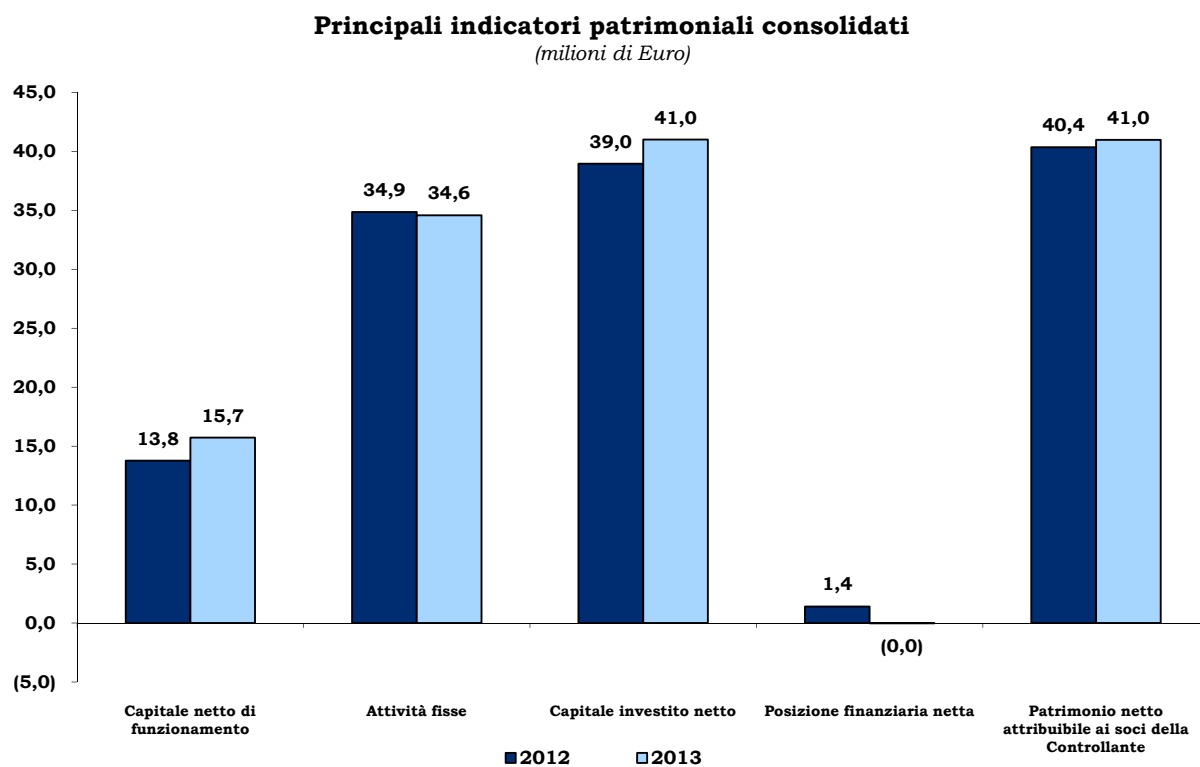
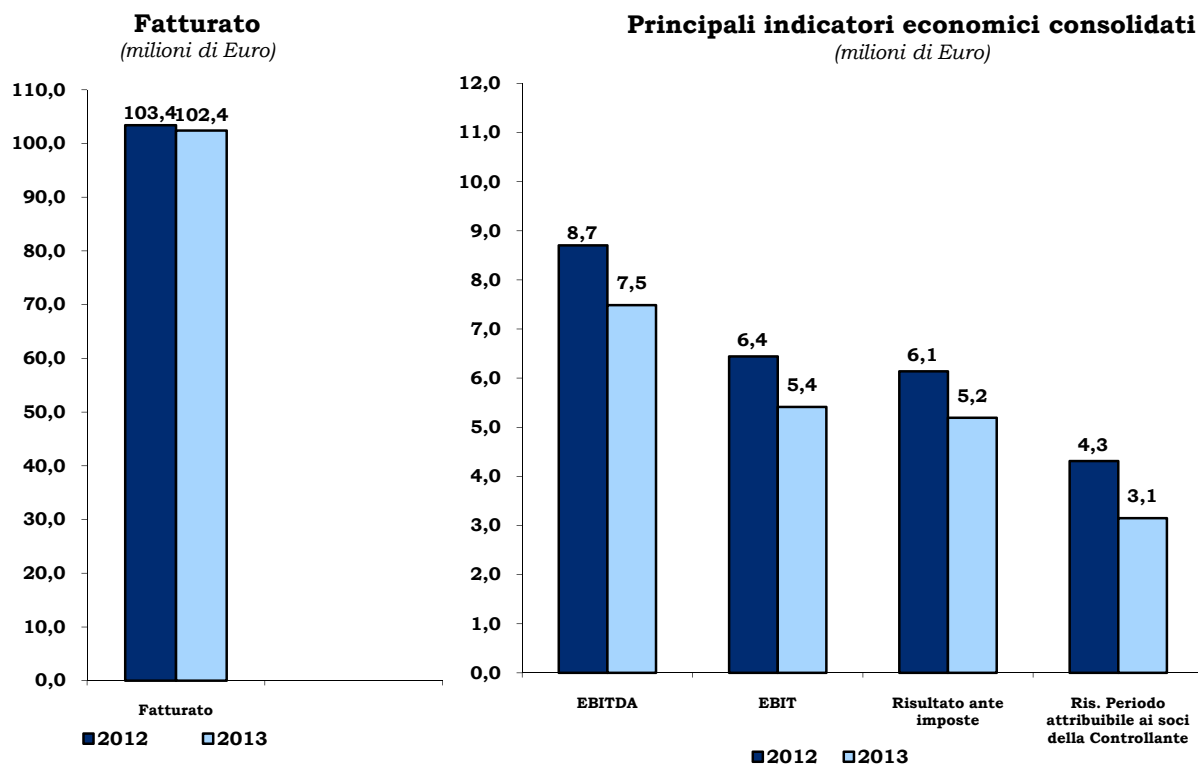
Con riferimento all'utile ante-imposte del periodo, lo stesso ammonta a Euro 5,2 milioni, che si confronta con Euro 6,1 milioni al 31 dicembre 2012, mentre l'utile netto è pari a Euro 3,1 milioni, che si confronta con un utile netto di Euro 4,3 milioni nell'esercizio precedente.

Quanto alla società Capogruppo, invece, la stessa ha chiuso l'esercizio 2013 con un fatturato di Euro 102,5 milioni, contro Euro 103,5<sup>1</sup> milioni registrati nel 2012 (-1,0%), un margine lordo (*EBITDA*) pari a Euro 7,4 milioni, contro Euro 8,5 milioni registrati per l'esercizio 2012, ed un risultato operativo (*EBIT*) di Euro 5,4 milioni, che si confronta con un *EBIT* di Euro 6,4 milioni alla fine dell'esercizio precedente. A livello di Capogruppo il risultato ante-imposte ed il risultato dell'esercizio sono pari a Euro 5,2 milioni ed Euro 3,2 milioni rispettivamente.

<sup>1</sup>Dati storici della capogruppo Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2012 riesposti come se l'operazione di fusione della controllata C.G.F. S.p.A., effettuata in data 12 settembre 2013, fosse stata effettuata a partire dall'esercizio 2012.

# Relazione sulla gestione

## GRUPPO RATTI



## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE ED EVENTI SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

### Informazioni sul conto economico:

I dati economici del Gruppo Ratti, desunti dal conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31.12.2013, possono essere così riassunti:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
<b>Dati Economici</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	102.411	103.414
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	21	4.255
Altri ricavi e proventi	1.398	1.401
Valore della produzione e altri proventi	103.830	109.070
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.334)	(39.416)
Costi per servizi	(25.763)	(27.770)
Costi per godimento beni di terzi	(2.886)	(3.481)
Costi per il personale	(27.178)	(26.569)
Altri costi operativi	(1.937)	(1.795)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	(1.245)	(1.336)
Margine Lordo (EBITDA)	7.487	8.703
Ammortamenti	(1.872)	(1.677)
Accantonamenti e svalutazioni	(201)	(585)
Risultato operativo (EBIT)	5.414	6.441
Risultato ante imposte (EBT)	5.193	6.140
Risultato dell'esercizio attribuibile ai soci della Controllante	3.149	4.311

*Raccordo tra Margine Lordo (EBITDA) e Risultato Operativo da conto economico consolidato:*

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>5.414</b>	<b>6.441</b>
Accantonamenti e svalutazioni	201	585
Ammortamenti	1.872	1.677
<b>MARGINE LORDO (EBITDA)</b>	<b>7.487</b>	<b>8.703</b>

### *Eventi e operazioni significative non ricorrenti*

Nell'ottica della semplificazione della struttura del Gruppo, in data 25 giugno 2013 il Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società interamente controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A. L'atto di fusione è stato stipulato in data 12 settembre 2013, con efficacia a decorrere dal 1° ottobre 2013. Gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno avuto decorrenza retroattiva a far data dal 1° gennaio 2013. L'operazione renderà possibile una maggiore efficienza dei processi interni, con particolare riferimento all'eliminazione delle duplicazioni societarie ed amministrative ed alla creazione di maggiori sinergie nell'area commerciale con la struttura della società incorporante.

Nell'esercizio 2013, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, non sono stati individuati ulteriori "eventi ed operazioni significative non ricorrenti".

## Relazione sulla gestione

### GRUPPO RATTI

#### Analisi dei ricavi:

Le società del Gruppo hanno contribuito al fatturato (ricavi dalla vendita di beni e servizi) dell'esercizio 2013 come di seguito riepilogato:

importi in migliaia di Euro

Società	2013	2012
Ratti S.p.A.	102.529	90.079
C.G.F. S.p.A. (incorporata nella Ratti S.p.A.)	---	15.430
Creomodà S.a.r.l.	199	223
Ratti USA Inc.	241	285
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	---	---
Textrom S.r.l.	836	861
<b>Totale aggregato</b>	<b>103.805</b>	<b>106.878</b>
Rettifiche di consolidamento	(1.394)	(3.464)
<b>Totale consolidato</b>	<b>102.411</b>	<b>103.414</b>

Si evidenzia che l'incremento di fatturato della capogruppo Ratti S.p.A. è ascrivibile alla sopra menzionata operazione di fusione della controllata C.G.F. S.p.A..

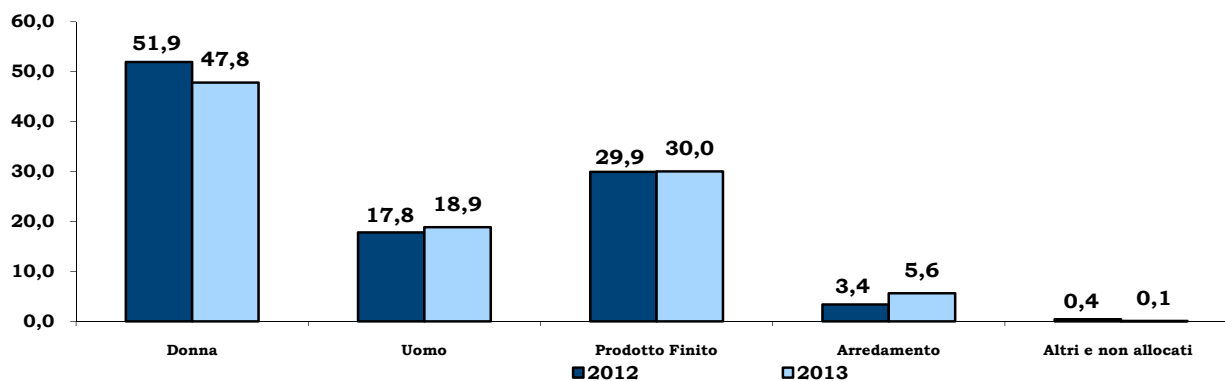
La composizione del fatturato per tipo prodotto e per area geografica è la seguente:

importi in migliaia di Euro

Tipo prodotto:	2013	%	2012	%	Variazione %
Donna	47.815	46,7	51.939	50,2	(7,9)
Uomo	18.856	18,4	17.813	17,2	5,9
Prodotto Finito	30.044	29,3	29.945	29	0,3
Arredamento	5.614	5,5	3.382	3,3	66,0
Altri e non allocati	82	0,1	335	0,3	(75,5)
<b>Totale</b>	<b>102.411</b>	<b>100</b>	<b>103.414</b>	<b>100</b>	<b>(1,0)</b>

#### Fatturato per tipo prodotto

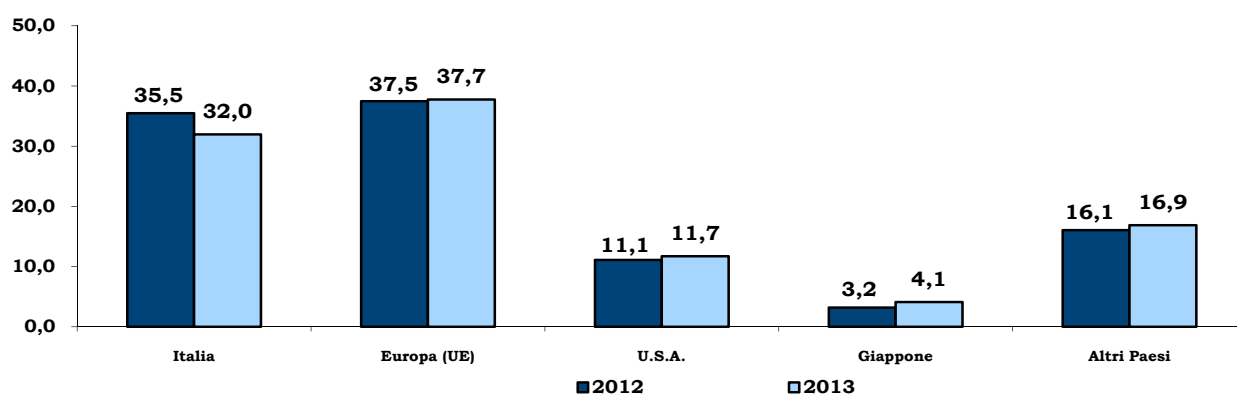
(milioni di Euro)



importi in migliaia di Euro

Area geografica:	2013	%	2012	%	Variazione %
Italia	31.970	31,2	35.579	34,4	(10,1)
Europa (UE)	37.749	36,9	37.463	36,2	0,8
U.S.A.	11.705	11,4	11.102	10,7	5,4
Giappone	4.118	4,0	3.204	3,1	28,5
Altri Paesi	16.869	16,5	16.066	15,6	5,0
<b>Totale</b>	<b>102.411</b>	<b>100</b>	<b>103.414</b>	<b>100</b>	<b>(1,0)</b>

### Fatturato per area geografica (milioni di Euro)



L'andamento del fatturato per tipologia di prodotto evidenzia la flessione registrata dal Polo Donna (Euro -4,1 milioni, -7,9%), a cui si contrappone la crescita relativa ai Poli Arredamento (Euro +2,2 milioni, +66,0%) e Uomo (Euro +1,0 milioni, + 5,9%). Quanto all'andamento per area geografica, l'esercizio in oggetto evidenzia la diminuzione delle vendite realizzate sul mercato domestico (Euro -3,6 milioni, -10,1%), e la crescita sostanzialmente diffusa agli altri mercati geografici di riferimento.

## Relazione sulla gestione

### GRUPPO RATTI

#### Costi operativi

importi in migliaia di Euro

	2013	2012
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.334	39.416
Costi per servizi	25.763	27.770
Costi per godimento beni di terzi	2.886	3.481
Costi per il personale	27.178	26.569
Altri costi operativi	1.937	1.795
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	1.245	1.336
Ammortamenti	1.872	1.677
Accantonamenti e svalutazioni	201	585
<b>Totale</b>	<b>98.416</b>	<b>102.629</b>

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio 2012 di Euro 2,1 milioni, principalmente a seguito dei minori acquisti di merci per la commercializzazione.

I costi per servizi risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 2,0 milioni, in relazione al decremento dei costi per provvigioni (Euro -0,6 milioni rispetto all'esercizio precedente), dei costi per consulenze (Euro -0,5 milioni) e dei costi per manutenzioni (Euro -0,4 milioni).

I costi per il personale ammontano per l'esercizio 2013 a Euro 27,2 milioni, e registrano un incremento di Euro 0,6 milioni, collegato all'incremento degli organici medi nel periodo di riferimento (da n. 565 dipendenti in media nell'anno 2012 a n. 572 dipendenti in media nell'anno 2013).

#### Risultato Operativo (EBIT):

importi in migliaia di Euro

	2013	2012
Risultato Operativo (EBIT)	5.414	6.441

A seguito degli elementi sopra descritti, il Risultato Operativo (EBIT) al 31 dicembre 2013 è positivo per Euro 5,4 milioni, con un decremento di Euro 1,0 milioni rispetto al risultato registrato per l'anno 2012.

#### Risultato ante imposte (EBT):

importi in migliaia di Euro

	2013	2012
Risultato ante imposte (EBT)	5.193	6.140

Il Risultato ante imposte (EBT) è pari a Euro 5,2 milioni, e si confronta con un risultato di Euro 6,1 milioni nel 2012, dopo aver registrato oneri finanziari netti per Euro 221 migliaia, che si confrontano con Euro 301 migliaia relativi all'esercizio 2012.

---

*Risultato dell'esercizio**importi in migliaia di Euro*

	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Risultato dell'esercizio	3.149	4.311

Il risultato dell'esercizio è pari a Euro 3,1 milioni, dopo aver registrato imposte sul reddito per complessivi Euro 2,0 milioni; tale risultato si confronta con un utile di Euro 4,3 milioni relativi all'esercizio precedente, che aveva registrato imposte per complessivi Euro 1,8 milioni. Con riferimento alle imposte si evidenzia che l'esercizio precedente aveva beneficiato dell'iscrizione di proventi per imposte anticipate di Euro 0,6 milioni relativi al riconoscimento, in accordo con le normative vigenti, di benefici fiscali su esercizi precedenti al 2012 (in particolare, riconoscimento della deducibilità ai fini IRES dell'IRAP assolta sul costo del lavoro a partire dall'esercizio 2007 ex L. n. 44/2012).

Le società del Gruppo hanno contribuito a tale risultato con i seguenti risultati parziali, derivanti dai bilanci utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato, che vengono di seguito confrontati con gli analoghi risultati dell'anno 2012:

*importi in migliaia di Euro*

<b>Società</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Ratti S.p.A.	3.173	4.840
C.G.F. S.p.A. (incorporata nella Ratti S.p.A.)	---	(531)
Creomoda S.a.r.l.	5	(13)
Ratti USA Inc.	(60)	(44)
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	(28)	(32)
Textrom S.r.l.	77	113
<b>Totale aggregato</b>	<b>3.167</b>	<b>4.333</b>
Rettifiche di consolidamento	(18)	(22)
<b>Risultato attribuibile ai soci della Controllante</b>	<b>3.149</b>	<b>4.311</b>



# Relazione sulla gestione

## GRUPPO RATTI

### Struttura patrimoniale e finanziaria

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2013, raffrontata con quella al 31 dicembre 2012, è di seguito sinteticamente rappresentata:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
Rimanenze	22.012	22.643
Crediti commerciali ed altri crediti	23.159	25.289
Crediti per imposte sul reddito	147	52
Passività correnti non finanziarie	(29.592)	(34.208)
<b>A. Capitale netto di funzionamento</b>	<b>15.726</b>	<b>13.776</b>
Immobili, impianti e macchinari	26.084	25.292
Altre attività immateriali	736	571
Altre attività non correnti	7.757	9.000
<b>B. Attività Fisse</b>	<b>34.577</b>	<b>34.863</b>
<b>C. Trattamento fine rapporto</b>	<b>(7.464)</b>	<b>(7.550)</b>
<b>D. Fondo per rischi ed oneri</b>	<b>(1.036)</b>	<b>(1.164)</b>
<b>E. Altre Passività non correnti</b>	<b>(791)</b>	<b>(969)</b>
<b>F. Capitale investito netto</b>	<b>41.012</b>	<b>38.956</b>
Coperto da:		
Posizione finanziaria corrente	(8.309)	(12.646)
Posizione finanziaria netta non corrente	8.334	11.243
<b>G. Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>25</b>	<b>(1.403)</b>
<b>H. Patrimonio netto</b>	<b>40.987</b>	<b>40.359</b>
<b>I. TOTALE (G+H)</b>	<b>41.012</b>	<b>38.956</b>

Il capitale netto di funzionamento al 31 dicembre 2013 è pari a Euro 15,7 milioni, e risulta complessivamente in aumento di Euro 2,0 milioni rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2012. Tale incremento è principalmente originato dalla riduzione delle altre passività non finanziarie di Euro 4,6 milioni, a seguito dei minori acquisti di materie prime e semilavorati in prossimità della fine dell'esercizio.

Le attività fisse registrano un decremento netto di Euro 0,3 milioni, originato da un lato, dall'incremento netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali di Euro 1,0 milioni (investimenti per complessivi Euro 4,1 milioni ed ammortamenti per Euro 3,1 milioni), e, dall'altro, dal decremento delle altre attività non correnti di Euro 1,2 milioni, riconducibile al decremento delle attività per imposte differite sulle perdite fiscali pregresse in relazione alla previsione di utilizzo in compensazione sugli utili fiscali dell'esercizio.

A seguito dei fenomeni sopra descritti il capitale netto investito al 31 dicembre 2013 risulta complessivamente in aumento rispetto al 31 dicembre 2012 di Euro 2,1 milioni.

Per l'andamento della posizione finanziaria netta si rinvia al paragrafo successivo, mentre per la riconciliazione dei dati sopra esposti con il bilancio consolidato si rinvia ai quadri di raccordo successivamente riportati.

*Dati Finanziari:*

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 ammonta a -25 migliaia di Euro e registra un decremento di Euro 1.428 migliaia. Tale decremento è stato sostanzialmente determinato dagli investimenti in tecnologie ed altre immobilizzazioni, oltre che dal sopra commentato incremento del capitale circolante.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 si sostanzia come segue:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
<b>Poste correnti:</b>		
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	26.023	29.730
Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	---	---
Passività finanziarie correnti vs. banche e altri finanziatori	(17.246)	(16.384)
Passività finanziarie correnti per leasing finanziari	---	---
Passività finanziarie per strumenti derivati	(468)	(700)
<b>Totale posizione finanziaria corrente</b>	<b>8.309</b>	<b>12.646</b>
<b>Poste non correnti:</b>		
Passività finanziarie vs. banche e altri finanziatori	(8.334)	(11.243)
Passività finanziarie per leasing finanziari	---	---
<b>Posizione finanziaria non corrente</b>	<b>(8.334)</b>	<b>(11.243)</b>
<b>Posizione finanziaria netta totale:</b>		
<b>Disponibilità (indebitamento)</b>	<b>(25)</b>	<b>1.403</b>

## Relazione sulla gestione

### GRUPPO RATTI

#### Altre informazioni

*Investimenti in Immobili, impianti e macchinari:*

Il dettaglio degli incrementi dell'esercizio, comprensivo delle riclassifiche dagli investimenti in corso, è il seguente:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
Fabbricati	599	275
Impianti e macchinari	804	2.327
Attrezzature	1.273	1.438
Mobili e macchine	65	346
Automezzi	56	36
Investimenti in corso	974	1.374
<b>Totale</b>	<b>3.771</b>	<b>5.796</b>
di cui per leasing finanziari	---	---
di cui acquisizioni immobili, impianti e macchinari	3.771	5.796

Gli investimenti dell'esercizio 2013 ammontano a Euro 3,8 milioni e riflettono la continuità della politica di investimento in tecnologie e di rinnovo degli impianti adottata dal Gruppo. Si segnalano in particolare: i) il potenziamento del reparto di stampa *ink-jet* per un importo di Euro 0,4 milioni; ii) l'acquisto di attrezzature varie di stampa per Euro 1,3 milioni; iii) migliore ed ampliamenti del fabbricato industriale di Guanzate per circa Euro 0,6 milioni; iv) la realizzazione di un nuovo impianto di lavaggio, ancora in corso alla data di bilancio, per Euro 0,4 milioni.

---

*Investimenti in immobilizzazioni immateriali:*

I principali investimenti in immobilizzazioni immateriali sono ascrivibili alla Capogruppo e si riferiscono all'acquisto di archivi tessili per Euro 0,3 milioni.

*Ricerca - sviluppo – qualità*

Le attività di ricerca e sviluppo riguardano sostanzialmente la società Capogruppo.

La ricerca e l'innovazione tecnologica sono orientate al miglioramento degli standard qualitativi, attraverso studi su nuove tecnologie di stampa e finissaggio, e sulla ricerca di nuovi tessuti. In questo contesto assumono particolare importanza le esigenze di servizio e flessibilità richieste dalla clientela, soprattutto in tema di rapidità di consegna dei prodotti e qualità.

Si evidenzia che la società Capogruppo, nel corso dell'esercizio 2013, ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nello stabilimento di Guanzate, denominati:

1. Progetto 1 – attività di ricerca e sviluppo finalizzata allo studio di soluzione a carattere innovativo nell'ambito della definizione di collezioni ad ampio respiro nel settore del tessuto per abbigliamento, accessori ed arredamento;
2. Progetto 2 – attività di ricerca e sviluppo finalizzata allo studio e sperimentazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei processi produttivi aziendali;
3. Progetto 3 – progetto di ricerca e sviluppo indirizzato allo studio tecnico applicativo di nuove metodologie di analisi e di processo operativo legato ai sistemi informativi aziendali;
4. Progetto 4 - attività di studio e ricerca finalizzata alla definizione di un baco da seta geneticamente modificato per la produzione di un filo di seta con caratteristiche microbiotiche, antibatteriche e proprietà tali da essere utilizzato in campo cosmetico, farmaceutico e tessile (SILK BIO TECH).

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto nel corso dell'esercizio costi relativi ad attività di R&S per un valore complessivo di Euro 2.222.087.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termine di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Il costo sostenuto per le spese di Ricerca e Sviluppo di cui sopra, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato direttamente a Conto Economico.

## Relazione sulla gestione

### GRUPPO RATTI

#### Risorse umane:

L'organico al 31 dicembre dettagliato per le società del Gruppo è il seguente:

	31.12.2013	31.12.2012
Ratti S.p.A.	517	475
C.G.F. S.p.A. (incorporata nella Ratti S.p.A.)	---	28
Creomodà S.a.r.l.	23	23
Ratti USA Inc.	2	2
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	---	0
Textrom S.r.l.	31	33
<b>Totale Gruppo</b>	<b>573</b>	<b>561</b>

Alla fine del 2013 il numero complessivo dei dipendenti si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2012 di n. 12 addetti. L'incremento è collegato in particolare al rafforzamento degli organici aziendali della Capogruppo nelle aree commerciale e sviluppo prodotto.

Si evidenzia di seguito il numero totale e medio dei dipendenti suddiviso per categorie:

	31.12.2013	31.12.2012	Media 2013	Media 2012
Dirigenti	13	13	13	13
Quadri e Impiegati	298	300	304	301
Intermedi e Operai	262	248	255	251
<b>Totale Gruppo</b>	<b>573</b>	<b>561</b>	<b>572</b>	<b>565</b>

Non si segnalano cause in corso per eventi significativi, quali morti, infortuni e/o malattie professionali.

#### Ambiente

Il Gruppo Ratti svolge un'attività ad impatto ambientale moderato, comunque regolata da specifiche normative.

Il Gruppo considera da sempre essenziale svolgere un ruolo attivo nel processo di continua sensibilizzazione e responsabilizzazione nei confronti della salvaguardia ambientale. Il Gruppo ritiene di operare nel completo rispetto degli adempimenti e delle norme in materia ambientale, sia in fase di produzione che d'immissione dei propri prodotti sul mercato, con un costante impegno finalizzato a:

- minimizzare progressivamente ogni significativo impatto ambientale legato a nuovi sviluppi tecnologici e/o di prodotto;
- progettare adeguatamente attività, prodotti e servizi in modo da ridurre (per quanto possibile dal punto di vista tecnico/economico) ogni significativo impatto ambientale e rischio per la salute sia dei propri lavoratori che delle parti interessate, durante l'attività di produzione, il loro utilizzo ed il successivo smaltimento;
- prevenire (per quanto possibile) potenziali e significativi inquinamenti, danni ambientali, incidenti/infortuni, nonché ridurre il consumo di risorse non rinnovabili.

Verifiche ispettive, periodicamente effettuate da parte degli Enti di controllo, non hanno ad oggi portato risultati/verbali negativi, condanne, sanzioni e/o segnalazioni in merito.

Non vi sono cause pregresse e/o in corso né contenziosi aperti di carattere ambientale.

---

### *Rapporti con parti correlate*

#### *- Rapporti con società del Gruppo*

La capacità produttiva del Gruppo è attualmente concentrata nella società capogruppo Ratti S.p.A.. Nell'esercizio 2011 ha inoltre ripreso la propria attività la controllata rumena Textrom S.r.l., che attualmente presta servizi di lavorazione alla Capogruppo con un peso marginale sui volumi complessivi di produzione.

Le altre società operative hanno prevalente natura commerciale ed operano nei settori merceologici tipici della Capogruppo, ciò comporta scambi di natura commerciale all'interno del Gruppo medesimo, che avvengono a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Il rapporto maggiormente significativo è quello relativo a Ratti Usa Inc., una filiale commerciale che percepisce a fronte della propria attività commissioni da Ratti S.p.A.

Quanto ai rapporti tra la Società Capogruppo e le altre società del Gruppo si rinvia alla nota n. 11 – Rapporti con parti correlate e all'Allegato 3 del bilancio d'esercizio.

#### *- Rapporti con altre parti correlate*

In data 1° dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato la procedura che disciplina le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-bis del cod.civ., del Regolamento Emittenti Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Tale procedura definisce le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Ratti S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale.

La procedura è entrata in vigore dal 1° gennaio 2011.

Quanto alle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2013, principalmente operazioni di natura commerciale con società del Gruppo Marzotto, si rinvia alla nota n. 14 – Rapporti con parti correlate e all'Allegato 3 del bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2013 e alla nota n. 11 – Rapporti con parti correlate e all'Allegato 4 del bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2013.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### *Azioni proprie*

Ai sensi dei n. 3 e 4 del comma 2 art. 2428 del cod. civ., si attesta che la società Capogruppo e le altre società del Gruppo non detengono, né hanno detenuto nel corso dell'anno, azioni o quote proprie e/o di società controllanti, né nel proprio portafoglio, né tramite società fiduciaria o interposta persona, non dando luogo a nessun acquisto o alienazione di esse.

### *Operazioni atipiche e/o inusuali*

Il bilancio dell'esercizio 2013 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

### *Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo*

Quanto alle partecipazioni possedute dagli organi di amministrazione e di controllo, ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 - art. 79, si rinvia all'Allegato 6 del Bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2013.

# Relazione sulla gestione

## GRUPPO RATTI

### *Gestione del rischio finanziario*

Con riferimento alla gestione del rischio finanziario, ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis, del cod. civ. e dell'art. 40, comma 2, lettera D-bis, del D.Lgs. 127/91, si rinvia alla nota esplicativa n. 11 – Gestione del rischio finanziario del bilancio consolidato e alla nota n. 9 – Gestione del rischio finanziario del bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2013.

## RISCHI E INCERTEZZE

### *Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore*

L'attività del Gruppo Ratti è esposta ai rischi legati alle condizioni generali dell'economia, caratterizzata allo stato attuale da instabilità.

Gli esercizi 2008 e 2009 sono stati caratterizzati dalla congiuntura negativa che ha coinvolto l'intera economia nazionale ed internazionale, a seguito della crisi finanziaria, con un forte rallentamento dei consumi e della domanda, soprattutto del settore tessile - moda, in cui opera il Gruppo. Dopo un 2010 ed in 2011 in ripresa, gli esercizi 2012 e 2013 sono stati nuovamente caratterizzati da alcuni elementi di instabilità, con particolare riferimento all'Eurozona. Tali fattori di instabilità hanno condizionato negativamente l'andamento dell'economia generale.

Ove la debolezza della domanda e l'elevata incertezza dei mercati di riferimento si presentassero nuovamente, l'attività, le strategie e le prospettive per la Società ed il Gruppo Ratti potrebbero essere negativamente condizionate, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### *Rischi connessi al settore di attività del Gruppo*

Nel settore di attività del Gruppo non si segnalano particolari regolamentazioni o limitazioni, fatta salva la progressiva liberalizzazione dei flussi di importazione di prodotti tessili dall'est asiatico ed in particolare dalla Cina.

Il mercato del lusso, contraddistinto da prodotti di elevata creatività, *design* e qualità, *core business* del Gruppo, rappresenta una nicchia esposta solo relativamente ai flussi di *import* di merci a basso prezzo e livello qualitativo modesto. Ciò vale con riferimento principalmente al mercato nazionale ed a quello europeo, mentre il mercato statunitense si mostra tradizionalmente più sensibile al fattore prezzo ed ha orientato, nel corso degli ultimi anni, quote di acquisto sempre più ampie verso produttori cinesi e asiatici in generale.

E' opportuno segnalare, comunque, che la crisi generale che ha colpito le principali economie mondiali a partire dall'anno 2008 ha fortemente penalizzato il settore della moda, sia per quanto riguarda il mercato interno, con una discesa repentina della fiducia dei consumatori italiani, sia per quanto riguarda i mercati esteri di sbocco, con riduzioni significative delle importazioni dall'Italia nella filiera del tessile abbigliamento.

L'andamento futuro dei ricavi del Gruppo è quindi condizionato da un miglioramento del quadro congiunturale che ha toccato, nei primi mesi del 2009, i minimi storici. Nel 2010 e nel 2011 si è verificata la stabilizzazione ed il miglioramento degli indicatori macroeconomici generali, con il riproporsi però di un contesto di incertezza in particolare negli esercizi 2012 e 2013, che potrebbe manifestarsi con effetti ancora negativi sull'insieme dei settori a monte della filiera a cui il Gruppo appartiene.

### *Rischi connessi all'evoluzione della struttura competitiva*

Come sopra evidenziato, il settore tessile-abbigliamento è stato caratterizzato, a partire dalla seconda metà degli anni novanta, da una crescente concorrenza da parte di operatori dell'est asiatico, in particolare cinesi. Anche il settore tessile-serico, di cui il distretto comasco rappresenta l'eccellenza nel mondo, ha evidenziato una progressiva conquista di quote di mercato da parte di operatori cinesi, in particolar modo

---

nel prodotto di cravatteria e nei mercati di sbocco più sensibili alla variazione dei prezzi di vendita, come quello statunitense.

La perdita di quote di mercato ha interessato principalmente i segmenti basso e medio del mercato, mentre il segmento del lusso, rappresentato sostanzialmente dalle case di alta moda italiane e francesi, ha risentito in misura più contenuta della pressione competitiva da parte della Cina.

La crisi economica mondiale degli ultimi anni, comunque, riducendo i livelli di consumo in tutti i principali mercati di riferimento, ha inasprito la dinamica competitiva nell'ambito del settore tessile serico, ed anche tra gli operatori del distretto comasco.

La riduzione dei livelli di fatturato di tutti i principali *competitors* del Gruppo determinerà processi di ristrutturazione nell'ambito delle singole aziende e tenderà a favorire dinamiche di aggregazione tra le stesse, modificando la struttura competitiva del settore.

Dimensioni che consentano di sostenere una certa massa critica di attività, qualità e livelli di servizio, in termini di creatività e produzione, sempre più esasperati costituiranno i fattori economici di successo nel futuro del settore.

#### *Rischi connessi al mancato rispetto dei covenant finanziari previsti nei contratti di finanziamento*

La Capogruppo ha sottoscritto in data 23 febbraio 2010 con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Unicredit Corporate Banking S.p.A., un contratto di finanziamento a medio termine in più *tranches* di diversa durata.

Tale contratto di finanziamento prevede il rispetto dei seguenti *covenant* finanziari:

- Patrimonio Netto non inferiore ad Euro 20 milioni; e
- *Leverage Net Gearing*, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, non superiore ad 1,35.

Il mancato rispetto di alcuni *covenant* finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle Banche.

Alla data di bilancio (31 dicembre 2013) i suddetti *covenants* risultano rispettati.

#### *Rischi connessi ai contratti di licenza*

Si segnala che Ratti S.p.A. opera quale licenziataria in esclusiva per la produzione e la commercializzazione di accessori maschili e femminili e tessuti per *griffe* nel mercato del lusso.

L'eventuale mancato rinnovo dei contratti di licenza con tali *griffe* potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ratti.

#### *Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse*

Il Gruppo opera anche a livello internazionale e pertanto è esposto ai rischi di mercato connessi alla oscillazione dei tassi di cambio. Più in particolare, come più ampiamente illustrato alla nota n. 11 – Gestione del rischio finanziario, il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente al dollaro statunitense (USD) e yen giapponese (JPY).

Per la copertura del rischio su cambi il Gruppo attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati (vendite o acquisti a termine di valuta).

Il Gruppo ha in essere finanziamenti a tasso fisso e variabile ed attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento a medio-lungo termine, laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati (solitamente contratti di *interest rate swap*).



# Relazione sulla gestione

---

## GRUPPO RATTI

### *Rischi di credito*

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

E' politica del Gruppo l'utilizzo di strumenti volti a mitigare tale rischio, quali l'assicurazione dei crediti e sistematiche procedure di verifica sull'affidabilità dei clienti.

Allo stato attuale non si segnalano situazioni di particolare incertezza circa la recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio, tenuto conto delle svalutazioni effettuate.

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 7.7 – Crediti commerciali ed altri crediti al bilancio consolidato.

### *Rischi relativi ai costi energetici, materie prime e semilavorati*

Il Gruppo svolge una significativa attività industriale, legata alla produzione di tessuti stampati, uniti e tinto in filo per abbigliamento, accessori, cravatteria ed arredamento, e pertanto i costi energetici (energia e gas-metano), così come i costi per acquisto di materie prime e semilavorati, rappresentano voci di costo rilevanti del conto economico del Gruppo.

Si segnala pertanto che variazioni significative di tali costi potrebbero influenzare negativamente i risultati del Gruppo.

A tale proposito si evidenzia che in una dinamica di forti tensioni ed incrementi dei prezzi delle materie prime tessili (cotone, seta e lana) solo una parte di tali incrementi può essere riportata a valle della filiera od assorbita con una riduzione delle inefficienze e riduzioni di costi.

### *Rischi connessi al personale chiave*

Il Gruppo opera in settori quali la creazione e la produzione di tessuti e prodotti confezionati di nicchia in cui il *know-how*, la disponibilità, la competenza e la capacità di personale specializzato rivestono un'importanza significativa.

I risultati del Gruppo sono pertanto legati alla disponibilità di risorse con elevato *know-how* e grado di specializzazione.

La perdita delle prestazioni di un numero significativo di professionisti di elevata specializzazione o di interi gruppi di lavoro dedicati a specifici settori di attività senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, sull'attività e sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

### *Rischi connessi alla politica ambientale*

Il Gruppo opera in settori di attività che sono regolati da specifiche normative. Il Gruppo ritiene di aver adottato politiche e sistemi di gestione ambientale conformi alla normativa vigente, nelle diverse giurisdizioni in cui lo stesso opera.

Tuttavia, non è possibile escludere che in futuro il mutamento degli *standard* richiesti in uno o più di tali giurisdizioni comporti la necessità di incrementare il livello degli investimenti nel settore ambientale e della sicurezza e che tali spese incidano negativamente sui risultati economici del Gruppo.

## QUADRI DI RACCORDO

Vengono di seguito riportati i quadri di raccordo tra la struttura patrimoniale e finanziaria, esposta precedentemente nelle informazioni sulla gestione ed eventi significativi del Gruppo, e le voci incluse nella situazione patrimoniale - finanziaria consolidata:

*importi in migliaia di Euro*

	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
Passività correnti non finanziarie (schema riclassificato)		
sono composte da:		
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(29.592)	(34.127)
Debiti per imposte sul reddito	---	(81)
Passività correnti non finanziarie (schema riclassificato)	<u>(29.592)</u>	<u>(34.208)</u>
Altre attività non correnti (schema riclassificato)		
sono composte da:		
Partecipazioni	139	139
Attività finanziarie	35	20
Attività per imposte differite	7.583	8.841
Altre attività non correnti (schema riclassificato)	<u>7.757</u>	<u>9.000</u>
Tattamento di fine rapporto (schema riclassificato)		
è composto da:		
Benefici ai dipendenti (parte non corrente)	(7.464)	(7.550)
Benefici ai dipendenti (parte corrente)	---	---
Tattamento fine rapporto (schema riclassificato)	<u>(7.464)</u>	<u>(7.550)</u>
Fondi per rischi ed oneri (schema riclassificato)		
è composto da:		
Fondi per rischi ed oneri (parte non corrente)	(961)	(1.037)
Fondi per rischi ed oneri (parte corrente)	(75)	(127)
Fondi per rischi ed oneri (schema riclassificato)	<u>(1.036)</u>	<u>(1.164)</u>
Altre passività non correnti (schema riclassificato)		
sono composte da:		
Passività per imposte differite	(791)	(969)
Altre passività non correnti (schema riclassificato)	<u>(791)</u>	<u>(969)</u>
Posizione finanziaria netta corrente (schema riclassificato)		
è composta da:		
Attività finanziarie	---	---
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	26.023	29.730
Passività finanziarie (parte corrente)	(17.714)	(17.084)
PFN corrente (schema riclassificato)	<u>8.309</u>	<u>12.646</u>
Posizione finanziaria netta non corrente (schema riclassificato)		
è composta da:		
Passività finanziarie (parte non corrente)	(8.334)	(11.243)
PFN non corrente (schema riclassificato)	<u>(8.334)</u>	<u>(11.243)</u>

# Relazione sulla gestione

## GRUPPO RATTI

### RACCORDO TRA BILANCIO CONSOLIDATO E BILANCIO DELLA RATTI S.p.A.

importi in migliaia di Euro

	31.12.2013		31.12.2012	
	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO NETTO	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO NETTO
<b>Risultato netto e patrimonio netto di Ratti S.p.A.</b>	<b>40.338</b>	<b>3.173</b>	<b>38.183</b>	<b>4.840</b>
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- Valore di carico delle partecipazioni consolidate	1.631	---	(3.784)	---
- Patrimonio netto e risultato di spettanza delle società consolidate	(984)	(6)	5.938	(507)
- Plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate	253	(11)	264	(11)
- Storno rivalutazione terreni e fabbricati della controllata Rumena	(246)	---	(246)	---
Eliminazione degli utili determinati da operazioni infragruppo	39	(7)	46	(8)
Altre rettifiche minori	---	---	2	---
Effetto fiscale sulle scritture precedenti	(44)	---	(44)	(3)
<b>Patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante</b>	<b>40.987</b>	<b>3.149</b>	<b>40.359</b>	<b>4.311</b>
<b>Quota attribuibile a partecipazioni di terzi *</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>(1)</b>
<b>Patrimonio netto e risultato consolidato</b>	<b>40.987</b>	<b>3.149</b>	<b>40.359</b>	<b>4.310</b>

(\*) Le quote attribuibili a partecipazioni di terzi si riferiscono al 5% di Creomoda S.a.r.l..

---

## PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'avvio dell'esercizio 2014 lascia intravedere per il settore tessile-moda alcuni segnali di ripresa. Tuttavia permangono fattori di incertezza interni ed esterni al settore, con particolare riferimento al rallentamento di alcuni mercati, tra cui quello cinese.

Tali elementi rendono indispensabile da parte del Gruppo il continuo monitoraggio della situazione di ogni mercato di riferimento, considerate le specificità di ciascuna area geografica.

## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013

Non si segnalano fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2013.

## PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

Nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di Euro 3.172.572 come segue:

- a riserva legale per Euro 158.629;
- ad utili a nuovo per Euro 278.943;
- agli Azionisti tramite l'assegnazione di un dividendo pari a Euro 0,10 per azione, per complessivi Euro 2.735.000.

Il dividendo avrà come data di stacco il 19 maggio 2014 e come data di pagamento il 22 maggio 2014, e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco cedola.

\*\*\*\*\*

Ratti S.p.A.  
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
*Donatella Ratti*

Guanzate, 19 marzo 2014



---

BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 2013  
GRUPPO RATTI

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

importi in migliaia di Euro

ATTIVITA'	Note	31.12.2013	31.12.2012
Immobili, impianti e macchinari	7.1	26.084	25.292
Altre attività immateriali	7.2	736	571
Partecipazioni	7.3	139	139
Attività finanziarie	7.4	35	20
Attività per imposte differite	7.5	7.583	8.841
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>34.577</b>	<b>34.863</b>
Rimanenze	7.6	22.012	22.643
Crediti commerciali ed altri crediti	7.7	23.159	25.289
di cui verso parti correlate		209	231
Crediti per imposte sul reddito	7.8	147	52
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	7.9	26.023	29.730
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>71.341</b>	<b>77.714</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>7.</b>	<b>105.918</b>	<b>112.577</b>

importi in migliaia di Euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31.12.2013	31.12.2012
Capitale sociale		11.115	11.115
Altre riserve		18.778	18.224
Utili/(Perdite) a nuovo		7.945	6.709
Risultato dell'esercizio		3.149	4.311
<b>Patrimonio attribuibile ai soci della Controllante</b>		<b>40.987</b>	<b>40.359</b>
Quota attribuibile a partecipazioni di terzi		---	---
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.1</b>	<b>40.987</b>	<b>40.359</b>
Passività finanziarie	8.2	8.334	11.243
Fondi per rischi ed oneri	8.3	961	1.037
Benefici ai dipendenti	8.4	7.464	7.550
Passività per imposte differite	8.5	791	969
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>17.550</b>	<b>20.799</b>
Passività finanziarie	8.2	17.714	17.084
Debiti verso fornitori ed altri debiti	8.6	29.592	34.127
di cui verso parti correlate		2.167	2.385
Fondi per rischi ed oneri	8.3	75	127
Debiti per imposte sul reddito	8.7	---	81
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>47.381</b>	<b>51.419</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>64.931</b>	<b>72.218</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>8.</b>	<b>105.918</b>	<b>112.577</b>

## PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO

importi in migliaia di Euro

	Note	2013	2012
<b>Valore della produzione e altri proventi</b>		<b>103.830</b>	<b>109.070</b>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	10.1	102.411	103.414
di cui verso parti correlate		219	241
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		21	4.255
Altri ricavi e proventi	10.2	1.398	1.401
di cui verso parti correlate		167	136
<b>Costi operativi</b>		<b>(98.416)</b>	<b>(102.629)</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.3	(37.334)	(39.416)
di cui da parti correlate		(3.543)	(3.746)
Per servizi	10.4	(25.763)	(27.770)
di cui da parti correlate		(847)	(816)
Per godimento beni di terzi	10.5	(2.886)	(3.481)
Costi per il personale	10.6	(27.178)	(26.569)
Altri costi operativi	10.7	(1.937)	(1.795)
di cui da parti correlate		(33)	(8)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	10.8	(1.245)	(1.336)
Ammortamenti	10.8	(1.872)	(1.677)
Accantonamenti e svalutazioni	10.9	(201)	(585)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>5.414</b>	<b>6.441</b>
Proventi finanziari	10.10	1.522	1.971
Oneri finanziari	10.10	(1.743)	(2.272)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>5.193</b>	<b>6.140</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.11	(2.044)	(1.830)
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>3.149</b>	<b>4.310</b>
<b>Attribuibile a:</b>			
<b>Partecipazioni di terzi</b>		<b>---</b>	<b>1</b>
<b>Soci della Controllante</b>		<b>3.149</b>	<b>4.311</b>
UTILE (PERDITA) PER AZIONE	10.12	0,12	0,16
UTILE (PERDITA) PER AZIONE DILUITO	10.12	0,12	0,16



# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

importi in migliaia di Euro

	Note	2013	2012
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(A)</b>	<b>3.149</b>	<b>4.310</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo:</b>			
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:			
- Differenze di conversione di bilanci esteri		(17)	42
Imposte sul reddito		---	---
		(17)	42
- (Perdita)/utile netto da cash flow hedge		360	(161)
Imposte sul reddito		(99)	44
		261	(117)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte</b>		<b>244</b>	<b>(75)</b>
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:			
- (Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti		(42)	(849)
Imposte sul reddito		12	234
		(30)	(615)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte</b>		<b>(30)</b>	<b>(615)</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	<b>(B)</b>	<b>214</b>	<b>(690)</b>
<b>TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVA CONSOLIDATA AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(A+B)</b>	<b>3.363</b>	<b>3.620</b>
Attribuibile a:			
- Partecipazioni di terzi		---	(1)
- Soci della Controllante		3.363	3.621

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

importi in migliaia di Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzi azioni	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)	Riserva di FTA	Riserva di conversione	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale PN del Gruppo	Partecipazioni di terzi	Totale PN consolidato del Gruppo e dei terzi
<b>SALDI AL 1° GENNAIO 2013</b>		11.115	555	16.834	(440)	(571)	1.731	213	6.611	4.311	40.359	0	40.359
<b>Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:</b>													
<b>1 - Variazione per transazioni con i soci:</b>													
<b>2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>													
- a Riserva Legale			242							(242)	---	---	---
- a Dividendi										(2.735)	(2.735)		(2.735)
- a Utile a nuovo									1.334	(1.334)	---		---
<b>Totale destinazione risultato dell'esercizio precedente</b>			242			0	0		1.334	(4.311)	(2.735)		(2.735)
<b>3 - Risultato complessivo dell'esercizio:</b>													
- Risultato dell'esercizio										3.149	3.149	---	3.149
- Var. netta della riserva piani per dipendenti a benefici definiti						(30)					(30)	---	(30)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					261						261	---	261
- Variazione netta della riserva di conversione								(17)			(17)	---	(17)
<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio</b>					261	(30)		(17)		3.149	3.363	0	3.363
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2013</b>	8.1	11.115	797	16.834	(179)	(601)	1.731	196	7.945	3.149	40.987	0	40.987

importi in migliaia di Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzi azioni	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)	Riserva di FTA	Riserva di conversione	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale PN del Gruppo	Partecipazioni di terzi	Totale PN consolidato del Gruppo e dei terzi
<b>SALDI AL 1° GENNAIO 2012</b>		11.115	0	16.834	(324)	45	0	171	(859)	12.491	39.473	1	39.474
<b>Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:</b>													
<b>1 - Variazione per transazioni con i soci:</b>													
<b>2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>													
- a Riserva Legale			555							(555)	---	---	---
- a Riserva FTA							1.633			(1.633)	---	---	---
- a Dividendi										(2.735)	(2.735)		(2.735)
- a Utile a nuovo									7.568	(7.568)	---		---
<b>Totale destinazione risultato dell'esercizio precedente</b>			555			0	1.633		7.568	(12.491)	(2.735)		(2.735)
<b>3 - Risultato complessivo dell'esercizio:</b>													
- Risultato dell'esercizio										4.311	4.311	(1)	4.310
- Var. netta della riserva piani per dipendenti a benefici definiti						(616)					(616)	---	(616)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					(116)						(116)	---	(116)
- Variazione netta della riserva di conversione								42			42	---	42
<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio</b>					(116)	(616)		42		4.311	3.621	(1)	3.620
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2012</b>	8.1	11.115	555	16.834	(440)	(571)	1.633	213	6.709	4.311	40.359	0	40.359

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### RENDICONTO FINANZIARIO

importi in migliaia di Euro

	Note	2013	2012
<b>Liquidità dall'attività operativa</b>			
Risultato dell'esercizio		3.149	4.311
<i>Rettifiche per</i>			
Risultato dell'esercizio attribuibile alle partecipazioni di terzi		---	(1)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	10.8	1.245	1.336
Ammortamenti	10.8	1.872	1.677
Accantonamento del fondo oneri e rischi diversi		35	85
Utilizzo del fondo oneri e rischi diversi	8.3	(87)	(1.132)
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati		(136)	(2)
Oneri finanziari (interessi netti)		116	(53)
Utili/Perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		19	(20)
Imposte sul reddito	11.11	2.044	1.830
		<b>8.257</b>	<b>8.031</b>
Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze	7.6	631	(5.466)
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso terzi	7.7	2.341	(429)
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso parti correlate	7.7	22	(8)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso terzi	8.6	(4.286)	1.450
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso parti correlate	8.6	(218)	860
Aumento/(Diminuzione) dei benefici ai dipendenti	8.6	(128)	(925)
Aumento/(Diminuzione) del fondo indennità di fine rapporto agenti	8.4	(76)	70
Variazione netta altre attività/passività correnti		(116)	(245)
		<b>6.427</b>	<b>3.338</b>
Interessi pagati		(924)	(1.003)
Imposte sul reddito pagate		(1.111)	(1.134)
<b>Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa</b>		<b>4.392</b>	<b>1.201</b>
<b>Liquidità dall'attività di investimento</b>			
Interessi incassati		677	1.043
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		13	140
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	7.1	(3.771)	(5.796)
Incremento delle attività immateriali	7.2	(335)	(111)
Variazione altre attività finanziarie non correnti	7.4	(15)	(1)
<b>Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento</b>		<b>(3.431)</b>	<b>(4.725)</b>
<b>Liquidità dall'attività finanziaria</b>			
Distribuzione dividendi		(2.735)	<b>(2.735)</b>
Erogazione nuovi finanziamenti		48	<b>226</b>
Rimborso rate di finanziamenti	8.2	(3.009)	(2.529)
Pagamenti di debiti per leasing finanziari		---	(246)
Variazione dei c/c passivi c/anticipi import/export		1.045	12.436
<b>Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività finanziaria</b>		<b>(4.651)</b>	<b>7.152</b>
<b>Incremento/(decremento) netto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>		<b>(3.690)</b>	<b>3.628</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 1° gennaio</b>		<b>29.730</b>	<b>26.060</b>
<b>Effetto netto derivante dalla differenza di conversione</b>		<b>(17)</b>	<b>42</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre</b>	7.10	<b>26.023</b>	<b>29.730</b>

## NOTE ESPLICATIVE (PRINCIPI CONTABILI E ALTRE NOTE ESPLICATIVE)

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

Ratti S.p.A. e le società da questa controllate direttamente (di seguito il “Gruppo Ratti” o il “Gruppo”) hanno come oggetto principale l’attività di creazione, produzione e vendita nell’ambito del settore tessile. Più in particolare il Gruppo Ratti opera nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, intimo, mare ed arredamento, e nella produzione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori uomo e donna (cravatte, sciarpe e *foulards*).

Ratti S.p.A. (di seguito anche la “società Capogruppo”, la “Capogruppo” o la “Controllante”) ha la propria sede legale, amministrativa ed operativa a Guanzate (Como), Via Madonna n. 30.

Il titolo della Capogruppo Ratti S.p.A. è quotato sul Mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A..

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo Ratti per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 19 marzo 2014. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di modificare il bilancio consolidato sino alla data di svolgimento dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio d’esercizio della Capogruppo.

### 2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA’ E CONTINUITA’ AZIENDALE

Il bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2013, così come quello della società Capogruppo, è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) e omologati dall’Unione Europea alla data di redazione del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 è comparato con i dati del bilancio consolidato dell’esercizio precedente, ed è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto consolidato dell’utile/(perdita) d’esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario, nonché dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IAS/IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l’ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell’attività aziendale.

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2013 nel presupposto della continuità aziendale.

### 3. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI E CRITERI DI REDAZIONE E DI PRESENTAZIONE

Il bilancio consolidato è redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del *fair value*.

Relativamente alla presentazione del bilancio consolidato il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- nella situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte le attività e le passività classificate in correnti e non correnti, in funzione della loro natura operativa ovvero della realizzazione o estinzione entro dodici mesi;
- nel prospetto dell’utile/(perdita d’esercizio) l’analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto, misurando le variazioni intervenute nella voce “Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti”.

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

---

## GRUPPO RATTI

Il presente bilancio consolidato è espresso in Euro, moneta funzionale di Gruppo e della Capogruppo. I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro, così come i valori esposti nelle note esplicative laddove non diversamente indicato.

Si precisa, infine, che sono state adottate tutte le indicazioni previste dalle Delibere 15519 e 15520, nonché dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob, che prevedono la presentazione (qualora significative) delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, e l'informativa da fornire nelle note esplicative.

### Modifiche e nuovi principi e interpretazioni

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio 2012, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2013.

Il Gruppo ha adottato per la prima volta alcuni principi e modifiche che hanno comportato la riesposizione del bilancio precedente; questi includono le modifiche allo *IAS 1 Presentazione del bilancio*. La natura e gli effetti di tali cambiamenti sono di seguito illustrati, in accordo con quanto richiesto dallo IAS 8.

Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni nuovo principio/modifica.

#### *IAS 1 - Presentazione di Bilancio – Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo*

La modifica allo IAS 1 introduce il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o "riciclate") nel conto economico (per esempio, l'utile netto sulle coperture di investimenti netti, le differenze di conversione di bilanci esteri, l'utile netto su cash flow hedge e l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) devono ora essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, l'utile/perdita attuariale su piani a benefici definiti e la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica ha riguardato solo la modalità di presentazione e non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati.

#### *IAS 12 - Imposte differite: recupero delle attività sottostanti*

Questa modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione confutabile che il valore contabile di un investimento immobiliare, valutato utilizzando il modello del fair value previsto dallo IAS 40, sarà recuperato attraverso la vendita e che, conseguentemente, la relativa fiscalità differita dovrebbe essere valutata sulla base della vendita (on a sale basis). La presunzione è confutata se l'investimento immobiliare è ammortizzabile e detenuto con l'obiettivo di utilizzare nel corso del tempo sostanzialmente tutti i benefici derivanti dall'investimento immobiliare stesso, invece che realizzare tali benefici con la vendita. La modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa del Gruppo.

#### *IAS 19 (2011) – benefici per i dipendenti*

Il Gruppo ha applicato nell'esercizio 2012 lo IAS 19 (2011) retroattivamente in accordo con le disposizioni transitorie previste dal principio.

#### *IFRS 7 - Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche all'IFRS 7*

Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo

---

lo IAS 32. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo.

#### *IFRS 13 - Valutazione al fair value*

IFRS 13 introduce nell'ambito degli IFRS una linea guida univoca per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa dai principi contabili internazionali stessi. L'applicazione dell'IFRS 13 non ha avuto impatti rilevanti nelle valutazioni del fair value svolte dal Gruppo. L'IFRS 13 richiede anche informativa specifica sul fair value, parte della quale sostituisce i requisiti di informativa attualmente previsti da altri principi, incluso *l'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative*. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo.

#### *IFRIC 20 - Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto*

Questa interpretazione si applica ai costi di sbancamento sostenuti nell'attività mineraria a cielo aperto nella fase di produzione di un'attività mineraria. L'interpretazione tratta la contabilizzazione dei benefici derivanti dall'attività di sbancamento. La nuova interpretazione non ha avuto alcun impatto sul Gruppo.

#### Principi emessi, ma non ancora in vigore

Sono di seguito dettagliati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio, erano già stati emanati ma non ancora in vigore.

#### *IAS 28 (2011) - Partecipazioni in società collegate e joint venture (rivisto nel 2011)*

A seguito dei nuovi IFRS 11 Accordi congiunti e IFRS 12 Informativa su partecipazioni in altre imprese, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e joint venture, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

#### *IAS 32 - Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32*

Le modifiche chiariscono il significato di “ha correntemente un diritto legale a compensare”. Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

#### *IFRS 10 - Bilancio consolidato, IAS 27 (2011) Bilancio separato*

L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso affronta anche le problematiche sollevate nel *SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica*.

L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (*special purpose entity*). Rispetto alle disposizioni che erano presenti nello IAS 27, i cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management di effettuare valutazioni discrezionali rilevanti, per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante. Sulla base dell'analisi preliminare svolta, non ci si attende che l'IFRS 10 abbia alcun impatto sulle partecipazioni attualmente detenute dal Gruppo. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

---

## GRUPPO RATTI

sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

### *IFRS 11- Accordi a controllo congiunto*

L'IFRS 11 sostituisce lo *IAS 31 Partecipazioni in Joint venture* e il *SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente, e non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo, in quanto alla data il Gruppo non esercita controllo congiunto su nessuna società partecipata.

### *IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità*

L'IFRS 12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

#### 4. STRUTTURA DEL GRUPPO RATTI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo Ratti, al 31 dicembre 2013 comprende le situazioni contabili alla medesima data della Ratti S.p.A. (denominata anche Capogruppo) e delle altre società controllate (italiane ed estere), che svolgono attività industriale e commerciale, consolidate integralmente.

Controllate	% di partecipazione		Attività	Capitale sociale	
	assoluta	relativa			
CREOMODA S.a.r.l., Sousse – Tunisia	95	95	Laboratorio	Din.T.	10.000
RATTI USA Inc.*, New York – USA	100	100	Commerciale	\$USA	500.000
RATTI International Trading (Shanghai) Co. Ltd. – China	100	100	Commerciale	Euro	110.000
TEXTROM S.r.l., Cluj – Romania	100	100	Produttiva	Nuovo Leu	200

(\*) La Società opera in qualità di agente per il mercato statunitense.

Quanto alle informazioni riguardanti la sede, il patrimonio netto e il risultato economico al 31.12.2013 si rinvia all'Allegato 7 del bilancio d'esercizio.

Al 31 dicembre 2013 non si registra nessuna variazione del perimetro di consolidamento rispetto all'esercizio precedente.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti per l'approvazione da parte dei relativi organi societari delle singole società.

#### 5. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I più significativi criteri di consolidamento utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- i prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale ed economica delle controllate sono redatti adottando i medesimi principi contabili della Controllante;
- le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero alla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo;
- il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse secondo il metodo della integrazione globale. La differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed il patrimonio netto contabile alla data in cui l'impresa è inclusa nel consolidamento è imputata, nei limiti attribuibili, agli elementi dell'attivo e del passivo e delle passività potenziali dell'impresa consolidata. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico;
- le partite di debito e credito nonché i costi ed i ricavi intersocietari fra le società consolidate integralmente sono eliminati; sono eliminati gli utili e le perdite realizzate all'interno del Gruppo non ancora realizzati con terzi, nonché i dividendi distribuiti nell'ambito del gruppo;
- le partecipazioni di terzi sono iscritte in una apposita voce del patrimonio netto; il risultato d'esercizio attribuibile alle partecipazioni di terzi viene evidenziato separatamente nel prospetto consolidato dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti del economico complessivo consolidato.



# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### *Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro*

Ciascuna entità del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

La valuta funzionale utilizzata dalla controllata Ratti USA Inc. è il dollaro statunitense, quella della controllata rumena Textrom S.r.l. è il Nuovo Leu, quella della controllata Creomoda S.a.r.l. è il dinaro tunisino, mentre quella della controllata Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. è il renminbi (Cina).

Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività di tali controllate sono convertite nella valuta di presentazione del Gruppo Ratti (l'Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico è convertito usando il cambio medio dell'esercizio, ritenuto rappresentativo dei cambi ai quali sono state effettuate le relative operazioni. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate fra le altre componenti del conto economico complessivo. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate fra le altre componenti del conto economico complessivo, in considerazione di quella particolare società estera, sono rilevate nel risultato dell'esercizio.

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei dati espressi in valuta estera delle società controllate Ratti USA Inc., Textrom S.r.l, Creomoda S.a.r.l. e Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. sono i seguenti:

per il conto economico (cambi medi del periodo):

	<b>2013</b>	<b>2012</b>
\$ USA	1,328	1,286
Nuovo Leu Romania	4,419	4,458
Dinaro Tunisino	2,159	2,007
Renminbi Cina	8,165	8,109

per lo stato patrimoniale (cambi di fine periodo):

	<b>2013</b>	<b>2012</b>
\$ USA	1,379	1,319
Nuovo Leu Romania	4,471	4,445
Dinaro Tunisino	2,267	2,046
Renminbi Cina	8,349	8,221

---

## 6. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

I principi contabili rilevanti adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, sono omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio, salvo quanto illustrato precedentemente al paragrafo “Principi contabili rilevanti e criteri di redazione e di presentazione”.

### **Valutazione delle attività immateriali**

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulati. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate nel risultato dell'esercizio nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo sono quelle sostenute nell'ambito di un piano o di un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Tali spese sono capitalizzate solo se il costo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili benefici economici futuri, e il Gruppo intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività immateriale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a verifica del valore recuperabile ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. L'ammortamento è addebitato nel risultato dell'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata. In particolare la vita utile stimata per i costi relativi ai sistemi e procedure informatiche aventi utilità pluriennale è di 3 anni.

Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore, sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa. La valutazione della vita utile indefinita è rivista annualmente per determinare se tale attribuzione continua ad essere sostenibile, altrimenti, il cambiamento da vita utile indefinita a vita utile definita si applica su base prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati nel risultato dell'esercizio al momento dell'alienazione.

### **Valutazione e misurazione degli immobili, impianti e macchinari**

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulate.

In particolare il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquisito.

Il valore iscritto in bilancio comprende non solo i costi iniziali di acquisto o di costruzione dell'attività, ma anche quelli sostenuti successivamente per incrementare o sostituire parte degli stessi, purché si dimostri la loro capacità di incrementare il valore inizialmente stimato dei benefici economici attesi dall'utilizzo del bene. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative sono rilevate nel risultato dell'esercizio di competenza.

L'ammortamento è addebitato nel risultato dell'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata di ciascun elemento degli immobili, impianti e macchinari; il metodo dell'ammortamento dell'attrezzatura varia di stampa è correlato al grado di utilizzo. La vita utile generalmente attribuita è la seguente:

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

- fabbricati: da 33 a 50 anni;
- impianti e macchinari: da 8 a 30 anni;
- attrezzature: in 4 anni;
- mobili e macchine d'ufficio in 5 anni;
- automezzi: da 4 a 5 anni;
- terreni: non sono ammortizzati.

Il processo di ammortamento inizia quando l'elemento degli immobili, impianti e macchinari diviene disponibile per l'uso.

Il metodo, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario.

Inoltre le varie parti di un bene caratterizzate da un costo rilevante in rapporto al costo totale del bene vengono ammortizzate distintamente qualora caratterizzate da una vita utile sostanzialmente disomogenea.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un immobile, impianto o macchinario sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati nel risultato dell'esercizio al momento dell'alienazione.

### **Leasing**

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a Conto Economico nel risultato dell'esercizio.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing o noleggi operativi non sono rilevati nello stato patrimoniale, i relativi canoni sono rilevati nel risultato dell'esercizio a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

### **Perdita di valore delle attività**

#### *Attività finanziarie*

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito.

Tutte le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita nel risultato dell'esercizio.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato nel risultato dell'esercizio. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

---

### *Attività non finanziarie*

Il Gruppo sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività non finanziarie (con particolare riferimento alle attività immateriali, e agli immobili, impianti e macchinari), ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite, per identificare eventuali perdite di valore, quando eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita o che non sono ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "cash-generating unit"). Per gli stessi fini, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Una perdita di valore viene rilevata ogniqualvolta il valore di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Nel caso delle altre attività, a ciascuna data di riferimento del bilancio, le perdite di valore rilevate in esercizi precedenti sono valutate al fine di rilevare l'esistenza di eventuali indicazioni che possano far presupporre la riduzione o l'inesistenza della perdita. Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito del ripristino della perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

### **Strumenti finanziari non derivati**

I finanziamenti e i crediti sono rilevati nel momento in cui hanno origine. Tutte le altre attività finanziarie sono rilevate per la prima volta quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento.

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono o quando il Gruppo trasferisce i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria nell'ambito di un'operazione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria. Eventuali coinvolgimenti residui nell'attività trasferita originati o mantenuti dal Gruppo vengono rilevati come attività o passività separate.

La Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti pro-soluto.

Le attività finanziarie (crediti commerciali) oggetto di cessione sono eliminate dalla situazione patrimoniale - finanziaria qualora siano rispettate le condizioni previste dallo IAS 39.

Più in particolare sono rimosse se il diritto ad incassare i flussi finanziari contrattuali sia stato trasferito a terzi ivi inclusi tutti i relativi rischi e benefici legati alla proprietà dell'attività finanziaria.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate ed è presentato nella situazione patrimoniale - finanziaria l'importo derivante dalla compensazione se, e solo se, il Gruppo ha il diritto di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Il Gruppo ha in essere i seguenti strumenti finanziari non derivati: crediti commerciali e altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti.

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

---

## GRUPPO RATTI

### *Finanziamenti e crediti*

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. Tali attività sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione di diretta attribuzione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore.

I finanziamenti e i crediti comprendono i crediti commerciali e gli altri crediti e le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore. L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

### *Passività finanziarie non derivate*

Il Gruppo rileva le altre passività finanziarie quando diventano una parte contrattuale dello strumento.

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure scade.

Le passività finanziarie del Gruppo sono rappresentate da contratti di finanziamento, scoperti bancari e debiti commerciali e altri debiti.

Tali passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

### **Strumenti finanziari derivati**

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. *fair value*).

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati nel risultato dell'esercizio.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "*hedge accounting*", che compensa la rilevazione nel risultato dell'esercizio dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del *fair value*" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'esistente attività o passività sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati nel risultato dell'esercizio.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte efficace, fino a quando la prospetta operazione si verifica, mentre l'eventuale porzione non efficace viene iscritta immediatamente nel risultato dell'esercizio.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

---

### **Fondi per rischi ed oneri**

Il Gruppo rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione. L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

#### *Ristrutturazioni*

Il Gruppo rileva un fondo per ristrutturazioni quando il programma dettagliato e formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente. I costi operativi futuri non sono oggetto di accantonamento.

### **Benefici ai dipendenti**

#### *Piani a contribuzione definita*

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

#### *Piani a benefici definiti*

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie (rating AA) le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. A partire dall'esercizio 2012 il Gruppo riconosce gli eventuali utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo nel periodo in cui si manifestano (vedi Nota 3).

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Cod. civ., rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che maturano a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - a) essere destinate a forme di previdenza complementare;
  - b) essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi il TFR maturato dopo il 1° gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

---

## GRUPPO RATTI

### *Benefici a breve termine*

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

### **Ricavi**

#### *Vendita di merci*

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto di vendita.

#### *Prestazioni di servizi*

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati nel risultato dell'esercizio in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

### **Contributi**

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi in conto esercizio sono correlati a componenti di costo, sono rilevati in deduzione dei costi a cui si riferiscono, o rilevati fra gli altri ricavi e proventi. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo viene iscritto a riduzione del valore dell'attività a cui si riferisce, con conseguente riduzione delle quote di ammortamento.

### **Proventi ed oneri finanziari**

I proventi finanziari comprendono: gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, gli utili su strumenti di copertura rilevati nel risultato dell'esercizio, nonché le differenze attive di cambio. Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono: gli interessi passivi sulle passività valutate al costo ammortizzato, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, le perdite su strumenti di copertura rilevati nel risultato dell'esercizio, le differenze negative di cambio, gli sconti di cassa, nonché gli oneri relativi alla cessione pro-soluto dei crediti. I costi relativi alle passività valutate al costo ammortizzato sono rilevati nel risultato dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le voci delle attività.

---

### **Imposte sul reddito**

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

### **Conversione delle poste in valuta estera**

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel risultato dell'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando nel risultato dell'esercizio l'eventuale differenza cambio rilevata.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le aree di maggior incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti (nota n. 7.7);
- obsolescenza di magazzino (nota n. 7.6);
- fondi per rischi ed oneri (nota n. 8.3);
- valutazione strumenti finanziari (note n. 7.7 – 8.1 – 8.2);
- perdite di valore dell'attivo (note n. 7.1 – 7.2);
- recuperabilità delle attività per imposte differite (nota n. 10.11).



# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

---

## GRUPPO RATTI

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse ad eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possono causare rettifiche materiali ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

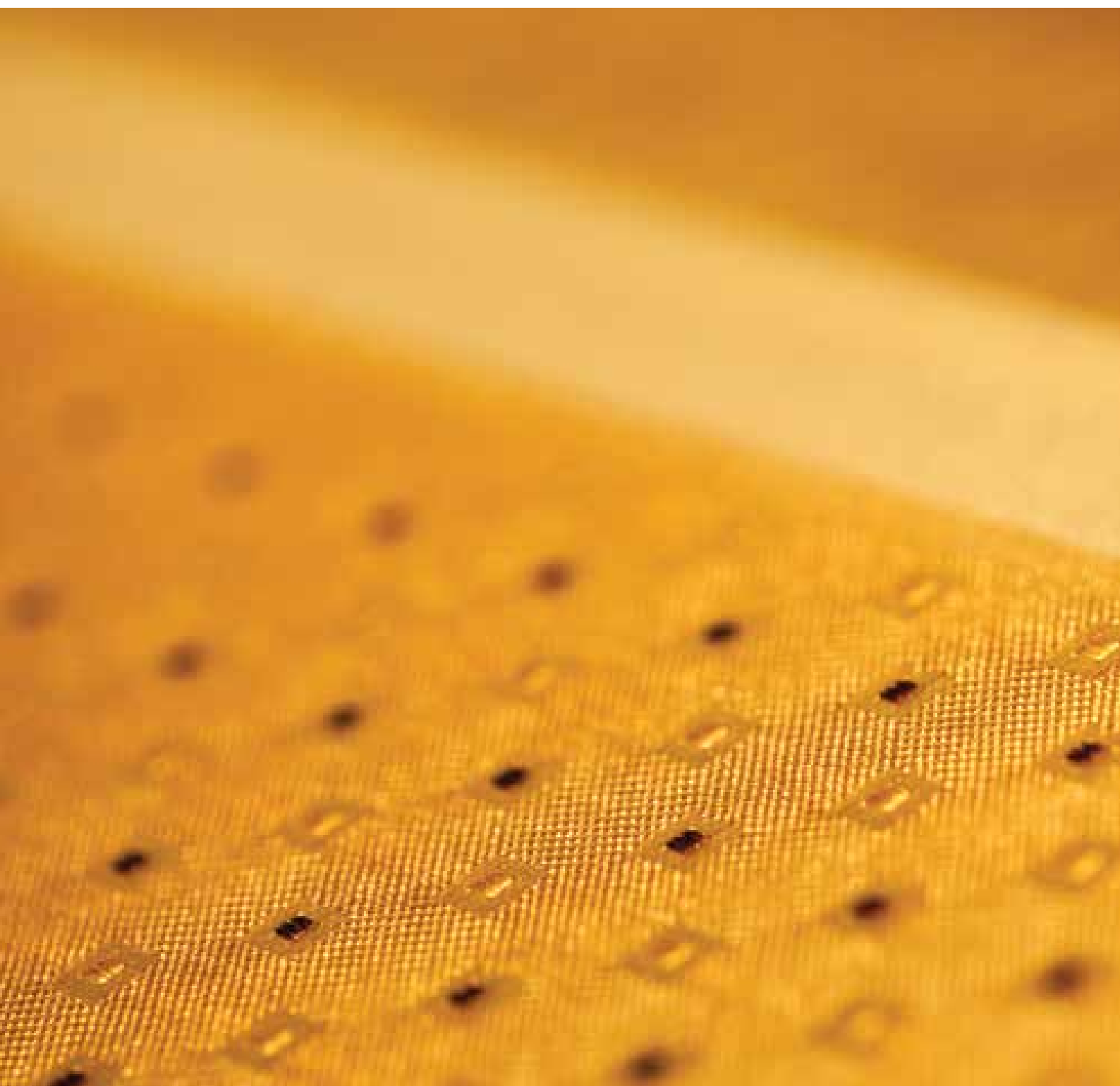
Con riferimento alle attività per imposte differite, si evidenzia che le stesse sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

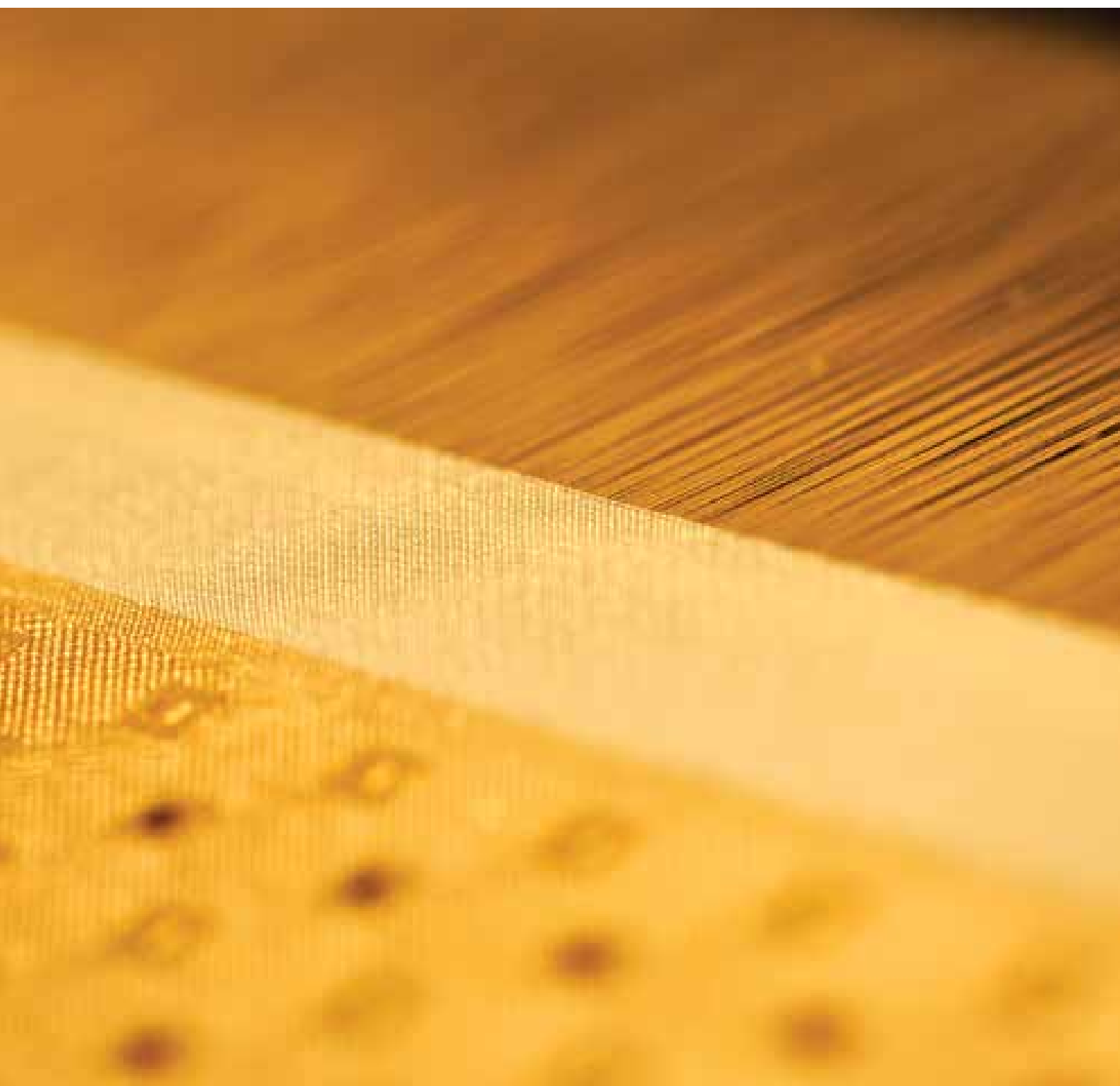
In particolare, nel bilancio al 31 dicembre 2011 sono stati rilevati gli effetti della fiscalità differita, non riflessi nei bilanci precedenti, in considerazione delle prospettive reddituali future previste dal piano per gli esercizi 2012-2014, ed alla luce dell'evoluzione della normativa di riferimento (art.23 del D.L. 98/2011, che modificato l'art. 84 comma 1 del TUIR, e successivi chiarimenti emessi dell'Agenzia delle Entrate in data 6 dicembre 2011 con la Circolare 53/E). Sulla base di tale piano e dell'andamento dell'esercizio 2013 si ritiene di poter recuperare le attività iscritte in bilancio in un orizzonte temporale di medio termine. Si evidenzia che il nuovo regime di riporto delle perdite fiscali pregresse prevede l'eliminazione del limite temporale di 5 anni per l'utilizzo delle stesse, oltre all'introduzione di un limite quantitativo al loro utilizzo in ciascun esercizio, in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile realizzato.

### **Utile/(Perdita) per azione**

L'utile/(perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.







# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### 7. ATTIVITA'

importi in migliaia di Euro

Per gli immobili, impianti e macchinari e le altre attività immateriali, sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli Allegati 1 e 2, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

#### 7.1 Immobili, impianti e macchinari

	<u>Saldo</u> 31.12.2013	<u>Saldo</u> 31.12.2012
Immobili, impianti e macchinari	26.084	25.292

La voce immobili, impianti e macchinari si riferisce principalmente al complesso industriale e alla sede amministrativa di Ratti S.p.A., siti in Via Madonna n. 30, Guanzate (CO). Tale voce include, oltre ai fabbricati relativi alla sede di Guanzate (CO), i fabbricati della società controllata Textrom S.r.l. (Romania) per un importo pari a 0,5 milioni di Euro.

Quanto alle garanzie gravanti sui fabbricati si rinvia alla nota n. 16 – Impegni e rischi e alla nota n. 8.2 – Passività finanziarie.

Gli incrementi dell'esercizio ammontano complessivamente a 3.771 migliaia di Euro, gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a 2.947 migliaia di Euro.

Le principali variazioni nette dell'esercizio, dettagliate in Allegato 1, riguardano la voce impianti e macchinari, che ha avuto un incremento netto pari a 1.037 migliaia di Euro, principalmente ascrivibili al potenziamento dei reparti di stampa *ink-jet* e di stampa tradizionale dell'insediamento produttivo di Guanzate.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti per 974 migliaia di Euro, si riferisce principalmente:

- per 697 migliaia di Euro ad un acconto per la fornitura di un impianto di lavaggio;
- per 277 migliaia di Euro ad impianti e macchinari specifici di stampa in fase di collaudo.

La movimentazione della voce attrezzature è sostanzialmente riferita ai quadri e rulli di stampa ed è dettagliata nel prospetto allegato.

Negli esercizi precedenti il Gruppo ha sottoscritto contratti di leasing finanziario per investimenti tecnici per la contabilizzazione dei quali si è adottata la metodologia finanziaria, che comporta la contabilizzazione degli interessi sul capitale finanziato e di quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti, commisurate sulla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo patrimoniale.

Complessivamente, la voce impianti e macchinari include, per 892 migliaia di Euro, immobilizzazioni acquisite in leasing finanziario iscritte al costo storico di 1.936 migliaia di Euro, al netto dei rispettivi ammortamenti accumulati di 1.044 migliaia di Euro.

## 7.2 Altre attività immateriali

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Altre attività immateriali	736	571

La voce, la cui movimentazione è dettagliata nell'Allegato 2, pari al 31 dicembre 2013 a 736 migliaia di Euro, si riferisce principalmente per 448 migliaia di Euro ai costi dei sistemi e delle procedure informatiche aventi utilità pluriennale, e per 257 migliaia di Euro ad archivi tessili acquistati nell'esercizio.

In accordo con quanto previsto dallo IAS 36 gli archivi tessili, che rappresentano per il Gruppo beni a vita utile indefinita, non sono soggetti ad ammortamento bensì sottoposti annualmente ad *impairment test*. Il valore recuperabile delle unità generatrici dei flussi di cassa a cui gli archivi sono riferibili è stato determinato sulla base del valore d'uso, determinato in considerazione delle più recenti previsioni dei flussi di cassa attesi per gli esercizi futuri (2014-2016). Nell'attualizzazione dei flussi di cassa il Gruppo ha adottato un tasso di sconto pari al 9,72%, che esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC – *Weighted Average Cost of Capital*), composto da una media ponderata del costo del capitale e del debito finanziario. Successivamente è stato considerato un valore terminale (rendita perpetua) utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%. E' stata inoltre effettuata un'analisi di sensitività considerando la variazione degli assunti di base del test (in particolare WACC e tasso di crescita, assumendo l'incremento/decremento dei parametri dell'1%). Le analisi effettuate hanno evidenziato un valore recuperabile ampiamente superiore alle attività iscritte.

## 7.3 Partecipazioni

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Partecipazioni	139	139

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Altre imprese		
- Emittenti Titoli S.p.A.	124	124
- Associazioni e consorzi	15	15
Totale	<u>139</u>	<u>139</u>

## Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

### GRUPPO RATTI

#### 7.4 Attività finanziarie – parte non corrente

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Attività finanziarie	35	20

La voce è costituita da:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Depositi cauzionali	23	16
- Credito IRPEF su TFR	12	4
Totale	<u>35</u>	<u>20</u>

#### 7.5 Attività per imposte differite

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Attività per imposte differite	7.583	8.841

Le attività per imposte differite sono iscritte per un valore di 7.583 migliaia di Euro; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 10.11 – Imposte dell'esercizio.

## 7.6 Rimanenze

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Rimanenze	22.012	22.643

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>		
	Fondo		Valore	Fondo		Valore
	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>
- Materie prime	3.432	(1.087)	2.345	4.365	(1.319)	3.046
- Materie sussidiarie e di consumo	1.283	(206)	1.077	1.238	(212)	1.026
- Prodotti in corso di lavorazione	2.745	(132)	2.613	3.864	(141)	3.723
- Semilavorati	8.091	(1.616)	6.475	6.402	(1.307)	5.095
- Prodotti finiti	13.672	(4.170)	9.502	13.429	(3.676)	9.753
Totale rimanenze	29.223	(7.211)	22.012	29.298	(6.655)	22.643

Le rimanenze nette sono complessivamente inferiori rispetto al 31.12.2012 di circa 0,6 milioni di Euro. La svalutazione delle rimanenze è stata determinata tenendo in considerazione il tasso di rotazione delle scorte e/o il grado di obsolescenza in funzione della stagionalità e/o il presumibile valore di realizzo. La variazione netta del fondo svalutazione è negativa per 0,6 milioni di Euro.

## 7.7 Crediti commerciali ed altri crediti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Crediti commerciali ed altri crediti	23.159	25.289

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Crediti verso clienti	19.085	20.745
- Credito verso altri	4.074	4.544
Totale	23.159	25.289



## Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

### GRUPPO RATTI

#### Crediti verso clienti

La voce in oggetto si riferisce essenzialmente a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>		
	<u>Lordo</u>	Fondo	Valore	<u>Lordo</u>	Fondo	Valore
		<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>		<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>
- Crediti vs. clienti esigibili entro l'esercizio	20.340	(1.255)	19.085	22.265	(1.520)	20.745
<b>Totale</b>	<b>20.340</b>	<b>(1.255)</b>	<b>19.085</b>	<b>22.265</b>	<b>(1.520)</b>	<b>20.745</b>

Il saldo dei crediti verso clienti è esposto al netto delle operazioni di factoring pro-soluto per un importo di Euro 7,8 milioni (Euro 10,2 milioni al 31.12.2013).

La voce include 209 migliaia di Euro relativi a crediti verso parti correlate.

A livello geografico, la ripartizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione caratteristica, risulta la seguente:

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
- Italia	7.202	8.332
- Europa UE ( <i>Italia esclusa</i> )	6.760	6.917
- U.S.A.	1.608	2.269
- Giappone	728	319
- Altri paesi	2.787	2.908
<b>Totale</b>	<b>19.085</b>	<b>20.745</b>

Non ci sono concentrazioni di crediti in uno o pochi clienti.

L'anzianità dei crediti verso clienti alla data di bilancio è invece la seguente:

	<u>Lordo</u> <u>2013</u>	<u>Sval.</u> <u>2013</u>	<u>Lordo</u> <u>2012</u>	<u>Sval.</u> <u>2012</u>
- non ancora scaduti	17.578		18.564	
- scaduti da 0-30 giorni	784	125	892	161
- scaduti da 31-120 giorni	209		844	
- oltre 120 giorni	1.769	1.130	1.965	1.359
<b>Totale</b>	<b>20.340</b>	<b>1.255</b>	<b>22.265</b>	<b>1.520</b>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Saldo 01.01	1.520	1.980
Utilizzi	(302)	(728)
Accantonamenti	37	268
<b>Saldo 31.12</b>	<b>1.255</b>	<b>1.520</b>

## Crediti verso altri

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Crediti verso Erario per IVA	3.115	4.104
- Crediti per risarcimento danni	---	---
- Risconti attivi	131	150
- Anticipi a fornitori per servizi	55	43
- Altri	773	247
Totale	<u>4.074</u>	<u>4.544</u>

La voce crediti verso Erario per IVA comprende fra l'altro il credito dell'anno 2012 per 1.815 migliaia di Euro chiesto a rimborso e ricevuto nel mese di febbraio 2014.

Tali crediti non presentano importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce Altri include inoltre il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per 328 migliaia di Euro, di cui 152 migliaia di Euro registrati a conto economico e 176 migliaia di Euro registrati a patrimonio netto nella riserva di *Cash Flow Hedge*.

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>		<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	
	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	<i>Fair value</i> (Euro/000)	scadenza
Vendite a termine (\$ USA)	208	\$ USA 6.400	67	\$ USA 2.850 2013
Vendite a termine (JPY)	120	JPY 140.000	28	\$ USA 1.800 2014
TOTALE	<u>328</u>		<u>95</u>	

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari - *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota 8.1 - Patrimonio netto.

## 7.8 Crediti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Crediti per imposte sul reddito	147	52

La voce, pari a 147 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013, si riferisce ad acconti e ritenute ai fini IRES (per 63 migliaia di Euro) e IRAP (per 84 migliaia di Euro) in eccesso rispetto alle imposte dovute per l'anno 2013.

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### 7.9 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	26.023	29.730

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- conti correnti ordinari	23.734	28.291
- conti valutari	1.837	1.123
- conti accentrati all'estero/conti all'estero	428	303
- denaro e valori in cassa	24	13
Totale	<u>26.023</u>	<u>29.730</u>

I conti correnti ordinari includono depositi presso banche per un importo di 23,7 milioni di Euro, di cui 5,7 milioni di Euro con scadenza a vista e 18,0 milioni di Euro con vincolo massimo fino a 6 mesi e scadenza compresa tra il 10.01.2014 ed il 07.05.2014. Alla data del 31 dicembre 2013 tali depositi sono remunerati ad un tasso medio del 2,07% su base annua.

Le disponibilità liquide sono per 25.674 migliaia di Euro riferibili alla Capogruppo.

## 8. PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

importi in migliaia di Euro

### 8.1 Patrimonio netto

La movimentazione delle voci di Patrimonio netto viene fornita nell'apposito prospetto.

#### Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2013 interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 27.350.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, pari a complessivi Euro 11.115.000.

Per la relativa movimentazione si rinvia alla nota esplicativa n. 6.1 – Patrimonio netto della Società Capogruppo Ratti S.p.A..

#### Altre riserve

La voce si riferisce a:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
- Riserva di conversione	196	213
- Riserva sovrapprezzo azioni	16.834	16.834
- Riserva di copertura dei flussi finanziari ( <i>Cash Flow Hedge</i> )	(179)	(440)
- Riserva legale	797	555
- Riserva di FTA	1.731	1.633
- Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	(601)	(571)
	<u>18.778</u>	<u>18.224</u>

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 16.834 migliaia di Euro, è stata generata a seguito degli aumenti di capitale.

La riserva di copertura dei flussi finanziari (*Cash Flow Hedge*), ha avuto la seguente movimentazione:

	Variazione <i>Fair value</i>
Valori al 31.12.2012	(440)
Adeguamento IRS – Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)	228
Adeguamento contratti di vendita a termine di valuta	132
Effetto fiscale su adeguamenti	(99)
Totale variazioni 2013	<u>261</u>
Valori al 31.12.2013	<u>(179)</u>

La riserva di FTA, è stata incrementata per 98 migliaia di Euro a seguito della fusione per incorporazione della controllata C.G.F. S.p.A..

#### Utili/ (Perdite) a nuovo

La voce, pari a 7.945 migliaia di Euro, si è incrementata della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente.

Non ci sono elementi e/o operazioni aggiuntive inerenti il capitale e le altre voci di Patrimonio netto.

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### 8.2 Passività finanziarie

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Passività finanziarie	26.048	28.327
di cui:		
- parte corrente	17.714	17.084
- parte non corrente	8.334	11.243
La voce è così composta:		
	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Passività finanziarie correnti:		
- Debiti verso banche correnti:		
- C/c bancari	687	1.434
- Anticipazioni di c/c non garantiti	13.602	11.941
- Rate a scadere entro l'esercizio dei finanziamenti a medio/lungo termine:		
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)	2.719	2.710
Totale debiti verso banche correnti	<u>17.008</u>	<u>16.085</u>
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	238	299
- Passività finanziarie per strumenti derivati	468	700
- Debiti finanziari per leasing	---	---
Totale passività finanziarie correnti	<u>17.714</u>	<u>17.084</u>
Passività finanziarie non correnti:		
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)*	7.559	10.278
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	727	965
- Finanziamento Finlombarda	48	---
Totale passività non correnti	<u>8.334</u>	<u>11.243</u>
Totale	<u>26.048</u>	<u>28.327</u>

\*) Gli importi relativi ai finanziamenti BNL/UNICREDIT sono espressi al netto degli oneri residui relativi alle spese per l'apertura dei finanziamenti (97 migliaia di Euro).

*Debiti verso banche e istituti finanziari correnti e non correnti*

*- Mutuo ipotecario - BNL/UNICREDIT del 23 febbraio 2010*

Il contratto di finanziamento è stato sottoscritto in data *23 febbraio 2010* per un importo complessivo di 20 milioni di Euro, suddivisi in una *tranche a)* per un importo pari 10 milioni di Euro con scadenza 10 anni, una *tranche b)* per un importo pari a 6 milioni di Euro con scadenza 5 anni ed una *tranche c)* (*revolving*) per un importo pari a 4 milioni di Euro con scadenza 3 anni. Quest'ultima risulta alla data integralmente rimborsata. Il piano di ammortamento del finanziamento è costituito per la *tranche a)* e *b)* da rate semestrali a capitale costante con versamento a decorrere dal 30 settembre 2012 per la *tranche a)* e dal 30 settembre 2011 per la *tranche b)*.

Il contratto di finanziamento prevede che, per tutta la durata dello stesso la Capogruppo si impegni a rispettare i seguenti *covenants* finanziari a livello consolidato:

- (i) *Leverage Net Gearing*, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto:  $\leq 1,35$ ;
- (ii) Patrimonio netto:  $\geq 20$  milioni di Euro.

Tali *covenants* sono rilevati con cadenza semestrale sulla base delle risultanze della Relazione Finanziaria semestrale consolidata e del Bilancio consolidato al 31 dicembre. Il mancato rispetto dei *covenants* finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle Banche.

Alla data del presente bilancio (31 dicembre 2013), i suddetti *covenants* risultano essere rispettati.

La Capogruppo ha concesso, contestualmente all'erogazione del finanziamento, le seguenti garanzie:

- a) ipoteca su alcuni immobili del complesso industriale sito in Guanzate (CO) di proprietà della Capogruppo;
- b) vincolo sulla polizza assicurativa.

Il piano di ammortamento del contratto di finanziamento è il seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
	----- Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>Oltre</u>	<u>Totale</u>
<i>Tranche a)</i>	8.125	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	1.875	9.375
<i>Tranche b)</i>	2.250	1.500	750	---	---	---	---	3.750
<b>Totale</b>	<b>10.375</b>	<b>2.750</b>	<b>2.000</b>	<b>1.250</b>	<b>1.250</b>	<b>1.250</b>	<b>1.875</b>	<b>13.125</b>

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### Finanziamenti ex-lege 46/82

I Finanziamenti *ex-lege* 46/82, includendo la quota in scadenza nell'esercizio per 238 migliaia di Euro classificata nelle Passività finanziarie correnti, sono così dettagliati per anno di scadenza:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
	----- Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>oltre</u>	<u>Totale</u>
Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	965	238	240	242	245	---	---	1.264
Totale	965	238	240	242	245	---	---	1.264

I finanziamenti *ex-lege* 46/82 sono costituiti da un finanziamento di durata decennale ottenuti a valere sul fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Il finanziamento per 2.258 migliaia di Euro è stato erogato nel corso degli anni 2004 e 2007, il saldo nell'esercizio 2012. Il saldo residuo al 31.12.2013 è di 965 migliaia di Euro. È rimborsabile in 10 anni a rate annuali posticipate di 247 migliaia di Euro ciascuna, comprensiva di interessi la prima delle quali scaduta il 26 febbraio 2008. Attualmente il finanziamento è regolato al tasso dello 0,886%.

Si precisa che nel periodo di riferimento i rimborsi di finanziamenti sono pari a 3.049 migliaia di Euro.

### Finanziamento Finlombarda – progetto SilkBioTech

L'importo di 48 migliaia di Euro è il primo acconto di un Finanziamento erogato da Finlombarda in data 13.09.2013 previsto dal Contratto di Intervento Finanziario sottoscritto fra le parti in data 04.07.2013, a valere sul Bando relativo a Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nei Settori Strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La Capogruppo è intervenuta nell'ambito del progetto in qualità di Capofila dell'Accordo di Partenariato, finalizzato alla realizzazione del progetto di Ricerca & Sviluppo SilkBioTech. Nel corso del 2013 tale progetto è stato accolto con esito positivo, con previsti Interventi Finanziari a favore di tutti i soggetti partecipanti l'Accordo.

Per la Capogruppo l'Intervento Finanziario prevede:

- 61 migliaia di Euro a titolo di Contributo a fondo perduto;
- 99 migliaia di Euro a titolo di Finanziamento Agevolato, concesso al tasso agevolato dello 0,50% annuo, per la durata di 12 semestri, la prima rata rimborsabile il 31.12.2015 e l'ultima il 30.06.2019.

*Passività finanziarie per strumenti derivati:*

Le passività finanziarie correnti per un importo di 468 migliaia di Euro si riferiscono alla valutazione al *fair-value* degli strumenti derivati contabilizzati con il c.d. “*hedge accounting*”.

L'importo di 468 migliaia di Euro si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Ratei interessi maturati su IRS	45	49
- Valutazione strumenti derivati al <i>fair value</i>	<u>423</u>	<u>651</u>
Totale	<u><u>468</u></u>	<u><u>700</u></u>

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>		<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>			
	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	Scadenza	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	Scadenza
IRS BNL-UNICREDIT 2010	<u>423</u>	Eu. 8.125	2020	<u>651</u>	Eu. 9.375	2020
Totale	<u><u>423</u></u>			<u><u>651</u></u>		

Gli IRS vengono contabilizzati secondo il c.d. metodo “*hedge accounting*”: tali operazioni, stipulate con la finalità di stabilizzare i flussi futuri relativi al debito coperto, presentano infatti caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti, tali da far ritenere efficace la relazione di copertura.

Il Gruppo ha valutato non significativo il rischio di non *Performance Risk* previsto dagli IFRS 13.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 8.1 – Patrimonio netto.



## Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

### GRUPPO RATTI

#### Debiti per leasing

Il Gruppo non ha in essere contratti di leasing finanziari.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione sono esposte nella seguente tabella:

<u>31 dicembre 2013</u>	Valore contabile	Flussi finanziari	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
		contrattuali					
<i><u>Passività finanziarie non derivate</u></i>							
Finanziamenti da banche garantiti	10.278	(11.151)	(1.485)	(1.471)	(2.168)	(4.091)	(1.936)
Altri finanziamenti non garantiti	1.013	(1.036)	(247)	51	(259)	(568)	(13)
Passività per leasing finanziari		---	---	---	---	---	---
Anticipi di c/c non garantiti	13.602	(13.654)	(13.654)	---	---	---	---
Debiti verso fornitori e altri debiti	29.592	(29.592)	(29.592)	---	---	---	---
C/c passivi	687	(690)	(690)	---	---	---	---
<i><u>Passività finanziarie derivate</u></i>							
Interest rate swap di copertura	468	(468)	(82)	(76)	(117)	(175)	(18)
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita		---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata		---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita		---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata		---	---	---	---	---	---
<b>Totale</b>	<b>55.640</b>	<b>(56.591)</b>	<b>(45.750)</b>	<b>(1.496)</b>	<b>(2.544)</b>	<b>(4.834)</b>	<b>(1.967)</b>

<u>31 dicembre 2012</u>	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<i>Passività finanziarie non derivate</i>							
Finanziamenti da banche garantiti	12.988	(14.125)	(1.509)	(1.489)	(2.967)	(4.908)	(3.252)
Altri finanziamenti non garantiti	1.264	(1.297)	(310)	---	(247)	(740)	---
Passività per leasing finanziari		---	---	---	---	---	---
Anticipi di c/c non garantiti	11.941	(11.958)	(11.958)	---	---	---	---
Debiti verso fornitori e altri debiti	34.127	(34.127)	(34.127)	---	---	---	---
C/c passivi	1.434	(1.434)	(1.434)	---	---	---	---
<i>Passività finanziarie derivate</i>							
Interest rate swap di copertura	700	(700)	(98)	(95)	(159)	(290)	(58)
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita		---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata		---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita		---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata		---	---	---	---	---	---
<b>Totale</b>	<b>62.454</b>	<b>(63.641)</b>	<b>(49.436)</b>	<b>(1.584)</b>	<b>(3.373)</b>	<b>(5.938)</b>	<b>(3.310)</b>

Condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti:

importi in migliaia di Euro

	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
				Valore nominale	Valore contabile	Valore nominale	Valore contabile
<i>Finanziamenti da banche a medio-lungo termine:</i>							
Finanziamenti ex-lege 46/82	Eu.	0,89%	2017	965	965	1.264	1.264
Finanziamenti Finlombarda	Eu.	0,50%	2019	48	48		
<i>Finanziamento BNL-UNICREDIT 2010:</i>							
Tranche A)	Eu.	Euribor 6m +1,7	2020	8.125	8.049	9.375	9.253
Tranche B)	Eu.	Euribor 6m +1,3	2015	2.250	2.229	3.750	3.735
<i>Finanziamenti da banche a breve termine:</i>							
C/c bancari	Eu.	Euribor 1m + 1,5	revoca	687	687	1.434	1.434
Anticipazioni di c/c	Eu.	Euribor 1m+ 1,25	revoca	13.602	13.602	11.941	11.941
Passività finanziarie per strumenti derivati	Eu.			468	468	700	700
<b>Totale</b>				<b>26.145</b>	<b>26.048</b>	<b>28.464</b>	<b>28.327</b>

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### 8.3 Fondi per rischi ed oneri

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Fondi per rischi ed oneri	1.036	1.164
di cui:		
- parte corrente	75	127
- parte non corrente	961	1.037

La parte corrente è così costituita:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Oneri ristrutturazione del personale	35	85
- Altri	40	42
Totale	<u>75</u>	<u>127</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>31.12.2013</u>			<u>31.12.2012</u>		
	Oneri ristrutturazione del personale	Altri	Totale	Oneri ristrutturazione del personale	Altri	Totale
Saldo iniziale	85	42	127	1.132	42	1.174
Accantonamenti	35	---	35	85	---	85
Utilizzi	(85)	(2)	(87)	(1.132)	---	(1.132)
Saldo finale	<u>35</u>	<u>40</u>	<u>75</u>	<u>85</u>	<u>42</u>	<u>127</u>

Gli utilizzi dell'esercizio del fondo oneri ristrutturazione del personale si riferiscono alla liquidazione degli incentivi a fronte di due vertenze di lavoro in essere e relative a ex dipendenti della controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A., incorporata dalla Capogruppo nel mese di settembre 2013.

La parte non corrente include il fondo indennità fine rapporto agenti, esposto per 961 migliaia di Euro, che copre il rischio derivante dalle indennità dovute agli agenti in caso di interruzione del rapporto per cause a loro non imputabili:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Fondo indennità fine rapporto agenti	<u>961</u>	<u>1.037</u>
Totale	<u>961</u>	<u>1.037</u>

---

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Saldo 1.1	1.037	967
- Accantonamenti dell'esercizio	129	233
- Utilizzi dell'esercizio	<u>(205)</u>	<u>(163)</u>
Saldo 31.12	<u><u>961</u></u>	<u><u>1.037</u></u>

Il fondo indennità fine rapporto agenti rappresenta il valore attuale dell'obbligazione valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 37 e determinato da esperti terzi indipendenti.

Gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo indennità suppletiva di clientela si riferiscono all'adeguamento del fondo in base alla situazione degli agenti al 31.12.2013.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni, invariate rispetto all'esercizio precedente, di natura demografica e finanziaria:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>2011</u>
a - probabilità di dimissioni volontarie	0,5% annuo	0,5% annuo	0,5% annuo
b - probabilità di dispensa dal servizio	0,5% annuo	0,5% annuo	0,5% annuo
c - tasso di attualizzazione	2,09% annuo	1,55% annuo	4,6% annuo

La probabilità annua di decesso e inabilità è stata calcolata in base alle tabelle SIM 2001 e INAIL.

Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti, è stata considerata l'età terminale di 65 anni.

	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Il numero di beneficiari è:	54	40	34

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### 8.4 Benefici ai dipendenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Benefici ai dipendenti	7.464	7.550
di cui:		
- parte corrente	---	---
- parte non corrente	7.464	7.550

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto (TFR) dei dipendenti, con la seguente movimentazione:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Saldo 1.1	7.550	7.626
- Accantonamento netto dell'esercizio	254	1.200
- Indennità ed anticipazioni liquidate nell'esercizio	(340)	(1.276)
Saldo 31.12	<u>7.464</u>	<u>7.550</u>

Il trattamento di fine rapporto rientra tra i benefici a dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

La passività iscritta per 7.464 migliaia di Euro rappresenta il valore attuale dell'obbligazione del Gruppo, valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 19, determinato da esperti terzi indipendenti.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi demografiche:

- a – probabilità di morte come da Tavole ISTAT 2004;
- b – probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità edite dall'INPS;
- c – probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause (turnover) valutata pari al 2,8% (2,8% al 31.12.2012);
- d – probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR valutata pari al 2% (2% al 31.12.2012).

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>2011</u>
numero di beneficiari	455	405	474
età media dipendenti	46,35	46,85	46,07
età aziendale media reale	20,60	22,35	20,81

Le basi tecnico/finanziarie utilizzate, che riguardano prospetticamente il lungo periodo, sono:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>2011</u>
a – tasso annuo di attualizzazione	3,1%	2,8%	4,6%
b – tasso di rotazione del personale	2,8%	2,8%	3,75%
c – tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%	2,0%

Per l'epoca di pensionamento si è ipotizzato il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

In merito alla scelta del tasso di attualizzazione, si è utilizzato come indice di riferimento, in continuità con l'esercizio precedente, l'indice per l'Eurozona Iboxx Corporate AA 10+ con durata coerente con la durata media finanziaria del collettivo oggetto di valutazione.

---

Il dettaglio dell'accantonamento di competenza dell'esercizio determinato su base attuariale, al netto delle quote trasferite a fondi di previdenza integrativa e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, è di seguito riportato:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Onere finanziario	212	351
Perdita (utile) attuariale	42	849
Accantonamento (utilizzo) dell'esercizio	<u>254</u>	<u>1.200</u>

Si evidenzia che il Gruppo Ratti ha deciso di applicare le modifiche introdotte dallo IAS 19 (2011) in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012, con la conseguente rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali ("rimisurazioni") fra le altre componenti del conto economico complessivo. Si rimanda per maggiori dettagli alla nota n.3.

### 8.5 Passività per imposte differite

	<u>Saldo</u>	<u>Saldo</u>
	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
Passività per imposte differite	<u>791</u>	<u>969</u>

I debiti per imposte differite sono iscritti per un valore di 791 migliaia di Euro; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 10.11 – Imposte sul reddito dell'esercizio.

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### 8.6 Debiti verso fornitori ed altri debiti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Debiti verso fornitori ed altri debiti	29.592	34.127

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Debiti verso fornitori	24.014	28.453
- Altri Debiti	5.578	5.674
Totale	<u>29.592</u>	<u>34.127</u>

#### *Debiti verso fornitori*

La voce si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Fornitori nazionali	18.314	23.011
- Fornitori estero	2.851	3.176
- Fatture da ricevere per beni e servizi	1.939	1.239
- Debiti per provvigioni	464	487
- Fatture da ricevere per provvigioni	446	540
Totale	<u>24.014</u>	<u>28.453</u>

A livello geografico, con riferimento ai fornitori estero, i debiti si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Europa EU	829	791
- U.S.A.	2	(6)
- Giappone	1	10
- Altri Paesi	2.019	2.381
Totale	<u>2.851</u>	<u>3.176</u>

## Altri debiti

La voce include:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Debiti verso i dipendenti per stipendi e salari	2.791	2.702
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ed Erario	1.911	1.827
- Clienti creditori	490	517
- Clienti c/anticipi	58	4
- Altri	328	624
Totale	<u>5.578</u>	<u>5.674</u>

La voce Altri includeva inoltre il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per 31 migliaia di Euro.

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>		
<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza	
Vendite a termine (\$ USA)	31	\$ USA 1.150	2013
	---		
TOTALE	<u>31</u>		

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 8.1 – Patrimonio netto.

## 8.7 Debiti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Debiti per imposte sul reddito	---	81

La composizione della voce è la seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito	---	81
Totale	<u>0</u>	<u>81</u>

I debiti verso Erario per imposte sul reddito per l'esercizio 2013, sono stati compensati con i crediti dell'anno.



# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### 9. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione finanziaria netta del Gruppo al 31.12.2013, comparata con il 31.12.2012 risulta essere la seguente:

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
A. Cassa	24	13
B. Altre disponibilità liquide	25.999	29.717
C. Titoli	---	---
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>26.023</b>	<b>29.730</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F. Debiti bancari correnti	(14.757)	(14.075)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.957)	(3.009)
H. Altri debiti finanziari correnti	---	---
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(17.714)</b>	<b>(17.084)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)</b>	<b>8.309</b>	<b>12.646</b>
K. Debiti bancari non correnti	(8.334)	(11.243)
L. Altri debiti non correnti	---	---
<b>M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)</b>	<b>(8.334)</b>	<b>(11.243)</b>
<b>N. Indebitamento finanziario netto (J+M)</b>	<b>(25)</b>	<b>1.403</b>



# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### 10. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

importi in migliaia di Euro

#### 10.1 Ricavi dalla vendita di beni e servizi

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	102.411	103.414

I ricavi per cessioni di beni e di servizi sono così composti:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
- Ricavi dalla vendita di beni	98.451	98.887
- Ricavi per prestazioni di servizi	3.960	4.527
Totale	<u>102.411</u>	<u>103.414</u>

I ricavi dalla vendita di beni e servizi sono così ripartibili:

a) per tipo di prodotto:	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>Var. %</u>
- Donna	47.815	51.939	(7,9)%
- Uomo	18.856	17.813	5,9%
- Prodotto Finito	30.044	29.945	0,3%
- Arredamento	5.614	3.382	66,0%
- Altri e non allocati	82	335	(75,5)%
Totale	<u>102.411</u>	<u>103.414</u>	<u>(1,0)%</u>

b) per area geografica:	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>Var. %</u>
- Italia	31.970	35.579	(10,1)%
- Europa U.E.	37.749	37.463	0,8%
- U.S.A.	11.705	11.102	5,4%
- Giappone	4.118	3.204	28,5%
- Altri paesi	16.869	16.066	5,0%
Totale	<u>102.411</u>	<u>103.414</u>	<u>(1,0)%</u>

L'andamento del fatturato per tipologia di prodotto evidenzia la flessione registrata dal Polo Donna (-4,1 milioni di Euro, -7,9%), a cui si contrappone la crescita relativa ai Poli Arredamento (+2,2 milioni di Euro, +66,0%) e Uomo (+1,0 milioni di Euro, +5,9%). Quanto all'andamento per area geografica, l'esercizio in oggetto evidenzia la diminuzione delle vendite realizzate sul mercato domestico (-3,6 milioni di Euro, -10,1%), e la crescita sostanzialmente diffusa agli altri mercati geografici di riferimento.

## 10.2 Altri ricavi e proventi

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Altri ricavi e proventi	1.398	1.401

Tale voce è così composta:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
- Sopravvenienze ed insussistenze attive	426	297
- Locazioni attive	271	223
- Contributi in conto esercizio	259	391
- Utilizzo fondi in eccesso	82	---
- Addebito costi e servizi a parti correlate	50	---
- Risarcimento danni diversi	35	95
- Royalties e pubblicità attive vs. parti correlate	15	---
- Plusvalenze da alienazione cespiti	3	35
- Altri	257	360
Totale	<u>1.398</u>	<u>1.401</u>

L'importo dei contributi in conto esercizio si riferisce alla tariffa incentivante per l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico presso la sede della Capogruppo.

## 10.3 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.334	39.416

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
- Materie prime	25.534	25.656
- Merci per commercializzazione	8.786	10.562
- Materie sussidiarie e di consumo	3.014	3.198
Totale	<u>37.334</u>	<u>39.416</u>

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio 2012 di 2,1 milioni di Euro, e sono correlati principalmente ai minori volumi di acquisto delle merci per la commercializzazione.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati effettuati acquisti da parti correlate per 3.543 migliaia di Euro. (vedi Allegato 3)

## Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

### GRUPPO RATTI

#### 10.4 Costi per servizi

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Costi per servizi	25.763	27.770

Le voci più significative di questo raggruppamento risultano essere le seguenti:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
- Lavorazioni esterne	9.655	9.720
- Spese per utenze	3.037	3.326
- Spese per manutenzione	1.816	2.246
- Provvigioni passive	1.594	2.150
- Consulenze	1.556	2.023
- Trasporti	1.456	1.486
- Spese di campionatura e creazione	1.071	1.311
- Servizi di pulizia, smaltimento rifiuti, sorveglianza	798	852
- Spese viaggio e soggiorno	642	650
- Assicurazioni	636	736
- Spese per pubblicità	534	508
- Addebito servizi da parti correlate	478	502
- Oneri doganali su acquisti	476	500
- Spese per fiere	383	362
- Spese per promozione	148	128
- Spese bancarie	121	118
- Emolumenti organi di controllo	65	71
- Altri diversi	1.297	1.081
Totale	<u>25.763</u>	<u>27.770</u>

I costi per servizi sono complessivamente in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2012 per 2,0 milioni di Euro. Si evidenzia in modo particolare il decremento dei costi per provvigioni passive (-0,6 milioni di Euro), dei costi per consulenze (-0,5 milioni di Euro) e delle spese per manutenzione (-0,4 milioni di Euro), rispetto all'esercizio precedente.

---

### 10.5 Costi per godimento beni di terzi

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Costi per godimento beni di terzi	2.886	3.481

La voce in oggetto è così composta:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
- Royalties passive	2.136	2.777
- Noleggi	405	356
- Locazioni	345	348
Totale	<u>2.886</u>	<u>3.481</u>

Per la voce royalties si rimanda alla nota n. 16 – Impegni e rischi.

Le locazioni sono principalmente imputabili alla società Ratti USA Inc. e si riferiscono alla sede commerciale di New York (270 migliaia di Euro, contratto con durata sino a maggio 2016 – vedi nota 16 – Impegni e rischi). Si evidenzia inoltre che parte degli spazi sono sub-locati a terze parti per 233 migliaia di Euro, classificati nella voce Altri ricavi e proventi.

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### 10.6 Costi per il personale

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Costi per il personale	27.178	26.569

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
- Salari e stipendi	19.186	18.703
- Oneri sociali	5.806	5.546
- Piani a benefici definiti (nota n. 8.4)	212	351
- Piani a contribuzione definita	1.199	1.168
- Emolumenti agli organi sociali	345	345
- Altri costi	430	456
Totale	<u>27.178</u>	<u>26.569</u>

La voce Piani a contribuzione definita include principalmente gli importi conferiti nei Fondi di Tesoreria INPS, Fondi di categoria e Fondi privati, e sono così dettagliati:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
- Fondo di Tesoreria INPS	816	809
- Fondi di categoria e privati	383	359
Totale	<u>1.199</u>	<u>1.168</u>

Gli emolumenti verso gli organi sociali sono relativi ai compensi verso Amministratori

Si evidenzia di seguito il numero totale e medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento, suddiviso per categorie:

	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Media 2013</b>	<b>Media 2012</b>
Dirigenti	13	13	13	13
Quadri e Impiegati	298	300	304	301
Intermedi e Operai	262	248	255	251
<b>Totale Gruppo</b>	<b>573</b>	<b>561</b>	<b>572</b>	<b>565</b>

Alla fine del 2013 il numero complessivo dei dipendenti è aumentato rispetto al 31 dicembre 2012, di n.12 addetti riferiti alla Capogruppo.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è proseguito il costante dialogo con le Organizzazioni sindacali e le rappresentanze dei lavoratori, con l'obiettivo di gestire al meglio le conseguenze sui lavoratori delle misure necessarie per rispondere alle condizioni generali di mercato.

---

## 10.7 Altri costi operativi

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Altri costi operativi	1.937	1.795

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
- Materiali di consumo, cancelleria, carburanti	897	937
- IMU	278	256
- Acquisto quadri e campioni	169	151
- Imposte e tasse detraibili	155	141
- Quote associative	76	60
- Spese di rappresentanza	72	78
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	67	74
- Acquisto disegni	21	32
- Perdite su alienazioni	21	15
- Altri costi	181	51
Totale	<u>1.937</u>	<u>1.795</u>



## Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

### GRUPPO RATTI

#### 10.8 Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti	3.117	3.013

La ripartizione delle voci di ammortamento è riportata nelle tabelle degli Allegati n. 1 e 2.

#### 10.9 Accantonamenti e svalutazioni

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Accantonamenti e svalutazioni	201	585

La voce in oggetto comprende:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
- Accantonamento per rischi su crediti (nota 7.7)	37	268
- Accantonamento indennità di clientela (nota 8.3)	129	232
- Accantonamento oneri e rischi diversi (nota 8.3)	35	85
Totale	<u>201</u>	<u>585</u>

Per quanto concerne gli accantonamenti e utilizzi del fondo oneri e rischi diversi e del fondo indennità di clientela, si rimanda a quanto già illustrato nei commenti alle poste patrimoniali.

## 10.10 Proventi (Oneri) finanziari

### Proventi e oneri finanziari rilevati a Conto Economico

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Proventi/(Oneri) finanziari	(221)	(301)
di cui:		
- Proventi finanziari	1.522	1.971
- Oneri finanziari	(1.743)	(2.272)

### Proventi e oneri finanziari rilevati a Conto Economico

La sottovoce è così composta:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
- Interessi attivi da depositi bancari	680	1.038
- Dividendi attivi da altre partecipazioni	5	2
- Differenze cambio attive	785	929
- Altri interessi attivi	52	2
Totale proventi finanziari	<u>1.522</u>	<u>1.971</u>
- Interessi passivi su passività finanziarie vs. banche	(694)	(780)
- Sconti cassa	(157)	(153)
- Differenze cambio passive	(661)	(1.051)
- Altri interessi passivi	(155)	(207)
- Altri oneri finanziari	(76)	(81)
Totale oneri finanziari	<u>(1.743)</u>	<u>(2.272)</u>
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	<u>(221)</u>	<u>(301)</u>

### Proventi e oneri finanziari rilevati direttamente a Patrimonio Netto

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> delle coperture di flussi finanziari (tassi e cambi)	360	(169)
Effetto fiscale	(99)	47
Totale	<u>261</u>	<u>(122)</u>
Riserva di copertura dei flussi finanziari	(179)	(440)
Totale	<u>(179)</u>	<u>(440)</u>

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### 10.11 Imposte sul reddito dell'esercizio

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.044	1.830

Le imposte iscritte nel Conto Economico sono le seguenti:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Imposte correnti:		
- IRAP	860	920
- IRES	190	265
- Minori imposte esercizio precedente	---	(16)
- Altre imposte sul reddito	1	---
Totale imposte correnti	<u>1.051</u>	<u>1.169</u>
Imposte differite di competenza dell'esercizio	993	661
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	<u><u>2.044</u></u>	<u><u>1.830</u></u>

### Attività e passività per imposte differite rilevate

	<u>Attività</u>		<u>Passività</u>		<u>Importo netto</u>	
	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Rimanenze	1.983	1.830	---	---	1.983	1.830
Crediti verso clienti ed altri crediti	523	736	(15)	(137)	508	599
Fondi	250	326	---	---	250	326
Immobili, impianti e macchinari	826	797	(625)	(689)	201	108
Attività immateriali	268	283	(5)	---	263	283
Benefici ai dipendenti**	---	---	(98)	(131)	(98)	(131)
Debiti vs. fornitori e altri debiti	15	2	---	---	15	2
Passività finanziarie*	116	180	(48)	(12)	68	168
Perdite fiscali	3.602	4.687	---	---	3.602	4.687
Attività/passività per imposte differite	<u>7.583</u>	<u>8.841</u>	<u>( 791)</u>	<u>(969)</u>	<u>6.792</u>	<u>7.872</u>
Differenze temporanee non rilevate	---	---	---	---	---	---
Attività/passività nette per imposte differite	<u><u>7.583</u></u>	<u><u>8.841</u></u>	<u><u>(791)</u></u>	<u><u>(969)</u></u>	<u><u>6.792</u></u>	<u><u>7.872</u></u>

\* di cui 68 migliaia di Euro rilevate direttamente a Patrimonio Netto (168 migliaia di Euro nel 2012)

\*\*al netto di 228 migliaia di Euro rilevate direttamente a Patrimonio Netto (246 migliaia di Euro nel 2012)

*Riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo*

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.149	4.310
Totale imposte sul reddito	<u>2.044</u>	<u>1.830</u>
Utile (perdite) ante imposte	5.193	6.140
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale 27,5%	1.428	1.688
Differenze permanenti in aumento/(diminuzione)	(189)	(164)
Variazione delle differenze temporanee per deducibilità IRES su IRAP	---	(611)
Variazione delle differenze temporanee rilevate	(56)	13
IRAP	860	920
Altre	<u>1</u>	<u>(16)</u>
Totale imposte sul reddito	<u><u>2.044</u></u>	<u><u>1.830</u></u>

Si evidenzia che al 31.12.2013 non vi sono attività o passività per imposte differite non rilevate.

**10.12 Utile/(Perdita) per azione**

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato d'esercizio attribuibile ai soci della Controllante per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Il capitale sociale di Ratti S.p.A., pari ad Euro 11.115.000, è suddiviso in 27.350.000 azioni ordinarie (codice ISIN IT0004724107) prive di valore nominale.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
- Utile/(Perdita) netto attribuibile ai soci della Controllante (in migliaia di Euro)	3.149	4.311
- Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini della perdita base su azione	27.350.000	27.350.000
- Effetto della diluizione	---	---
- Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini del risultato diluito su azione	27.350.000	27.350.000
- Utile/(Perdita) per azione (Euro)	0,12	0,16

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### 11. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO: OBIETTIVI E CRITERI

Il Gruppo ha un profilo di rischio finanziario moderato.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dal Gruppo sono i seguenti:

- *Rischio di credito;*
- *Rischio di mercato;*
- *Rischio di liquidità;*
- *Rischio operativo.*

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischio, come di seguito esposto.

#### *Rischio di credito*

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

E' politica del Gruppo utilizzare strumenti per mitigare tale rischio. Il Gruppo procede, per i clienti più significativi, ad una sistematica assicurazione, con assegnazione di fido ai clienti assicurati, e sottopone i nuovi clienti e i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti è monitorato sistematicamente nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione del Gruppo al rischio di credito:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Attività finanziarie non correnti (nota 7.4)	35	20
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 7.7)	23.159	25.289
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (nota 7.9)	26.023	29.730
Totale	<u>49.217</u>	<u>55.039</u>

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 7.7 – Crediti commerciali ed altri crediti.

#### *Rischio di mercato*

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse) che, oltre che modificarne i flussi finanziari attesi, può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.

#### *- Rischio sui tassi di cambio*

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente alle valute US\$ e YPN giapponese.

Per la copertura del rischio su cambi il Gruppo attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi.

Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati: vendite a termine.

La seguente tabella evidenzia l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio in base al valore nozionale:

	<u>2013</u>					<u>2012</u>				
	<u>USD</u>	<u>JPY</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>	<u>USD</u>	<u>JPY</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>
Crediti commerciali	3.353	60.873	(1)	---	---	4.629	16.327	4	---	15
Finanziamenti da banche										
Debiti commerciali	(3.406)	(7.268)	(1)	---	(4)	(3.794)	(3.199)	316	---	(4)
Disponibilità liquide	2.608	44.690	---	---	---	1.344	28.460	39	---	---
Esposizione lorda nella situazione patrimoniale - finanziaria	2.555	98.295	(2)	0	(4)	2.179	41.588	359	---	11
Vendite previste stimate*	22.297	247.158	---	---	---	20.906	209.968	---	---	---
Acquisti previsti stimati*	(14.532)	(13.479)	---	---	---	(15.598)	---	---	---	---
Esposizione lorda	10.320	331.974	(2)	0	(4)	7.487	251.556	359	---	11
Contratti a termine su cambi	(5.400)	(140.000)	---	---	---	(5.800)	---	---	---	---
Altri derivati su cambi	(1.000)	---	---	---	---	---	---	---	---	---
<b>Esposizione netta</b>	<b>3.920</b>	<b>191.974</b>	<b>(2)</b>	<b>0</b>	<b>(4)</b>	<b>1.687</b>	<b>251.556</b>	<b>359</b>	<b>0</b>	<b>11</b>

\* Relative/i al periodo soggetto a copertura

I principali tassi di cambio dell'esercizio sono i seguenti:

<i>Euro</i>	Cambio medio		Tasso di cambio puntuale al 31 dicembre	
	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>
USD	1,328	1,286	1,379	1,319
JPY	129,66	102,621	144,72	113,61
CHF	1,231	1,205	1,228	1,207
LGS	0,849	0,811	0,834	0,816
AU\$	1,377	1,241	1,542	1,271

Un apprezzamento dell'Euro del 10% rispetto alle valute sotto riportate avrebbe comportato al 31 dicembre un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato d'esercizio per gli importi riportati nella seguente tabella:

<i>Effetto in migliaia di Euro</i>	2013		2012	
	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)
USD	(205)	(205)	(178)	(178)
JPY	(83)	(83)	(61)	(61)
CHF	---	---	(29)	(29)
<b>Totale</b>	<b>(288)</b>	<b>(288)</b>	<b>(268)</b>	<b>(268)</b>

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### *Rischio sui tassi di interesse*

Il Gruppo attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento a medio-lungo termine, laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati.

Il profilo del tasso di interesse applicato alle passività finanziarie del Gruppo fruttifere di interessi alla data di chiusura di bilancio era la seguente:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Tasso fisso:		
- Passività finanziarie	(1.013)	(1.264)
- Attività finanziarie	---	---
Tasso variabile:		
- Passività finanziarie(*)	(25.035)	(27.063)
- Attività finanziarie	26.023	29.730
	<u>(25)</u>	<u>1.403</u>

(\*)8.125 migliaia Euro soggetta a copertura con strumento derivato (IRS) per l'anno 2013 e 9.375 migliaia di Euro per l'anno 2012.

Si evidenzia che una variazione in più o in meno di 100bp sui tassi di interessi nel corso del 2013, avrebbe comportato una variazione di 94 migliaia di Euro di interessi netti.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, attraverso una gestione anticipata della tesoreria, che vi siano sempre, per quanto possibile, risorse sufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni in scadenza, in modo da mantenere, per quanto possibile, un appropriato equilibrio tra impegni e disponibilità.

Quanto alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie e alle condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti si rinvia alla nota 8.2 – Passività finanziarie.

Il Gruppo dispone di ampi affidamenti non utilizzati alla data di chiusura del bilancio.

### *Rischio operativo*

Il rischio operativo è il rischio di sostenere una perdita diretta o indiretta derivante da svariate cause associate ai processi, al personale, alla tecnologia e alle infrastrutture del Gruppo, così come da fattori esterni diversi dal rischio di credito, di mercato e di liquidità, quali derivanti da disposizioni legali e regolamentari e standard di comportamento aziendale. I rischi operativi derivano da tutte le attività del Gruppo.

L'obiettivo del Gruppo è di gestire il rischio operativo al fine di raggiungere un equilibrio tra prevenzione del sostenimento di perdite finanziarie e danni di reputazione del Gruppo e la redditività complessiva, evitando procedure di controllo che limitano l'operatività aziendale.

Al fine di mitigare tale rischio la Capogruppo ha posto in essere un sistema di regole, procedure e controlli fra cui l'autorizzazione preventiva delle operazioni attraverso un sistema di deleghe/procure, documentazione dei controlli e delle procedure poste in essere, formazione e sviluppo professionale e standard etici ed aziendali.

A supporto del rispetto di tali principi la Società Capogruppo ha istituito una funzione di *Internal Audit*, che dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione, al quale periodicamente sottopone relazioni sulla propria attività e sul sistema di controllo interno e gestione dei rischi, trasmettendole ai Presidenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo Rischi e all'Amministratore incaricato.

### Copertura flussi finanziari

I flussi finanziari previsti associati agli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari sono analizzati nella tabella seguente:

	<b>2013</b>						
	<b>Valore contabile</b>	<b>Flussi Finanziari previsti</b>	<b>6 mesi o meno</b>	<b>6-12 mesi</b>	<b>1-2 anni</b>	<b>2-5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
<i>Interest rate swap:</i>							
Attività	---	---	---	---	---	---	---
Passività	(468)	(468)	(82)	(76)	(117)	(175)	(18)
Contratti a termine su cambi:							
Attività	328	5.936	3.306	2.630	---	---	---
Passività	---	(5.608)	(3.087)	(2.521)	---	---	---
<b>Totale</b>	<b>(140)</b>	<b>(140)</b>	<b>137</b>	<b>33</b>	<b>(117)</b>	<b>(175)</b>	<b>(18)</b>

	<b>2012</b>						
	<b>Valore contabile</b>	<b>Flussi Finanziari previsti</b>	<b>6 mesi o meno</b>	<b>6-12 mesi</b>	<b>1-2 anni</b>	<b>2-5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
<i>Interest rate swap:</i>							
Attività	---	---	---	---	---	---	---
Passività	(700)	(700)	(98)	(95)	(159)	(290)	(58)
Contratti a termine su cambi:							
Attività	95	4.450	2.293	772	1.385	---	---
Passività	(31)	(4.386)	(2.273)	(756)	(1.357)	---	---
<b>Totale</b>	<b>(636)</b>	<b>(636)</b>	<b>(78)</b>	<b>(79)</b>	<b>(131)</b>	<b>(290)</b>	<b>(58)</b>



## Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

### GRUPPO RATTI

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo *fair value*:

	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Attività finanziarie (nota 7.4)	35	35	20	20
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 7.7)	22.831	22.831	25.194	25.194
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (nota 7.9)	26.023	26.023	29.730	29.730
<i>Interest rate swap</i> di copertura:				
Attività (nota 7.9)	---	---	---	---
Passività (nota 8.2)	(468)	(468)	(700)	(700)
Contratti a termine su cambi:				
Attività (nota 7.7)	328	328	95	95
Passività (nota 8.6)	---	---	(31)	(31)
Altri contratti su cambi:				
Attività (nota 7.7)	---	---	---	---
Passività (nota 8.2)	---	---	---	---
Finanziamenti da banche garantiti (nota 8.2)	(10.278)	(10.278)	(12.988)	(12.988)
Altri finanziamenti non garantiti (nota 8.2)	(1.013)	(1.013)	(1.264)	(1.264)
Passività per leasing finanziari (nota 8.2)	---	---	---	---
Anticipi di conto corrente non garantiti (nota 8.2)	(13.602)	(13.602)	(11.941)	(11.941)
Debiti verso fornitori e altri debiti (nota 8.6)	(29.592)	(29.592)	(34.096)	(34.096)
C/c passivi (nota 8.2)	(687)	(687)	(1.434)	(1.434)
<b>Totale</b>	<b>(6.423)</b>	<b>(6.423)</b>	<b>(7.415)</b>	<b>(7.415)</b>

---

## 12. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Ai fini dell'IFRS 8 il Gruppo ha ritenuto di definire i seguenti settori operativi, che corrispondono alla struttura organizzativa interna del Gruppo, e sono:

- *Donna*: produzione e commercializzazione di tessuti uniti, stampati e tinto in filo per abbigliamento donna, camiceria, bagno, intimo, sciarpe e borse;
- *Uomo*: produzione e commercializzazione tessuti stampati e tinto in filo per cravatteria e camiceria uomo;
- *Prodotto Finito*: produzione, commercializzazione e distribuzione di prodotti confezionati su licenza e fornitura (principalmente accessori donna e uomo);
- *Arredamento*: produzione e commercializzazione di tessuti uniti e stampati per arredamento.

Tali settori operativi sono stati individuati sulla base delle seguenti considerazioni:

- gli stessi rappresentano quelle attività generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini di valutare i risultati di ciascun settore e allocare le relative risorse;
- costituiscono oggetto di informativa nella reportistica interna;
- sono disponibili informazioni separate di bilancio.

I dati inclusi nelle "Poste non allocate e Rettifiche" fanno riferimento: alla Filiale Commerciale (Ratti USA Inc.), alle Unità Produttive estere (Textrom S.r.l. e Creomoda S.a.r.l.), alla società Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. e a quanto non imputabile ai singoli settori operativi sopra specificati (altri ricavi e proventi operativi non allocati, costi non attribuiti, spese generali e amministrative).

I settori operativi, che si identificano nella loro tipologia di prodotto e di struttura organizzativa commerciale, utilizzano impianti produttivi (tintostamperia – tessitura) comuni. La determinazione dei risultati di settore, ove non vi è una diretta imputabilità dei costi, è basata convenzionalmente su un sistema di prezzi di trasferimento costruiti in funzione dei costi industriali.

Quanto ai dati patrimoniali, invece, si evidenzia che le singole unità operative, sono gestite nel complesso come un'unica struttura per tutta l'attività svolta a monte rispetto a quella commerciale/creativa. I dati di settore, successivamente esplicitati, riflettono la situazione patrimoniale dei settori operativi per le sole poste oggetto di valutazione periodica da parte del più alto livello decisionale e direttamente attribuibili, quali le Rimanenze e i Crediti Commerciali.

I dati inclusi nelle "Poste non allocate e Rettifiche" fanno riferimento alle attività correnti non specifiche e alle attività non correnti, rappresentate sostanzialmente dalle immobilizzazioni materiali (esaminate nel loro insieme) costituite principalmente dal complesso industriale di Guanzate (tintostamperia e tessitura) comune ai settori operativi e pertanto a loro non specificatamente attribuibili. Quanto alle passività, più in particolare ai Debiti verso fornitori ed altri debiti, essendo esaminate nel loro complesso e non per settore di attività, non sono esplicitati i dati contabili per settore operativo.

I settori geografici per la ripartizione delle Attività non correnti, sono definiti sulla base dell'ubicazione delle società del Gruppo:

- Italia (Ratti S.p.A.);
- UE (Textrom S.r.l. – Romania);
- Altri (Ratti USA Inc. – U.S.A., Creomoda S.a.r.l. – Tunisia, Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. – Cina).

## Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

### GRUPPO RATTI

Di seguito vengono riepilogati i dati economici e patrimoniali per settori di attività, che costituiscono oggetto di informativa nella reportistica interna, nonché i dati dell'attivo non corrente (escluse attività finanziarie e attività per imposte differite) per settori geografici, al 31 dicembre 2013 confrontati con il 31 dicembre 2012.

#### Dati economici e patrimoniali per settore di attività al 31 dicembre 2013:

*importi in migliaia di Euro*

	<b>Donna</b>	<b>Uomo</b>	<b>Prodotto Finito</b>	<b>Arredam.</b>	<b>Totale*</b>	<b>Poste non allocate e rettifiche</b>	<b>Consolidato</b>
Ricavi verso terzi	47.815	18.856	30.044	5.614	102.329	82	102.411
Ricavi tra settori	---	---	---	---	0	---	0
<b>Totale ricavi di vendita</b>	<b>47.815</b>	<b>18.856</b>	<b>30.044</b>	<b>5.614</b>	<b>102.329</b>	<b>82</b>	<b>102.411</b>
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>6.471</b>	<b>4.003</b>	<b>6.827</b>	<b>84</b>	<b>17.385</b>	<b>(11.971)</b>	<b>5.414</b>
Attività correnti	20.662	5.367	8.652	2.719	37.400	33.941	71.341
Attività non correnti	---	---	---	---	0	34.577	34.577
<b>Totale attività</b>	<b>20.662</b>	<b>5.367</b>	<b>8.652</b>	<b>2.719</b>	<b>37.400</b>	<b>68.518</b>	<b>105.918</b>

(\*) Totale settori oggetto di informativa

#### Dati economici per settore di attività al 31 dicembre 2012:

*importi in migliaia di Euro*

	<b>Donna</b>	<b>Uomo</b>	<b>Prodotto Finito</b>	<b>Arredam.</b>	<b>Totale*</b>	<b>Poste non allocate e rettifiche</b>	<b>Consolidato</b>
Ricavi verso terzi	51.939	17.813	29.945	3.382	103.079	335	103.414
Ricavi tra settori	98	---	41	---	139	(139)	0
<b>Totale ricavi di vendita</b>	<b>52.037</b>	<b>17.813</b>	<b>29.986</b>	<b>3.382</b>	<b>103.218</b>	<b>196</b>	<b>103.414</b>
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>7.144</b>	<b>3.959</b>	<b>5.932</b>	<b>(53)</b>	<b>16.982</b>	<b>(10.542)</b>	<b>6.440</b>
Attività correnti	21.639	6.435	9.225	2.055	39.354	38.360	77.714
Attività non correnti	---	---	---	---	0	34.863	34.863
<b>Totale attività</b>	<b>21.639</b>	<b>6.435</b>	<b>9.225</b>	<b>2.055</b>	<b>39.354</b>	<b>73.223</b>	<b>112.577</b>

(\*) Totale settori oggetto di informativa.

---

**Attività non correnti\* per area geografica:***importi in migliaia di Euro*

	<b>Italia</b>	<b>Europa (UE)</b>	<b>Altre Nazioni</b>	<b>Totale</b>
<b>Al 31 dicembre 2013</b>	26.225	702	32	26.959
<b>Al 31 dicembre 2012</b>	25.143	819	40	26.002

(\*) Include immobili impianti e macchinari, altre attività immateriali e partecipazioni.

Per quanto riguarda i fatturati per area geografica si rinvia alla nota n. 10.1 – Ricavi dalla vendita di beni e servizi.

Quanto alle singole aree di business del Gruppo si segnala quanto segue:

- *Donna*: il Polo Donna resta l'attività predominante del Gruppo (47% sul totale) anche con una diminuzione del fatturato di (-4,1 milioni di Euro) (-7,9%). La diminuzione del fatturato è generalizzata a tutte le tipologie di vendita.  
In diminuzione anche il risultato operativo (al netto dei costi generali ed amministrativi) che passa da 7,1 milioni di Euro a 6,5 milioni di Euro.
- *Uomo*: il Polo Uomo ha registrato al 31 dicembre 2013 ricavi pari a 18,9 milioni di Euro contro 17,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2012 (incremento pari al 5,9%).  
Il risultato operativo (al netto dei costi generali ed amministrativi) rimane sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.
- *Prodotto Finito*: il fatturato del Polo Prodotto Finito è in linea con l'anno precedente, mentre migliora il risultato operativo che passa da 5,9 milioni di Euro a 6,8 milioni di Euro.
- *Arredamento*: il Polo Arredamento ha registrato al 31 dicembre 2013 un aumento del fatturato del 66,0%, portando in positivo il risultato operativo.
- *Altri e non allocati*: come anticipato precedentemente, qui confluiscono tutti i ricavi e i costi non imputabili alle linee di business sopra citate. Quanto al periodo di riferimento, si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, le variazioni più significative riguardano le voci del risultato operativo non attribuito e degli oneri non attribuiti.

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### Riconciliazioni:

Ricavi:

importi in migliaia di Euro

	al 31.12.2013	al 31.12.2012
Tot. ricavi dei settori oggetto di informativa	102.329	103.218
Poste non allocate e rettifiche:		
- Elisione ricavi tra settori oggetto di informativa	(1.393)	(139)
- Altri ricavi non attribuiti	1.475	335
Totale ricavi (Poste non allocate e rettifiche)	82	196
<b>Totale ricavi di vendita</b>	<b>102.411</b>	<b>103.414</b>

Risultato Operativo (EBIT):

importi in migliaia di Euro

	al 31.12.2013	al 31.12.2012
Tot. Risultato Operativo dei settori oggetto di informativa	17.385	16.982
Poste non allocate e rettifiche:		
- Risultato Operativo non attribuito	123	417
- Altri ricavi e proventi non attribuiti	568	---
- Altri costi non attribuiti	(6.091)	(4.258)
- Elisione margine realizzato fra settori	(17)	(30)
- Costi Generali ed Amministrativi	(6.537)	(6.392)
- Accantonamenti Fondo rischi ed oneri non attribuiti	(17)	(279)
Totale Risultato Operativo (Poste non allocate e rettifiche)	(11.971)	(10.542)
<b>Totale Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>5.414</b>	<b>6.440</b>

Attività:

importi in migliaia di Euro

	al 31.12.2013	al 31.12.2012
Tot. Attività correnti dei settori oggetto di informativa	37.400	39.354
Poste non allocate e rettifiche:		
- Elisione crediti fra settori oggetto di informativa	---	---
- Altri crediti non attribuiti	1.043	524
- Crediti per imposte sul reddito	3.262	4.156
- Rimanenze non attribuite	3.613	3.950
- Altre attività correnti non attribuite*	26.023	29.730
Totale Attività correnti (Poste non allocate e rettifiche)	33.941	38.360
Attività non correnti	34.577	34.863
<b>Totale attività</b>	<b>105.918</b>	<b>112.577</b>

(\*) Include la voci: Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, Attività finanziarie correnti.

---

### 13. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nell'ottica della semplificazione della struttura del Gruppo, in data 25 giugno 2013 il Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società interamente controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A. L'atto di fusione è stato stipulato in data 12 settembre 2013, con efficacia a decorrere dal 1° ottobre 2013. Gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno avuto decorrenza retroattiva a far data dal 1° gennaio 2013. L'operazione renderà possibile una maggiore efficienza dei processi interni, con particolare riferimento all'eliminazione delle duplicazioni societarie ed amministrative ed alla creazione di maggiori sinergie nell'area commerciale con la struttura della società incorporante.

Nell'esercizio 2013, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, non sono stati individuati ulteriori "eventi ed operazioni significative non ricorrenti".

### 14. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si evidenzia inoltre che, in data 1° dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato una nuova procedura che disciplina le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-bis del cod. civ., del Regolamento Emittenti Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, nonché dell'art. 9.C.1 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate adottato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.. Tale procedura definisce le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Ratti S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale. La procedura è entrata in vigore dal 1° gennaio 2011.

Quanto alle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2013, principalmente operazioni di natura commerciale e prestazioni di servizi con società del Gruppo Ratti e del Gruppo Marzotto. Tali operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le suddette operazioni sono riepilogate nell'Allegato 3.

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

*importi in migliaia di Euro*

al 31 dicembre 2013	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione Patrimoniale – finanziaria</b>			
Crediti commerciali ed altri crediti	23.159	209	0,9
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(29.592)	(2.167)	7,3
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio</b>			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	102.411	219	0,2
Altri ricavi e proventi	1.398	167	12,0
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.334)	(3.543)	9,5
Costi per servizi	(25.763)	(847)	3,3
Altri costi operativi	(1.937)	(33)	1,7
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sui flussi finanziari</b>			
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	4.392	(196)	N/A
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento	---	---	---

*importi in migliaia di Euro*

al 31 dicembre 2012	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione Patrimoniale – finanziaria</b>			
Crediti commerciali ed altri crediti	25.289	231	0,9
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(34.127)	(2.385)	7,0
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio</b>			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	103.414	241	0,2
Altri ricavi e proventi	1.401	136	9,7
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(39.416)	(3.746)	9,5
Costi per servizi	(27.770)	(816)	2,9
Altri costi operativi	(1.795)	(8)	0,4
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sui flussi finanziari</b>			
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	1.201	852	70,9
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento	---	---	---

## 15. COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E MANAGEMENT

Le informazioni relative ai compensi spettanti ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica sono riportate nell'Allegato n. 7. al bilancio di esercizio di Ratti S.p.A..

## 16. IMPEGNI E RISCHI

### *Fidejussioni*

Le fidejussioni rilasciate da terzi, a garanzia di impegni della Capogruppo, si dettagliano come segue:

- 101 migliaia di Euro, fidejussione di istituto bancario per progetto Silkbiotech.

Le fidejussioni rilasciate dalla Capogruppo nell'interesse delle società controllate, collegate e altre società sono così dettagliate:

- Società: Ratti USA Inc. a favore di: Unicredit NY US\$ 50.000 pari ad Euro 36 migliaia\*

-

(\*) relativi al contratto di locazione.

Le fidejussioni ricevute da terzi a favore della Capogruppo si dettagliano come segue:

- 98 migliaia di Euro, fidejussione di istituto bancario rilasciata per conto di Solon S.p.A. a copertura del periodo di garanzia previsto dal contratto relativo alla fornitura dell'impianto fotovoltaico. Scadenza della garanzia 16 aprile 2014.

La Capogruppo è inoltre garante delle obbligazioni contrattuali del contratto di locazione degli uffici di Ratti USA Inc., con scadenza 31 maggio 2016, per il quale si rimanda alla nota n. 10.5 del bilancio consolidato. Le scadenze contrattuali sono le seguenti:

2014	\$ 315.120
2015	\$ 315.120
2016	\$ 131.300

### *Contratti di licenza*

Il Gruppo Ratti ha sottoscritto contratti di licenza con terzi con diverse scadenze fino al 2015.

La Capogruppo opera quale licenziataria in esclusiva per la produzione, commercializzazione e distribuzione di tessuti ed accessori maschili e femminili per importanti *griffe* della moda.

I contratti di licenza prevedono il riconoscimento ai licenzianti di royalties e compensi pubblicitari calcolati in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, con degli importi minimi garantiti annuali. Nella maggior parte dei casi, consistono in somme definite in anticipo, mentre solo in alcuni casi, le suddette royalties e i contributi pubblicitari sono calcolati sulla base di una percentuale di fatturato realizzato dal marchio oggetto della licenza nell'anno precedente.

I minimi garantiti per gli esercizi successivi a quelli al 31 dicembre 2013 sono: 2.466 migliaia di Euro per il 2014 e 196 migliaia di Euro per il 2015.

Si segnala che in data 31 dicembre 2014 giungerà a scadenza il principale contratto di licenza attualmente in essere.

### *Altri*

Gli impegni a scadere sono rappresentati per 40.000 migliaia di Euro da un'ipoteca congiunta a favore BNL e UNICREDIT, gravante su alcuni immobili del complesso industriale di Guanzate a garanzia del prestito a medio termine in corso, per il valore in linea capitale iniziale di 20.000 migliaia di Euro.



# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

---

## GRUPPO RATTI

### 17. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

### 18. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2013

Non si evidenziano eventi successivi di rilievo.

\*\*\*\*\*

Il presente bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2013, composto dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dell'utile(perdita) d'esercizio, dal prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dalle note esplicative e corredato dalla relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico di periodo del Gruppo Ratti, e corrisponde alle scritture contabili della società Capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Ratti S.p.A.  
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
*Donatella Ratti*

Guanzate, 19 marzo 2014



# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

### Allegato 1

#### Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

#### IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2013

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE							VALORE NETTO				
	Costo storico al 1/1/2013	Acquisiz. 2013	Riclassifiche	Alienazioni 2013	Var. area consolid.	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 1/1/2013	Impairment 1/01/2013	Riclassifiche	Amm. ti 2013	Storno Amm. ti accumulati	Diff. Conv.	Rettifica fondi	Saldo al 31/12/2013	01/01/2013	31/12/2013
<b>TERRENI E FABBR. CIVILI</b>	26	---	---	---	---	---	26	(19)	---	---	(1)	---	---	---	(20)	7	6
<b>TERRENI E FABBR. INDUS.</b>	20.782	599	---	---	---	(15)	21.366	(9.320)	---	---	(377)	---	---	12	(9.685)	11.462	11.681
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	46.945	3	2.175	(58)	---	(13)	49.052	(30.261)	(5.335)	(9)	(1.135)	58	---	16	(36.666)	11.349	12.386
<b>ATTREZZAT.</b>	17.259	1.177	96	---	---	1	18.533	(16.792)	---	---	(1.282) *	---	---	(2)	(18.076)	467	457
<b>BENI MOBILI E MACCHINE ORDINARIE</b>	7.929	6	59	(128)	---	(9)	7.857	(7.423)	---	(22)	(132)	128	---	9	(7.440)	506	417
<b>AUTOMEZZI</b>	757	---	56	(44)	---	---	769	(630)	---	---	(20)	44	---	---	(606)	127	163
<b>INVESTIMENTI IN CORSO</b>	1.374	2.585	(2.985)	---	---	---	974	0	---	---	---	---	---	---	0	1.374	974
<b>TOTALE</b>	95.072	3.771	0	(230)	0	(36)	98.577	(64.445)	(5.335)	(31)	(2.947)	230	0	35	(72.493)	25.292	26.084

(\*) La voce include 1.245 migliaia di Euro relativi ad attrezzatura varia di stampa.

**Allegato 1**

**Allegati alle note esplicative**

(importi in migliaia di Euro)

**IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2012**

	COSTO STORICO						AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE						VALORE NETTO				
	Costo storico al 1/1/2012	Acquisiz. 2012	Riclassifiche	Alienazioni 2012	Var. area consolid.	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 1/1/2012	Impairment 1/01/2012	Riclassifiche	Amn. ti 2012	Storno Amn. ti accumulati	Diff. Conv.	Rettifica fondi	Saldo al 31/12/2012	01/01/2012	31/12/2012
<b>TERRENI E</b>																	
<b>FABBR. CIVILI</b>	26	---	---	---	---	---	26	(18)	---	(1)	---	---	---	---	(19)	8	7
<b>TERRENI E</b>																	
<b>FABBR. INDUS.</b>	20.556	31	244	(29)	---	(20)	20.782	(8.963)	---	(365)	---	---	---	8	(9.320)	11.593	11.462
<b>IMPIANTI E</b>																	
<b>MACCHINARI</b>	43.373	1	4.809	(1.218)	---	(20)	46.945	(30.461)	(5.335)	23	(961)	1.126	---	12	(35.596)	7.577	11.349
<b>ATTREZZAT.</b>	15.930	1.342	96	(109)	---	---	17.259	(15.540)	---	---	(1.361) *	109	---	---	(16.792)	390	467
<b>BENI MOBILI E</b>																	
<b>MACCHINE</b>																	
<b>ORDINARIE</b>																	
<b>D'UFFICIO</b>	7.693	1	345	(104)	---	(6)	7.929	(7.388)	---	3	(144)	104	---	2	(7.423)	305	506
<b>AUTOMEZZI</b>	734	---	36	(13)	---	---	757	(625)	---	---	(17)	13	---	(1)	(630)	109	127
<b>INVESTIMENTI</b>																	
<b>IN CORSO</b>	2.483	4.421	(5.530)	---	---	---	1.374	0	---	---	---	---	---	---	0	2.483	1.374
<b>TOTALE</b>	90.795	5.796	0	(1.473)	0	(46)	95.072	(62.995)	(5.335)	26	(2.849)	1.352	0	21	(69.780)	22.465	25.292

(\*) La voce include 1.336 migliaia di Euro relativi ad attrezzatura varia di stampa.

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

**Allegato 2**  
**Allegati alle note esplicative**  
*(importi in migliaia di Euro)*

### ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2013

	COSTO STORICO						AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE				VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2013	Acquisiz. 2013	Riclassifi. 2013	Alienazioni 2013	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 1/1/2013	Amm.ti 2013	Storno Amm.ti accumulati	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2013	01/01/2013	31/12/2013
<b>DIRITTI DI BREVETTO</b>	0					0	0	0	---	---	0	0	0
<b>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI</b>	47	335	(354)	---	---	28	0	---	---	---	0	47	28
<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	1.036	---	354	(227)	---	1.163	(512)	(170)	227	---	(455)	524	708
<b>TOTALE</b>	1.083	335	0	(227)	0	1.191	(512)	(170)	227	0	(455)	571	736

**Allegato 2**  
**Allegati alle note esplicative**  
*(importi in migliaia di Euro)*

**ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2012**

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2012	Acquisiz. 2012	Riclassif. 2012	Alienazioni 2012	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 1/1/2012	Amn.ti 2012	Storno Amm.ti accumulati	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2012	01/01/2012	31/12/2012
<b>DIRITTI DI BREVETTO</b>	0					0	0	0	---	---	0	0	0
<b>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI</b>	146	111	(210)	---	---	47	0	---	---	---	0	146	47
<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	879	---	210	(53)	---	1.036	(401)	(164)	53	---	(512)	478	524
<b>TOTALE</b>	1.025	111	0	(53)	0	1.083	(401)	(164)	53	0	(512)	624	571

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

## GRUPPO RATTI

**Allegato 3**  
**Allegati alle note esplicative**  
*(importi in migliaia di Euro)*

**OPERAZIONI CON ALTRE PARTI CORRELATE**

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri costi operativi	(Oneri)/ Proventi finanziari
Marzotto S.p.A.	51	71	(1.089)	(623)	---	(33)	---
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	18	32	(1.798)	(213)	---	---	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	---	---	(287)	(3)	---	---	---
Filivivi S.r.l.	---	---	(34)	(2)	---	---	---
AB Liteksas	---	---	(267)	(1)	---	---	---
Sametex Spol S.r.o.	53	7	(22)	(4)	---	---	---
Girnes International Gmbh.	---	---	(46)	(1)	---	---	---
Marzotto Textile USA Inc.	---	57	---	---	---	---	---
Vionnet S.p.A.	97	---	---	---	---	---	---
<b>TOTALE</b>	<b>219</b>	<b>167</b>	<b>(3.543)</b>	<b>(847)</b>	<b>---</b>	<b>(33)</b>	<b>---</b>

**Allegato 3****Allegati alle note esplicative***(importi in migliaia di Euro)***OPERAZIONI CON ALTRE PARTI CORRELATE – SALDI PATRIMONIALI**

	Immobili, impianti e macchinari	Altre attività immateriali	Crediti verso società controllate	Crediti verso altre parti correlate	Debiti verso società controllate	Debiti verso altre parti correlate	Passività finanziarie
Marzotto S.p.A.	---	---	---	41	---	(666)	---
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	---	---	---	25	---	(1.062)	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	---	---	---	---	---	(242)	---
Filivivi S.r.l.	---	---	---	---	---	(17)	---
AB Liteksas	---	---	---	---	---	(146)	---
Sametex Spol S.r.c.	---	---	---	67	---	(30)	---
Girmes International Gmbh.	---	---	---	---	---	(4)	---
Vionnet S.p.A.	---	---	---	76	---	---	---
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>209</b>	<b>0</b>	<b>(2.167)</b>	<b>0</b>



## Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

---

I sottoscritti Sergio Tamborini, in qualità di Amministratore Delegato, e Claudio D'Ambrosio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ratti S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Ratti, nel corso dell'esercizio 2013.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2013:

- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

*Guanzate, 19 marzo 2014*

Ratti S.p.A.  
Amministratore Delegato

/f/ Sergio Tamborini

Ratti S.p.A.  
Dirigente Preposto

/f/ Claudio D'Ambrosio



Ernst & Young S.p.A.  
Via della Chiesa, 2  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 72212037  
ey.com

## Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti  
della Ratti S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio, dal prospetto consolidato delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Ratti S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Ratti") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Ratti S.p.A.; E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Ratti per l'esercizio chiuso a tale data.

Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00198 Roma - Via IV Novembre, 10  
Capitale Sociale € 1.000.000.000,00  
Riv. alla Giu. S.O. del Tribunale della Regione presso la C.C.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00018000001  
P.IVA 00812100001  
Incarico di Revisore Legale ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 39/2010  
in forza del potere conferito dalla Ratti S.p.A. con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del giorno 11/03/2014

A nome della Ernst & Young Global Limited



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor's - Corporate Governance del sito internet della Ratti S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Ratti S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2013.

Milano, 28 marzo 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Cristina Pigni  
(Socio)





---

**RATTI S.p.A.**

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2013

## Premessa

---

### RATTI S.p.A.

#### PREMESSA

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis, per quanto riguarda la Relazione sulla gestione si rinvia alla Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2013.

#### CORPORATE GOVERNANCE

Per quanto riguarda la Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2013, ai sensi degli artt. 123-*bis* TUF, 89-*bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana, si rinvia al documento disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.ratti.it](http://www.ratti.it).

# Bilancio al 31 dicembre 2013

RATTI S.p.A.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

importi in Euro

ATTIVITA'	Note	31.12.2013	31.12.2012 riesposto	31.12.2012
Immobili, impianti e macchinari	5.1	25.308.741	24.371.442	24.326.576
Altre attività immateriali	5.2	735.835	570.525	566.025
Partecipazioni in società controllate	5.3	443.723	443.723	5.858.840
Partecipazioni in società collegate ed altre	5.4	139.274	139.274	139.274
Attività finanziarie	5.5	30.009	15.941	14.256
Crediti verso società controllate	5.6	2.705.676	2.813.453	2.813.453
Attività per imposte differite	5.7	7.583.182	8.841.657	6.612.539
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>36.946.440</b>	<b>37.196.015</b>	<b>40.330.963</b>
Rimanenze	5.8	21.876.082	22.531.361	17.194.012
Crediti commerciali ed altri crediti	5.9	23.124.904	25.249.110	22.563.332
di cui verso parti correlate		270.419	288.189	1.071.174
Crediti per imposte sul reddito	5.10	147.383	52.240	29.364
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.11	25.674.109	29.347.912	29.052.157
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>70.822.478</b>	<b>77.180.623</b>	<b>68.838.865</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>5.</b>	<b>107.768.918</b>	<b>114.376.638</b>	<b>109.169.828</b>

importi in Euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31.12.2013	31.12.2012 riesposto	31.12.2012
Capitale sociale		11.115.000	11.115.000	11.115.000
Altre riserve		19.915.678	18.109.630	17.957.134
Utili/(Perdite) a nuovo		6.134.041	6.136.250	4.270.779
Risultato dell'esercizio		3.172.572	4.308.789	4.840.276
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>6.1</b>	<b>40.337.291</b>	<b>39.669.669</b>	<b>38.183.189</b>
Passività finanziarie	6.2	8.333.931	11.243.023	11.243.023
Fondi per rischi ed oneri	6.3	961.095	1.036.670	538.345
Benefici ai dipendenti	6.4	7.463.684	7.549.856	7.322.873
Passività per imposte differite	6.5	747.482	925.272	876.317
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>17.506.192</b>	<b>20.754.821</b>	<b>19.980.558</b>
Passività finanziarie	6.2	17.714.473	17.084.158	18.360.232
di cui verso parti correlate		---	---	1.282.972
Debiti verso fornitori ed altri debiti	6.6	30.061.362	34.585.073	30.447.932
di cui verso parti correlate		2.703.155	2.910.275	1.538.788
Fondi per rischi ed oneri	6.3	2.149.600	2.201.974	2.116.974
Debiti per imposte sul reddito	6.7	0	80.943	80.943
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>49.925.435</b>	<b>53.952.148</b>	<b>51.006.081</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>67.431.627</b>	<b>74.706.969</b>	<b>70.986.639</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>6.</b>	<b>107.768.918</b>	<b>114.376.638</b>	<b>109.169.828</b>



# Bilancio al 31 dicembre 2013

RATTI S.p.A.

## PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO

importi in Euro

	Note	2013	31.12.2012 riesposto	2012
<b>Valore della produzione e altri proventi</b>		<b>103.795.038</b>	<b>109.038.185</b>	<b>97.525.649</b>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi di cui verso parti correlate	8.1	102.529.453 336.922	103.521.612 345.397	90.078.611 2.299.734
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		4.565	4.261.946	4.778.040
Altri ricavi e proventi di cui verso parti correlate	8.2	1.261.020 205.790	1.254.627 202.028	2.668.998 1.688.824
<b>Costi operativi</b>		<b>(98.388.325)</b>	<b>(102.659.654)</b>	<b>(90.424.035)</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci di cui da parti correlate	8.3	(37.348.089) (3.543.367)	(39.416.289) (3.746.018)	(33.721.958) (930.058)
Per servizi di cui da parti correlate	8.4	(26.674.103) (2.107.063)	(28.776.967) (2.142.012)	(24.905.208) (1.952.936)
Per godimento beni di terzi di cui da parti correlate	8.5	(2.590.571) ---	(3.182.247) (523)	(2.789.712) ---
Costi per il personale	8.6	(26.733.691)	(26.086.939)	(24.262.435)
Altri costi operativi di cui verso parti correlate	8.7	(1.846.455) (35.204)	(1.714.816) (8.977)	(1.605.886) (11.199)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	(1.244.649)	(1.336.109)	(1.336.109)
Ammortamenti	8.8	(1.750.225)	(1.559.731)	(1.553.359)
Accantonamenti e svalutazioni	8.9	(200.542)	(586.556)	(249.368)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>5.406.713</b>	<b>6.378.531</b>	<b>7.101.614</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie		---	---	---
Proventi finanziari	8.10	1.348.666	1.771.968	1.566.301
Oneri finanziari di cui verso parti correlate	8.10	(1.538.481) ---	(2.014.522) ---	(1.828.825) (50.433)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>5.216.898</b>	<b>6.135.977</b>	<b>6.839.090</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.11	(2.044.326)	(1.827.188)	(1.998.814)
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>3.172.572</b>	<b>4.308.789</b>	<b>4.840.276</b>

## PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

importi in Euro

	Note	2013	31.12.2012 riesposto	31.12.2012
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(A)</b>	<b>3.172.572</b>	<b>4.308.789</b>	<b>4.840.276</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo:</b>				
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:				
- (Perdita)/utile netto da cash flow hedge		359.575	(160.844)	(189.392)
Imposte sul reddito		(98.883)	44.232	52.083
		260.692	(116.612)	(137.309)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte</b>		<b>260.692</b>	<b>(116.612)</b>	<b>(137.309)</b>
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:				
- (Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti		(42.265)	(849.396)	(795.357)
Imposte sul reddito		11.623	233.584	218.723
		(30.642)	(615.812)	(576.634)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte</b>		<b>(30.642)</b>	<b>(615.812)</b>	<b>(576.634)</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	<b>(B)</b>	<b>230.050</b>	<b>(732.424)</b>	<b>(713.943)</b>
<b>TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVA AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(A+B)</b>	<b>3.402.622</b>	<b>3.576.365</b>	<b>4.126.333</b>

# Bilancio al 31 dicembre 2013

**RATTI S.p.A.**

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

importi in Euro

Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Avanzo di fusione	Riserva FTA	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>SALDI AL 1° GENNAIO 2013</b>	<b>11.115.000</b>	<b>555.337</b>	<b>16.834.000</b>	<b>0</b>	<b>1.632.863</b>	<b>(455.307)</b>	<b>(609.759)</b>	<b>4.270.779</b>	<b>4.840.276</b>	<b>38.183.189</b>
<b>Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:</b>										
1 - Variazione per transazioni con i soci:										
<b>Totale variazione per transazioni con i soci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:</b>										
- a Riserva Legale		242.014							(242.014)	0
- a Dividendi									(2.735.000)	(2.735.000)
- Utili a nuovo								1.863.262	(1.863.262)	0
<b>Totale destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>	<b>0</b>	<b>242.014</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.863.262</b>	<b>(4.840.276)</b>	<b>(2.735.000)</b>
3 - Fusione per incorporazione nella Ratti S.p.A. della C.G.F. S.p.A.										
	0	0	0	1.333.984	97.628	15.161	39.707	0	0	1.486.480
<b>Effetto derivante dalla fusione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.333.984</b>	<b>97.628</b>	<b>15.161</b>	<b>39.707</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.486.480</b>
4 - Risultato complessivo dell'esercizio:										
- Risultato dell'esercizio									3.172.572	3.172.572
- Var. netta della riserva piani per dipendenti a benefici definiti							(30.642)			(30.642)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging						260.692				260.692
<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>260.692</b>	<b>(30.642)</b>	<b>0</b>	<b>3.172.572</b>	<b>3.402.622</b>
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2013</b>	<b>12.1</b>	<b>11.115.000</b>	<b>797.351</b>	<b>16.834.000</b>	<b>1.333.984</b>	<b>1.730.491</b>	<b>(179.454)</b>	<b>(600.694)</b>	<b>6.134.041</b>	<b>40.337.291</b>

Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Avanzo di fusione	Riserva FTA	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>SALDI AL 1° GENNAIO 2012</b>	<b>11.115.000</b>	<b>0</b>	<b>16.834.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(317.998)</b>	<b>(33.125)</b>	<b>(1.549.732)</b>	<b>10.743.711</b>	<b>36.791.856</b>
<b>Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:</b>										
1 - Variazione per transazioni con i soci:										
<b>Totale variazione per transazioni con i soci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:</b>										
- a Riserva Legale		555.337							(555.337)	0
- a Ricostituzione Riserva FTA					1.632.863				(1.632.863)	0
- a Dividendi									(2.735.000)	(2.735.000)
- Utili a nuovo								5.820.511	(5.820.511)	0
<b>Totale destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>	<b>0</b>	<b>555.337</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.632.863</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.820.511</b>	<b>(10.743.711)</b>	<b>(2.735.000)</b>
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:										
- Risultato dell'esercizio									4.840.276	4.840.276
- Var. netta della riserva piani per dipendenti a benefici definiti							(576.634)			(576.634)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging						(137.309)				(137.309)
<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(137.309)</b>	<b>(576.634)</b>	<b>0</b>	<b>4.840.276</b>	<b>4.126.333</b>
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2012</b>	<b>12.1</b>	<b>11.115.000</b>	<b>555.337</b>	<b>16.834.000</b>	<b>0</b>	<b>1.632.863</b>	<b>(455.307)</b>	<b>(609.759)</b>	<b>4.840.276</b>	<b>38.183.189</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

importi in Euro

	Note	31.12.2013	31.12.2012
<b>Liquidità dall'attività operativa</b>			
Risultato dell'esercizio		3.172.572	4.840.276
<i>Rettifiche per</i>			
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	1.244.649	1.336.109
Ammortamenti	8.8	1.750.225	1.553.359
Accantonamento al fondo oneri e rischi diversi	6.3	34.600	---
Utilizzo del fondo oneri e rischi diversi	6.3	(86.974)	(1.132.115)
Oneri finanziari (interessi netti)		116.772	1.850
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati		(135.920)	5.135
Utili/Perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari a terzi		(2.624)	7.480
Imposte sul reddito	8.11	2.044.326	1.998.814
		<b>8.137.626</b>	<b>8.610.908</b>
<i>Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze</i>			
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso terzi	5.8	655.279	(5.902.270)
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso parti correlate	5.9	2.372.160	(614.199)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso terzi	5.6-5.9	92.601	297.869
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso parti correlate	6.6	(4.286.063)	2.231.154
Aumento/(Diminuzione) dei benefici ai dipendenti	6.6	(207.120)	338.575
Aumento/(Diminuzione) del fondo indennità di fine rapporto agenti	6.4	(128.437)	(663.687)
Variazione netta altre attività/passività correnti	6.3	(75.575)	102.816
		(116.427)	(245.017)
		<b>6.444.044</b>	<b>4.156.149</b>
Interessi pagati		(924.372)	(1.061.628)
Imposte sul reddito pagate		(1.110.561)	(1.087.221)
<b>Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa</b>		<b>4.409.111</b>	<b>2.007.300</b>
<b>Liquidità dall'attività di investimento</b>			
Interessi incassati		676.836	1.039.091
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari a terzi		2.712	84.144
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	5.1	(3.762.874)	(5.629.083)
Variazione delle attività immateriali	5.2	(334.697)	(105.573)
Variazione altre attività finanziarie non correnti	5.4-5.5	(14.067)	(798)
<b>Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento</b>		<b>(3.432.090)</b>	<b>(4.612.219)</b>
<b>Liquidità dall'attività finanziaria</b>			
Distribuzione dividendi		(2.735.000)	(2.735.000)
Erogazione nuovi finanziamenti		48.015	225.840
Rimborso rate di finanziamenti	6.2	(3.049.180)	(2.529.228)
Pagamenti di debiti per leasing finanziari	6.2	---	(246.218)
Variazione dei c/c passivi c/anticipi import/export	6.2	1.085.341	11.607.435
<b>Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività finanziaria</b>		<b>(4.650.824)</b>	<b>6.322.829</b>
<b>Incremento/(decremento) netto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 1° gennaio		29.052.157	25.334.247
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti della società incorporata		295.755	---
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre</b>	5.12	<b>25.674.109</b>	<b>29.052.157</b>

# Bilancio al 31 dicembre 2013

## RATTI S.p.A.

### NOTE ESPLICATIVE (PRINCIPI CONTABILI E ALTRE NOTE ESPLICATIVE)

#### 1. INFORMAZIONI GENERALI

Ratti S.p.A., di seguito anche la Società, ha come oggetto principale l'attività di creazione, produzione e vendita di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, cravatteria, intimo, mare ed arredamento, e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (cravatte, scarpe e foulards).

Ratti S.p.A. ha la propria sede legale, amministrativa ed operativa a Guanzate (Como), Via Madonna n. 30.

Il titolo della Ratti S.p.A. è quotato sul Mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A..

La pubblicazione del progetto di bilancio della Ratti S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2014.

L'Assemblea degli azionisti che sarà convocata per l'approvazione del presente bilancio d'esercizio ha la facoltà di richiedere modifiche al suddetto progetto di bilancio.

#### 2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' E CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) e omologati dall'Unione Europea alla data di redazione del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 è comparato con i dati del bilancio dell'esercizio precedente e con quelli riesposti, ed è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario nonché dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IAS/IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l'ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell'attività aziendale.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2013 nel presupposto della continuità aziendale.

---

### 3.CRITERI DI REDAZIONE E DI PRESENTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del *fair value*.

Relativamente alla presentazione del bilancio d'esercizio la Società ha operato le seguenti scelte:

- nella situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte le attività e le passività classificate in correnti e non correnti, in funzione della loro natura operativa ovvero della realizzazione o estinzione entro dodici mesi;
- nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto, misurando le variazioni intervenute nella voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".
- 

Il presente bilancio d'esercizio è espresso in Euro, moneta funzionale della Società. I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in Euro, mentre i valori espressi nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Si precisa che sono state adottate le indicazioni previste dalle Delibere 15519 e 15520, nonché dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob, che prevedono la presentazione (qualora significative) delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, e l'informativa da fornire nelle note esplicative.

In data 25 giugno 2013 il Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società interamente controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A. L'atto di fusione è stato stipulato in data 12 settembre 2013, con efficacia a decorrere dal 1° ottobre 2013. Gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno avuto decorrenza retroattiva a far data dal 1° gennaio 2013.

L'operazione di incorporazione della società controllata, non specificatamente regolata dall'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", è stata rilevata sulla base del principio della continuità dei valori coerentemente alle indicazioni fornite da Assirevi nel documento Orientamenti Preliminari Interpretativi (OPI) n. 2 "Trattamento contabile delle fusioni nel bilancio d'esercizio" (di seguito "OPI 2"). L'applicazione del principio di continuità dei valori non determina l'emersione di maggior valori oggetto di allocazione rispetto a quanto indicato nel bilancio consolidato; l'avanzo derivante dall'operazione di fusione è rilevato a patrimonio netto.

In considerazione della retrodatazione degli effetti della fusione al 1° gennaio 2013, in ottemperanza alle disposizioni dell'OPI 2, è stata predisposta la riesposizione dei dati 2012 come se l'operazione di fusione fosse stata operata a partire dall'esercizio posto a confronto. I prospetti di raccordo fra il bilancio 2012 e quello riesposto a tale data, sono evidenziati in appositi allegati. I dati riesposti dell'esercizio 2012 non sostituiscono i dati dell'esercizio precedente approvati dall'Assemblea ma si affiancano a essi per consentire al lettore di operare un confronto omogeneo con i dati dell'esercizio corrente.

#### Modifiche e nuovi principi e interpretazioni

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio 2012, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2013.

La Società ha adottato per la prima volta alcuni principi e modifiche che hanno comportato la riesposizione del bilancio precedente; questi includono le modifiche allo *IAS 1 Presentazione del bilancio*. La natura e gli effetti di tali cambiamenti sono di seguito illustrati, in accordo con quanto richiesto dallo IAS 8.

Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni nuovo principio/modifica.







## Bilancio al 31 dicembre 2013

---

### **RATTI S.p.A.**

*IAS 1 - Presentazione di Bilancio – Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo*

La modifica allo IAS 1 introduce il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o “riciclate”) nel conto economico (per esempio, l’utile netto sulle coperture di investimenti netti, le differenze di conversione di bilanci esteri, l’utile netto su cash flow hedge e l’utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) devono ora essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, l’utile/perdita attuariale su piani a benefici definiti e la rivalutazione di terreni e fabbricati).

La modifica ha riguardato solo la modalità di presentazione e non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria della Società o sui risultati.

*IAS 12 - Imposte differite: recupero delle attività sottostanti*

Questa modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione confutabile che il valore contabile di un investimento immobiliare, valutato utilizzando il modello del fair value previsto dallo IAS 40, sarà recuperato attraverso la vendita e che, conseguentemente, la relativa fiscalità differita dovrebbe essere valutata sulla base della vendita (on a sale basis). La presunzione è confutata se l’investimento immobiliare è ammortizzabile e detenuto con l’obiettivo di utilizzare nel corso del tempo sostanzialmente tutti i benefici derivanti dall’investimento immobiliare stesso, invece che realizzare tali benefici con la vendita. La modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull’informativa della Società.

*IAS 19 (2011) – benefici per i dipendenti*

La Società ha applicato nell’esercizio 2012 lo IAS 19 (2011) retroattivamente in accordo con le disposizioni transitorie previste dal principio.

*IFRS 7 - Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche all’IFRS 7*

Queste modifiche richiedono all’entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L’informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l’effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell’entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio. L’informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società.

*IFRS 13 - Valutazione al fair value*

IFRS 13 introduce nell’ambito degli IFRS una linea guida univoca per tutte le valutazioni al fair value. L’IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l’applicazione del fair value è richiesta o permessa dai principi contabili internazionali stessi. L’applicazione dell’IFRS 13 non ha avuto impatti rilevanti nelle valutazioni del fair value svolte dalla Società. L’IFRS 13 richiede anche informativa specifica sul fair value, parte della quale sostituisce i requisiti di informativa attualmente previsti da altri principi, incluso l’IFRS 7 *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società.

---

#### *IFRIC 20 - Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto*

Questa interpretazione si applica ai costi di sbancamento sostenuti nell'attività mineraria a cielo aperto nella fase di produzione di un'attività mineraria. L'interpretazione tratta la contabilizzazione dei benefici derivanti dall'attività di sbancamento. La nuova interpretazione non ha avuto alcun impatto sulla Società.

#### Principi emessi, ma non ancora in vigore

Sono di seguito dettagliati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio, erano già stati emanati ma non ancora in vigore.

#### *IAS 28 (2011) - Partecipazioni in società collegate e joint venture (rivisto nel 2011)*

A seguito dei nuovi IFRS 11 Accordi congiunti e IFRS 12 Informativa su partecipazioni in altre imprese, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e joint venture, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

#### *IAS 32 - Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32*

Le modifiche chiariscono il significato di “ha correntemente un diritto legale a compensare”. Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

#### *IFRS 10 - Bilancio consolidato, IAS 27 (2011) Bilancio separato*

L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso affronta anche le problematiche sollevate nel *SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica*.

L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (*special purpose entity*). Rispetto alle disposizioni che erano presenti nello IAS 27, i cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management di effettuare valutazioni discrezionali rilevanti, per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante. Sulla base dell'analisi preliminare svolta, non ci si attende che l'IFRS 10 abbia alcun impatto sulle partecipazioni attualmente detenute dalla Società. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

#### *IFRS 11- Accordi a controllo congiunto*

L'IFRS 11 sostituisce lo *IAS 31 Partecipazioni in Joint venture* e il *SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente, e non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società, in quanto alla data la Società non esercita controllo congiunto su nessuna società partecipata.

# Bilancio al 31 dicembre 2013

## RATTI S.p.A.

### *IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità*

L'IFRS12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

## 4. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

I principi contabili rilevanti adottati per la redazione del bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2013, sono omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio, salvo quanto illustrato nella nota precedente.

### **Valutazione delle attività immateriali**

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulati. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate nel risultato dell'esercizio nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo sono quelle sostenute nell'ambito di un piano o di un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Tali spese sono capitalizzate solo se il costo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili benefici economici futuri, e la Società intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività immateriale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile e sottoposte a verifica del valore recuperabile ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. In particolare la vita utile stimata per i costi relativi ai sistemi e procedure informatiche aventi utilità pluriennale è di 3 anni.

Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore, sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa. La valutazione della vita utile indefinita è rivista annualmente per determinare se tale attribuzione continua ad essere sostenibile, altrimenti, il cambiamento da vita utile indefinita a vita utile definita si applica su base prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

---

### **Valutazione e misurazione degli immobili, impianti e macchinari**

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulate.

In particolare il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquisito.

Il valore iscritto in bilancio comprende non solo i costi iniziali di acquisto o di costruzione dell'attività, ma anche quelli sostenuti successivamente per incrementare o sostituire parte degli stessi, purché si dimostri la loro capacità di incrementare il valore inizialmente stimato dei benefici economici attesi dall'utilizzo del bene. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative sono rilevate nel risultato d'esercizio di competenza.

L'ammortamento è addebitato nel risultato d'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata di ciascun elemento degli immobili, impianti e macchinari; il metodo dell'ammortamento dell'attrezzatura varia di stampa è correlato al grado di utilizzo.

La vita utile generalmente attribuita è la seguente:

- fabbricati: da 40 a 50 anni;
- impianti e macchinari: da 8 a 30 anni;
- attrezzature: in 4 anni;
- mobili e macchine d'ufficio: in 5 anni;
- automezzi: da 4 a 5anni;
- terreni: non sono ammortizzati.

Il processo di ammortamento inizia quando l'elemento degli immobili, impianti e macchinari diviene disponibile per l'uso.

Il metodo, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario.

Inoltre le varie parti di un bene caratterizzate da un costo rilevante in rapporto al costo totale del bene vengono ammortizzate distintamente qualora caratterizzate da una vita utile sostanzialmente disomogenea.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un immobile, impianto o macchinario sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

### **Leasing**

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla Società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a Conto Economico nel risultato d'esercizio.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la Società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing o noleggi operativi non sono rilevati nello stato patrimoniale, i relativi canoni sono rilevati nel risultato d'esercizio a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

# Bilancio al 31 dicembre 2013

---

**RATTI S.p.A.**

## **Perdita di valore delle attività**

### *Attività finanziarie*

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito.

Tutte le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita nel risultato dell'esercizio.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato nel risultato dell'esercizio. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

### *Attività non finanziarie*

La Società sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività non finanziarie (con particolare riferimento alle attività immateriali, agli immobili, impianti e macchinari, ed alle partecipazioni in imprese controllate), ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite, per identificare eventuali perdite di valore, quando eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la Società stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita o che non sono ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "*cash-generating unit*"). Per gli stessi fini, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Una perdita di valore viene rilevata ogniqualvolta il valore di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel risultato d'esercizio. Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Nel caso delle altre attività, a ciascuna data di riferimento del bilancio, le perdite di valore rilevate in esercizi precedenti sono valutate al fine di rilevare l'esistenza di eventuali indicazioni che possano far presupporre la riduzione o l'inesistenza della perdita. Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito del ripristino della perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

---

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione. Il valore di carico viene allineato all'eventuale perdita di valore desumibile dalla stima del presunto valore recuperabile futuro, come indicato nel precedente paragrafo.

## **Strumenti finanziari non derivati**

I finanziamenti e i crediti sono rilevati nel momento in cui hanno origine. Tutte le altre attività finanziarie sono rilevate per la prima volta quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento.

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono o quando la Società trasferisce i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria nell'ambito di un'operazione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria. Eventuali coinvolgimenti residui nell'attività trasferita originati o mantenuti dalla Società vengono rilevati come attività o passività separate.

La Società ha posto in essere operazioni di cessione di crediti pro-soluto.

Le attività finanziarie (crediti commerciali) oggetto di cessione sono eliminate dalla situazione patrimoniale - finanziaria qualora siano rispettate le condizioni previste dallo IAS 39.

Più in particolare sono rimosse se il diritto ad incassare i flussi finanziari contrattuali sia stato trasferito a terzi ivi inclusi tutti i relativi rischi e benefici legati alla proprietà dell'attività finanziaria.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate ed è presentato nella situazione patrimoniale - finanziaria l'importo derivante dalla compensazione se, e solo se, la Società ha il diritto di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

La Società ha in essere i seguenti strumenti finanziari non derivati: crediti commerciali e altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti.

### *Finanziamenti e crediti*

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. Tali attività sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione di diretta attribuzione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore.

I finanziamenti e i crediti comprendono i crediti commerciali e gli altri crediti e le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore. L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

### *Passività finanziarie non derivate*

La Società rileva le altre passività finanziarie quando diventano una parte contrattuale dello strumento.

La Società procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure scade.

Le passività finanziarie della Società sono rappresentate da contratti di finanziamento, scoperti bancari e debiti commerciali e altri debiti.

Tali passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

# Bilancio al 31 dicembre 2013

---

## RATTI S.p.A.

### **Strumenti finanziari derivati**

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. *fair value*).

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati nel risultato dell'esercizio.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "*hedge accounting*", che compensa la rilevazione nel risultato dell'esercizio dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del *fair value*" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'esistente attività o passività sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati nel risultato dell'esercizio.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte efficace, fino a quando la prospetta operazione si verifica, mentre l'eventuale porzione non efficace viene iscritta immediatamente nel risultato dell'esercizio.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

### **Fondi per rischi ed oneri**

La Società rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione. L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

### *Ristrutturazioni*

La Società rileva un fondo per ristrutturazioni quando il programma dettagliato e formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente. I costi operativi futuri non sono oggetto di accantonamento.

---

## **Benefici ai dipendenti**

### *Piani a contribuzione definita*

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

### *Piani a benefici definiti*

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie (rating AA) le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della Società e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. A partire dall'esercizio 2012 la Società riconosce gli eventuali utili e perdite attuariali nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo nel periodo in cui si manifestano.

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Cod. civ., rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - a) essere destinate a forme di previdenza complementare;
  - b) essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi il TFR maturato dopo il 1° gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

### *Benefici a breve termine*

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.



# Bilancio al 31 dicembre 2013

---

## **RATTI S.p.A.**

### **Ricavi**

#### *Vendita di merci*

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto di vendita.

#### *Prestazioni di servizi*

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati nel risultato dell'esercizio in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

### **Contributi**

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi in conto esercizio sono correlati a componenti di costo, sono rilevati in deduzione dei costi a cui si riferiscono, o rilevati fra gli altri ricavi e proventi. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo viene iscritto a riduzione del valore dell'attività a cui si riferisce, con conseguente riduzione delle quote di ammortamento.

### **Proventi ed oneri finanziari**

I proventi finanziari comprendono: gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, gli utili su strumenti di copertura rilevati nel risultato d'esercizio, nonché le differenze attive di cambio. Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato d'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono: gli interessi passivi sulle passività valutate al costo ammortizzato, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, le perdite su strumenti di copertura rilevati nel risultato d'esercizio, le differenze negative di cambio, gli sconti di cassa, nonché gli oneri relativi alla cessione pro-soluto dei crediti. I costi relativi alle passività valutate al costo ammortizzato sono rilevati nel risultato dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le voci delle attività.

### **Imposte sul reddito**

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi

---

d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

### **Conversione delle poste in valuta estera**

Il bilancio d'esercizio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel risultato d'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando nel risultato dell'esercizio l'eventuale differenza cambio rilevata.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le aree di maggior incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti (nota n. 5.9);
- obsolescenza di magazzino (nota n. 5.8);
- fondi per rischi ed oneri (nota n. 6.3);
- valutazione strumenti finanziari (note n. 5.9 – 6.1 – 6.2);
- perdite di valore dell'attivo (note n. 5.1 – 5.2);
- recuperabilità delle attività per imposte differite (nota n. 8.11).

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse ad eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possono causare rettifiche materiali ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse nel risultato dell'esercizio nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Con riferimento alle attività per imposte differite, si evidenzia che le stesse sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

In particolare, nel bilancio al 31 dicembre 2011 sono stati rilevati gli effetti della fiscalità differita, non riflessi nei bilanci precedenti, in considerazione delle prospettive reddituali future previste dal piano per gli esercizi 2012-2014, ed alla luce dell'evoluzione della normativa di riferimento (art.23 del D.L. 98/2011, che modificato l'art. 84 comma 1 del TUIR, e successivi chiarimenti emessi dell'Agenzia delle Entrate in data 6 dicembre 2011 con la Circolare 53/E). Sulla base di tale piano e dell'andamento dell'esercizio 2013 si ritiene di poter recuperare le attività iscritte in bilancio in un orizzonte temporale di medio termine. Si evidenzia che il nuovo regime di riporto delle perdite fiscali pregresse prevede l'eliminazione del limite temporale di 5 anni per l'utilizzo delle stesse, oltre all'introduzione di un limite quantitativo al loro utilizzo in ciascun esercizio, in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile realizzato.

## Bilancio al 31 dicembre 2013

---

**RATTI S.p.A.**

### **Nuovi standard e interpretazioni non ancora adottati**

Al 31 dicembre 2013, vi sono alcuni nuovi standard, modifiche agli standard e interpretazioni che non sono ancora in vigore, e non sono stati utilizzati nella preparazione del presente bilancio d'esercizio.

Non sono attesi impatti significativi sul bilancio d'esercizio derivanti dall'applicazione dei suddetti nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni.

## 5. ATTIVITA'

importi in migliaia di Euro

Per gli immobili, impianti e macchinari e per le altre attività immateriali, sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli Allegati 1 e 2, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

### 5.1 Immobili, impianti e macchinari

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Immobili, impianti e macchinari	25.309	24.371	24.327

Le movimentazioni dell'esercizio, dettagliate nell'Allegato 1, che comprendono anche i valori riferiti all'incorporazione della C.G.F. S.p.A. si possono così riassumere:

Fabbricati: la voce in esame ha avuto un incremento netto pari a 258 migliaia di Euro, dovuto agli investimenti effettuati nell'anno per 599 migliaia di Euro e agli ammortamenti dell'esercizio per (341) migliaia di Euro.

Quanto alle garanzie gravanti sui fabbricati si rinvia alla nota n. 14 – Impegni e rischi.

Impianti e macchinari: la voce ha avuto un incremento netto pari a 1.116 migliaia di Euro. Più in particolare:

- gli incrementi sono pari a 2.175 migliaia di Euro e sono principalmente ascrivibili al potenziamento dei reparti di stampa *ink-jet* e tradizionale dell'insediamento produttivo di Guanzate;
- gli ammortamenti del periodo sono pari a (1.059) migliaia di Euro.

La movimentazione della voce Attrezzature è sostanzialmente riferita ai quadri e rulli di stampa ed è dettagliata nel prospetto allegato.

I Beni mobili e macchine ordinarie d'ufficio e gli Automezzi presentano un decremento netto pari a 22 migliaia di Euro.

La voce Immobilizzazione in corso e acconti per 974 migliaia di Euro si riferisce ad impianti e macchinari specifici per l'insediamento produttivo di Guanzate, e principalmente:

- per 697 migliaia di Euro ad un acconto per la fornitura di un impianto di lavaggio;
- per 277 migliaia di Euro ad impianti e macchinari specifici di stampa in fase di collaudo.

Negli esercizi precedenti la Società ha sottoscritto contratti di leasing finanziario per investimenti tecnici per la contabilizzazione dei quali si è adottata la metodologia finanziaria, che comporta la contabilizzazione degli interessi sul capitale finanziato e di quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti, commisurate sulla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo patrimoniale.

Complessivamente, la voce Impianti e macchinari include 892 migliaia di Euro relativi a immobilizzazioni acquisite in leasing finanziario, iscritte al costo storico di 1.936 migliaia di Euro, al netto dei rispettivi ammortamenti accumulati di 1.044 migliaia di Euro.

# Bilancio al 31 dicembre 2013

## RATTI S.p.A.

### 5.2 Altre attività immateriali

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Altre attività immateriali	736	571	566

La voce, pari a 736 migliaia di Euro, si riferisce principalmente per 448 migliaia di Euro ai costi dei sistemi e delle procedure informatiche aventi utilità pluriennale, e per 257 migliaia di Euro ad archivi tessili acquistati nell'esercizio. La movimentazione della voce è dettagliata nell'Allegato 2.

In accordo con quanto previsto dallo IAS 36 gli archivi tessili, che rappresentano per la società beni a vita utile indefinita, non sono soggetti ad ammortamento bensì sottoposti annualmente ad *impairment test*. Il valore recuperabile delle unità generatrici dei flussi di cassa a cui gli archivi sono riferibili è stato determinato sulla base del valore d'uso, determinato in considerazione delle più recenti previsioni dei flussi di cassa attesi per gli esercizi futuri (2014-2016). Nell'attualizzazione dei flussi di cassa la società ha adottato un tasso di sconto pari al 9,72%, che esprime il costo medio ponderato del capitale (*WACC – Weighted Average Cost of Capital*), composto da una media ponderata del costo del capitale e del debito finanziario. Successivamente è stato considerato un valore terminale (rendita perpetua) utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%. E' stata inoltre effettuata un'analisi di sensitività considerando la variazione degli assunti di base del test (in particolare WACC e tasso di crescita, assumendo l'incremento/decremento dei parametri dell'1%). Le analisi effettuate hanno evidenziato un valore recuperabile ampiamente superiore alle attività iscritte.

### 5.3 Partecipazioni in società controllate

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Partecipazioni in società controllate	444	444	5.859

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Collezioni Grandi Firme S.p.A.	---	---	5.415
- Ratti USA Inc.	318	318	318
- Creomoda S.a.r.l.	16	16	16
- Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	110	110	110
- Textrom S.r.l.	---	---	---
Totale	<u>444</u>	<u>444</u>	<u>5.859</u>

Nell'Allegato 7 è stato predisposto un apposito elenco indicante le informazioni relative a ciascuna impresa controllata.

#### C.G.F. S.p.A.

La controllata è stata fusa per incorporazione in Ratti S.p.A. in data 12 settembre 2013, con efficacia a decorrere dal 1° ottobre 2013 e con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2013.

#### Creomoda S.a.r.l., Ratti USA Inc., Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.

Non ci sono movimentazioni nell'anno 2013. Non sono stati riscontrati indicatori di *impairment*.

Textrom S.r.l.

Nell'esercizio 2013 la controllata ha conseguito un utile di 77 migliaia di Euro e riporta un patrimonio netto negativo di 1.552 migliaia di Euro. Si ricorda che il valore della partecipazione era stato annullato in sede di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, considerato il Piano industriale 2009-2011, che prevedeva la dismissione di tale insediamento produttivo. Inoltre, era già stato iscritto alla data del 31 dicembre 2009 nei fondi rischi ed oneri, un fondo a copertura del patrimonio netto negativo della controllata, per un importo di 2.075 migliaia di Euro, che non ha subito movimentazioni nell'esercizio in oggetto (vedi nota n. 6.3-Fondo per rischi ed oneri).

**5.4 Partecipazioni in società collegate e altre**

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Partecipazioni in società collegate ed altre	139	139	139

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Altre imprese			
- Emittenti Titoli S.p.A.	124	124	124
- Associazioni e consorzi	15	15	15
Totale partecipazioni in società collegate ed altre	<u>139</u>	<u>139</u>	<u>139</u>
Totale partecipazioni in società collegate ed altre	<u>139</u>	<u>139</u>	<u>139</u>

**5.5 Attività finanziarie – parte non corrente**

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Attività finanziarie	30	16	14

La voce è costituita da:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Depositi cauzionali	18	12	11
- Credito IRPEF su TFR	12	4	3
Totale	<u>30</u>	<u>16</u>	<u>14</u>

## Bilancio al 31 dicembre 2013

### RATTI S.p.A.

#### 5.6 Crediti verso società controllate

	<u>Saldo</u> 31.12.2013	<u>Saldo</u> 31.12.2012 riesposto	<u>Saldo</u> 31.12.2012
Crediti verso società controllate	2.706	2.814	2.814

La voce, pari a 2.706 migliaia di Euro (2.814 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), è relativa al credito verso la società controllata rumena Textrom S.r.l. Tale credito, considerata la tempistica stimata per il suo recupero, è classificato tra le attività non correnti. Si precisa inoltre che per la valutazione della recuperabilità del suddetto credito si è considerata la presenza di un Fondo rischi ed oneri già iscritto al 31 dicembre 2012 per 2.075 migliaia di Euro, e confermato per l'esercizio in corso, parzialmente riferibile alla copertura del patrimonio netto negativo della controllata (vedi nota 5.3 – Partecipazioni in società controllate).

#### 5.7 Attività per imposte differite

	<u>Saldo</u> 31.12.2013	<u>Saldo</u> 31.12.2012 riesposto	<u>Saldo</u> 31.12.2012
Attività per imposte differite	7.583	8.841	6.612

Le attività per imposte differite sono iscritte per un valore di 7.583 migliaia di Euro; per i relativi commenti si rimanda alla nota esplicativa n. 8.11 – Imposte sul reddito dell'esercizio.

#### 5.8 Rimanenze

	<u>Saldo</u> 31.12.2013	<u>Saldo</u> 31.12.2012 riesposto	<u>Saldo</u> 31.12.2012
Rimanenze	21.876	22.531	17.194

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2013			<u>Saldo</u> 31.12.2012 riesposto			<u>Saldo</u> 31.12.2012		
	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>
- Materie prime	3.432	(1.087)	2.345	4.365	(1.319)	3.046	3.503	(1.162)	2.341
- Materie sussidiarie e di consumo	1.164	(206)	958	1.128	(212)	916	1.042	(212)	830
- Prodotti in corso di lavorazione	2.728	(132)	2.596	3.862	(141)	3.721	3.862	(141)	3.721
- Semilavorati	8.091	(1.616)	6.475	6.402	(1.307)	5.095	6.402	(1.307)	5.095
- Prodotti finiti	13.672	(4.170)	9.502	13.429	(3.676)	9.753	8.116	(2.909)	5.207
Totale rimanenze	29.087	(7.211)	21.876	29.186	(6.655)	22.531	22.925	(5.731)	17.194

La svalutazione delle rimanenze è stata determinata tenendo in considerazione il tasso di rotazione delle scorte e/o il grado di obsolescenza in funzione della stagionalità e/o il presumibile valore di realizzo.

La variazione netta del fondo svalutazione è negativa per 0,6 milioni di Euro.

## 5.9 Crediti commerciali ed altri crediti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Crediti commerciali ed altri crediti	23.125	25.250	22.564

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Crediti verso clienti	18.859	20.492	17.545
- Crediti verso società controllate	67	64	857
- Crediti verso altre parti correlate	203	224	214
- Credito verso altri	3.996	4.470	3.948
Totale	<u>23.125</u>	<u>25.250</u>	<u>22.564</u>

### Crediti verso clienti

La voce in oggetto si riferisce essenzialmente a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> riesposto			<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>		
	Fondo		Valore	Fondo		Valore	Fondo		Valore
	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>
- Crediti vs. clienti									
esigibili entro l'esercizio	20.114	(1.255)	18.859	22.012	(1.520)	20.492	18.536	(991)	17.545
Totale	<u>20.114</u>	<u>(1.255)</u>	<u>18.859</u>	<u>22.012</u>	<u>(1.520)</u>	<u>20.492</u>	<u>18.536</u>	<u>(991)</u>	<u>17.545</u>

Il saldo dei crediti verso clienti è esposto al netto delle operazioni di factoring pro-soluto per un importo di 7.757 migliaia di Euro (10.249 migliaia di Euro al 31.12.2012).

L'adeguamento al cambio in vigore alla data del bilancio dei crediti espressi originariamente in valuta estera in essere alla data di chiusura dell'esercizio ha comportato l'iscrizione di differenze passive di cambio di 41 migliaia di Euro (71 migliaia di Euro attive al 31.12.2012).

A livello geografico, la ripartizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione caratteristica risulta la seguente:

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>31.12.2012</u>
- Italia	7.060	8.101	7.269
- Europa UE ( <i>Italia esclusa</i> )	6.693	6.912	6.466
- U.S.A.	1.608	2.269	2.239
- Giappone	728	319	259
- Altri paesi	2.770	2.891	1.312
Totale	<u>18.859</u>	<u>20.492</u>	<u>17.545</u>

Non ci sono concentrazioni di crediti in uno o pochi clienti.



## Bilancio al 31 dicembre 2013

### RATTI S.p.A.

L'anzianità dei crediti verso clienti alla data di bilancio è invece la seguente:

	<u>Lordo</u> <u>2013</u>	<u>Sval.</u> <u>2013</u>	<u>Lordo</u> <u>2012</u>	<u>Sval.</u> <u>2012</u>	<u>Lordo</u> <u>2012</u>	<u>Sval.</u> <u>2012</u>
				<u>Riesposto</u>		
- non ancora scaduti	17.578		18.350		16.299	
- scaduti da 0-30 giorni	564	125	853	161	416	124
- scaduti da 31-120 giorni	203		844		489	
- oltre 120 giorni	1.769	1.130	1.965	1.359	1.332	867
Totale	<u>20.114</u>	<u>1.255</u>	<u>22.012</u>	<u>1.520</u>	<u>18.536</u>	<u>991</u>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>31.12.2012</u>
Saldo 1.1	1.520	1.978	1.114
(Utilizzi)	(302)	(726)	(258)
Accantonamenti	37	268	135
Saldo 31.12	<u>1.255</u>	<u>1.520</u>	<u>991</u>

L'importo dei crediti verso clienti è iscritto al netto della passività relativa alle presunte note di credito da emettere per resi e abbuoni pari a 575 migliaia di euro (677 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012 riesposto).

Tale importo è frutto di un processo valutativo basato sui dati storici.

#### *Crediti verso imprese controllate*

La voce accoglie prevalentemente crediti derivanti da forniture di beni e/o di servizi.

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- C.G.F. S.p.A.	---	---	813
- Creomodà S.a.r.l.	55	55	35
- Ratti USA Inc.	11	8	8
- Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	1	1	1
Totale società controllate	<u>67</u>	<u>64</u>	<u>857</u>

#### *Crediti verso altre parti correlate*

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Marzotto S.p.A.	41	141	141
- Biella Manifatture Tessili S.r.l.	19	10	---
- Sametex Spol S.r.o.	67	5	5
- Vionnet S.p.A.	76	68	68
Totale	<u>203</u>	<u>224</u>	<u>214</u>

I suddetti crediti non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo; su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti totalmente esigibili.

## Crediti verso altri

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Crediti verso Erario per IVA	3.091	4.084	3.605
- Ratei e risconti attivi	121	115	115
- Anticipi a fornitori per servizi	55	43	43
- Altri	729	228	185
Totale	<u>3.996</u>	<u>4.470</u>	<u>3.948</u>

La voce crediti verso Erario per IVA comprende fra l'altro il credito dell'anno 2012 per 1.815 migliaia di Euro chiesto a rimborso nell'anno 2013 e ricevuto nel mese di febbraio 2014.

Tali crediti non presentano importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce Altri include inoltre il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per 328 migliaia di Euro, di cui 152 migliaia di Euro registrati a conto economico e 176 migliaia di Euro registrati a patrimonio netto nella riserva di *Cash Flow Hedge*.

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>		<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	
<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000
Vendite a termine (\$ USA)	208	\$ USA 6.400	67	\$ USA 2.850
Vendite a termine (JPY)	120	\$ JPY 140.000	28	\$ USA 1.800
TOTALE	<u>328</u>		<u>95</u>	

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota 6.1 – Patrimonio netto.

## 5.10 Crediti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Crediti per imposte sul reddito	147	52	29

La voce, pari a 147 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013, si riferisce ad acconti e ritenute ai fini IRES (per 63 migliaia di Euro) e IRAP (per 84 migliaia di Euro) in eccesso rispetto alle imposte dovute per l'anno 2013.

## Bilancio al 31 dicembre 2013

RATTI S.p.A.

### 5.11 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	25.674	29.348	29.052

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- conti correnti ordinari	23.387	27.913	27.911
- conti valutari	1.837	1.123	875
- conti accentrati all'estero/conti all'estero	428	303	257
- denaro e valori in cassa	22	9	9
Totale	<u>25.674</u>	<u>29.348</u>	<u>29.052</u>

I conti correnti ordinari includono depositi presso banche per un importo di 23,4 milioni di Euro, di cui 5,4 milioni di Euro con scadenza a vista e 18,0 milioni di Euro con vincolo massimo fino a 6 mesi e scadenza compresa tra il 10.02.2014 ed il 07.05.2014. Alla data del 31 dicembre 2013 tali depositi sono remunerati ad un tasso medio del 2,07% su base annua.



# Bilancio al 31 dicembre 2013

## RATTI S.p.A.

### 6. PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

importi in migliaia di Euro

#### 6.1 Patrimonio netto

La movimentazione delle voci di Patrimonio netto viene fornita nell'apposito prospetto.

##### Capitale sociale

Il capitale sociale di Ratti S.p.A., pari ad Euro 11.115.000, è suddiviso in 27.350.000 azioni ordinarie (codice ISIN IT00047241079) prive di valore nominale.

##### Altre riserve

La voce include:

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
- Riserva sovrapprezzo azioni	16.834	16.834	16.834
- Riserva di copertura dei flussi finanziari ( <i>Cash Flow Hedge</i> )	(179)	(440)	(455)
- Riserva legale	797	555	555
- Riserva di FTA	1.731	1.731	1.633
- Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	(601)	(570)	(610)
- Avanzo di fusione	1.334	---	---
	<u>19.916</u>	<u>18.110</u>	<u>17.957</u>

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 16.834 migliaia di Euro, è stata generata a seguito degli aumenti di capitale.

La riserva di copertura dei flussi finanziari (*Cash Flow Hedge*), ha avuto la seguente movimentazione:

	Variazione <i>Fair value</i>
Valori al 31.12.2012 riesposto	(440)
Adeguamento IRS relativo al finanziamento BNL/UNICREDIT 2010	228
Adeguamento contratti di vendita a termine di valuta	132
Effetto fiscale su adeguamenti	(99)
Totale variazioni 2013	<u>261</u>
Valori al 31.12.2013	<u>(179)</u>

##### Utili/(Perdite) a nuovo

La voce ammonta a 6.134 migliaia di Euro e si è incrementata della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente.

Con riferimento all'art. 2427 comma 7bis del cod. civ. segue dettaglio analitico delle singole voci di patrimonio:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Saldo 31.12.2013	Possibilità di utilizzo	Quota Disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre* esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni*
Capitale sociale	11.115	---	---		---
Riserva legale	797	A	---	---	---
Riserva sovrapprezzo azioni	16.834	A/B/C	16.834	---	---
Riserva per strumenti finanziari	(179)	---	---	---	---
Avanzo di fusione	1.334	A/B/C	1.334		
Altre riserve	1.731	A	---	---	---
Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	(601)	---			
Utili/(Perdite) a nuovo	6.134	A/B/C	6.134		---
Risultato del periodo	3.173	A/B/C	3.173	---	(5.470)
<b>Totale</b>	<b>40.338</b>		<b>27.475</b>	<b>0</b>	<b>(5.470)</b>
Quota non distribuibile	---	---	16.834 <sup>^</sup>	---	---
Residua quota distribuibile	---	---	10.641 <sup>^^</sup>	---	---

\* 2012/2011/2010

\*\* distribuzione dividendi

<sup>^</sup> non distribuibile ai sensi dell'art. 2431 del cod. civ. fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del cod. civ..

<sup>^^</sup> Importo dell'utile distribuibile con esclusione della quota da destinare alla Riserva Legale ai sensi dell'art. 2430 del cod. civ..

Legenda:

A= per copertura perdite

B= per distribuzione ai soci

C= per aumento del capitale

Non ci sono elementi e/o operazioni aggiuntive inerenti il capitale e le altre voci di Patrimonio netto.

# Bilancio al 31 dicembre 2013

## RATTI S.p.A.

### 6.2 Passività finanziarie

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Passività finanziarie	26.048	28.327	29.603
di cui:			
- parte corrente	17.714	17.084	18.360
- parte non corrente	8.334	11.243	11.243
La voce è così composta:			
	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Passività finanziarie correnti:			
- Debiti verso controllate in c/c reciproco	---	---	1.283
- Debiti verso banche correnti:			
- C/c bancari	687	1.434	1.427
- Anticipazioni di c/c non garantiti	13.602	11.941	11.941
- Rate a scadere entro l'esercizio dei finanziamenti a medio/lungo termine:			
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)	2.719	2.710	2.710
Totale debiti verso banche correnti e verso controllate	17.008	16.085	17.361
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	238	299	299
- Passività finanziarie per strumenti derivati	468	700	700
Totale passività finanziarie correnti	17.714	17.084	18.360
Passività finanziarie non correnti:			
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)*	7.559	10.278	10.278
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	727	965	965
- Finanziamento Finlombarda	48	---	---
Totale passività non correnti	8.334	11.243	11.243
Totale	26.048	28.327	29.603

(\*) Gli importi relativi ai finanziamenti BNL/UNICREDIT sono espressi al netto degli oneri residui relativi alle spese per l'apertura dei finanziamenti (97 migliaia di Euro).

*Debiti verso banche e istituti finanziari correnti e non correnti*

*- Mutuo ipotecario - BNL/UNICREDIT del 23 febbraio 2010*

Il contratto di finanziamento è stato sottoscritto in data *23 febbraio 2010* per un importo complessivo di 20 milioni di Euro, suddivisi in una *tranche a)* per un importo pari 10 milioni di Euro con scadenza 10 anni, una *tranche b)* per un importo pari a 6 milioni di Euro con scadenza 5 anni ed una *tranche c)* (*revolving*) per un importo pari a 4 milioni di Euro con scadenza 3 anni. Quest'ultima risulta alla data integralmente rimborsata. Il piano di ammortamento del finanziamento è costituito per la *tranche a)* e *b)* da rate semestrali a capitale costante con versamento a decorrere dal 30 settembre 2012 per la *tranche a)* e dal 30 settembre 2011 per la *tranche b)*.

Il contratto di finanziamento prevede che, per tutta la durata dello stesso la Capogruppo si impegni a rispettare i seguenti *covenants* finanziari a livello consolidato:

- (i) *Leverage Net Gearing*, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto:  $\leq 1,35$ ;
- (ii) Patrimonio netto:  $\geq 20$  milioni di Euro.

Tali *covenants* sono rilevati con cadenza semestrale sulla base delle risultanze della Relazione Finanziaria semestrale consolidata e del Bilancio consolidato al 31 dicembre. Il mancato rispetto dei *covenants* finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle Banche.

Alla data del presente bilancio (31 dicembre 2013), i suddetti *covenants* risultano essere rispettati.

Ratti S.p.A. ha concesso, contestualmente all'erogazione del finanziamento, le seguenti garanzie:

- a) ipoteca su alcuni immobili del complesso industriale siti in Guanzate (CO) di proprietà della società;
- b) vincolo sulla polizza assicurativa.

Il piano di ammortamento del contratto di finanziamento è il seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
	-----							
	Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>Oltre</u>	<u>Totale</u>
<i>Tranche a)</i>	8.125	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	1.875	9.375
<i>Tranche b)</i>	2.250	1.500	750	---	---	---	---	3.750
<b>Totale</b>	<b>10.375</b>	<b>2.750</b>	<b>2.000</b>	<b>1.250</b>	<b>1.250</b>	<b>1.250</b>	<b>1.875</b>	<b>13.125</b>

*Finanziamenti ex-lege 46/82*

I Finanziamenti *ex-lege 46/82*, includendo la quota in scadenza nell'esercizio 2014 per 238 migliaia di Euro classificata nelle Passività finanziarie correnti, sono così dettagliati per anno di scadenza:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
	-----							
	Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>oltre</u>	<u>Totale</u>
Finanziamenti <i>ex-lege 46/82</i>	965	238	240	242	245	---	---	1.264
<b>Totale</b>	<b>965</b>	<b>238</b>	<b>240</b>	<b>242</b>	<b>245</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>1.264</b>



# Bilancio al 31 dicembre 2013

## RATTI S.p.A.

Il finanziamento *ex-lege* 46/82 di durata decennale, è stato ottenuto a valere sul fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Il finanziamento per 2.258 migliaia di Euro è stato erogato nel corso degli anni 2004 e 2007, il saldo nell'esercizio 2012. Il saldo residuo al 31.12.2013 è di 965 migliaia di Euro. È rimborsabile in 10 anni a rate annuali posticipate di 247 migliaia di Euro ciascuna, comprensiva di interessi, la prima delle quali scaduta il 26 febbraio 2008. Il finanziamento è regolato al tasso dello 0,886%.

Si precisa che nel periodo di riferimento i rimborsi di finanziamenti sono pari a 3.049 migliaia di Euro.

### Finanziamento Finlombarda – progetto SilkBioTech

L'importo di 48 migliaia di Euro è il primo acconto di un Finanziamento erogato da Finlombarda in data 13.09.2013 previsto dal Contratto di Intervento Finanziario sottoscritto fra le parti in data 04.07.2013, a valere sul Bando relativo a Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nei Settori Strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Ratti S.p.A. è intervenuta nell'ambito del progetto in qualità di Capofila dell'Accordo di Partenariato, finalizzato alla realizzazione del progetto di Ricerca & Sviluppo SilkBioTech. Nel corso del 2013 tale progetto è stato accolto con esito positivo, con previsti Interventi Finanziari a favore di tutti i soggetti partecipanti l'Accordo.

Per Ratti S.p.A. l'Intervento Finanziario prevede:

- 61 migliaia di Euro a titolo di Contributo a fondo perduto;
- 99 migliaia di Euro a titolo di Finanziamento Agevolato, concesso al tasso agevolato dello 0,50% annuo, per la durata di 12 semestri, la prima rimborsabile il 31.12.2015 e l'ultima il 30.06.2019.

### Passività finanziarie per strumenti derivati:

Le passività finanziarie correnti per un importo di 468 migliaia di Euro si riferiscono alla valutazione al *fair-value* degli strumenti derivati contabilizzati con il c.d. "*hedge accounting*".

L'importo di 468 migliaia di Euro si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> 31.12.2013	<u>Saldo</u> 31.12.2012
- Ratei interessi maturati su IRS	45	49
- Valutazione strumenti derivati al <i>fair value</i>	423	651
Totale	<u>468</u>	<u>700</u>

	<u>Saldo</u> 31.12.2013		<u>Saldo</u> 31.12.2012				
	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza				
IRS BNL-UNICREDIT 2010	423	Eu. 8.125	2020	IRS BNL-UNICREDIT 2010	651	Eu. 9.375	2020
Totale	<u>423</u>			Totale	<u>651</u>		

Gli IRS vengono contabilizzati secondo il c.d. metodo "*hedge accounting*": tali operazioni, stipulate con la finalità di stabilizzare i flussi futuri relativi al debito coperto, presentano infatti caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti, tali da far ritenere efficace la relazione di copertura.

La Società ha valutato non significativo il rischio di non *Performance Risk* previsto dagli IFRS 13.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 6.1 – Patrimonio netto.

## Debiti per leasing

La Società non ha in essere contratti di leasing finanziari.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione sono esposte nella seguente tabella:

<u>31 dicembre 2013</u>	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<i><u>Passività finanziarie non derivate</u></i>							
Finanziamenti da banche garantiti	10.278	(11.151)	(1.485)	(1.471)	(2.168)	(4.091)	(1.936)
Altri finanziamenti non garantiti	1.013	(1.036)	(247)	51	(259)	(568)	(13)
Passività per leasing finanziari	---	---	---	---	---	---	---
Anticipi di c/c non garantiti	13.602	(13.654)	(13.654)	---	---	---	---
Debiti verso fornitori e altri debiti	30.061	(30.061)	(30.061)	---	---	---	---
C/c con controllate	---	---	---	---	---	---	---
C/c passivi	687	(690)	(690)	---	---	---	---
<i><u>Passività finanziarie derivate</u></i>							
Interest rate swap di copertura	468	(468)	(82)	(76)	(117)	(175)	(18)
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
<b>Totale</b>	<b>56.109</b>	<b>(57.060)</b>	<b>(46.219)</b>	<b>(1.496)</b>	<b>(2.544)</b>	<b>(4.834)</b>	<b>(1.967)</b>

# Bilancio al 31 dicembre 2013

## RATTI S.p.A.

<u>31/12/2012 riesposto</u>	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<b><u>Passività finanziarie non derivate</u></b>							
Finanziamenti da banche garantiti	12.988	(14.125)	(1.509)	(1.489)	(2.967)	(4.908)	(3.252)
Altri finanziamenti non garantiti*	1.264	(1.297)	(310)	---	(247)	(740)	---
Passività per leasing finanziari	---	---	---	---	---	---	---
Anticipi di c/c non garantiti	11.941	(11.958)	(11.958)	---	---	---	---
Debiti verso fornitori e altri debiti	34.585	(34.585)	(34.585)	---	---	---	---
C/c con controllate	---	---	---	---	---	---	---
C/c passivi	1.434	(1.434)	(1.434)	---	---	---	---
<b><u>Passività finanziarie derivate</u></b>							
Interest rate swap di copertura	700	(700)	(98)	(95)	(159)	(290)	(58)
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
<b>Totale</b>	<b>62.912</b>	<b>(64.099)</b>	<b>(49.894)</b>	<b>(1.584)</b>	<b>(3.373)</b>	<b>(5.938)</b>	<b>(3.310)</b>

### Condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti:

Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012 riesposto		
			Valore nominale	Valore contabile	Valore nominale	Valore contabile	
<b><u>Finanziamenti da banche a medio-lungo termine:</u></b>							
Finanziamenti ex-lege 46/82	Eu.	0,89%	2017	965	965	1.264	1.264
Finanziamenti Finlombarda	Eu.	0,50%	2019	48	48		
<b><u>Finanziamento BNL-UNICREDIT 2010:</u></b>							
Tranche A)	Eu.	Euribor 6m +1,7	2020	8.125	8.049	9.375	9.253
Tranche B)	Eu.	Euribor 6m +1,3	2015	2.250	2.229	3.750	3.735
<b><u>Finanziamenti da banche a breve termine:</u></b>							
C/c bancari	Eu.	Euribor1m + 1,5	revoca	687	687	1.434	1.434
Anticipazioni di c/c	Eu.	Euribor1m+ 1,25	revoca	13.602	13.602	11.941	11.941
C/c di corrispondenza con controllate	Eu.	3,0% (*)		---	---	---	---
Passività finanziarie per strumenti derivati	Eu.			468	468	700	700
<b>Totale</b>				<b>26.145</b>	<b>26.048</b>	<b>28.464</b>	<b>28.327</b>

(\*) Tasso medio di raccolta della società Capogruppo.

### 6.3 Fondi per rischi ed oneri

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Fondi per rischi ed oneri	3.111	3.239	2.656
di cui:			
- parte corrente	2.150	2.202	2.117
- parte non corrente	961	1.037	539

La parte corrente è così costituita:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Rischi su partecipazioni	2.075	2.075	2.075
- Oneri ristrutturazione del personale	35	85	---
- Altri	40	42	42
Totale	<u>2.150</u>	<u>2.202</u>	<u>2.117</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>31.12.2013</u>				<u>31.12.2012 riesposto</u>			
	Oneri ristrutturazione del personale	Rischi su partecipazioni	Altri	Totale	Oneri ristrutturazione del personale	Rischi su partecipazioni	Altri	Totale
Saldo iniziale	85	2.075	42	2.202	1.132	2.075	42	3.249
Accantonamenti	35	---	---	35	85	---	---	85
Utilizzi	(85)	---	(2)	(87)	(1.132)	---	---	(1.132)
Saldo finale	<u>35</u>	<u>2.075</u>	<u>40</u>	<u>2.150</u>	<u>85</u>	<u>2.075</u>	<u>42</u>	<u>2.202</u>

Gli utilizzi dell'esercizio del fondo oneri ristrutturazione del personale si riferiscono alla liquidazione degli incentivi a fronte di due vertenze di lavoro in essere e relative a ex dipendenti della controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A., incorporata dalla Capogruppo nel mese di settembre 2013.

Il Fondo rischi su partecipazioni si riferisce alla società controllata Textrom S.r.l., come già commentato nell'attivo.

## Bilancio al 31 dicembre 2013

### RATTI S.p.A.

La parte non corrente include il fondo indennità fine rapporto agenti, esposto per 961 migliaia di Euro, che copre il rischio derivante dalle indennità dovute agli agenti in caso di interruzione del rapporto per cause a loro non imputabili:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Fondo indennità fine rapporto agenti	961	1.037	539
Totale	961	1.037	539

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
Saldo 1.1	1.037	967	436
- Accantonamenti dell'esercizio	129	233	114
- Utilizzi dell'esercizio	(205)	(163)	(11)
Saldo 31.12	961	1.037	539

Il fondo indennità fine rapporto agenti rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Ratti S.p.A., valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 37 e determinato da esperti terzi indipendenti.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni di natura demografica e finanziaria:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>2011</u>
a - probabilità di dimissioni volontarie	0,5% annuo	0,5% annuo	0,5% annuo
b - probabilità di dispensa dal servizio	0,5% annuo	0,5% annuo	0,5% annuo
c - tasso di attualizzazione	2,09% annuo	1,55% annuo	4,6% annuo

La probabilità annua di decesso e inabilità è stata calcolata in base alle tavole SIM 2001 e INAIL.

Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti, è stata considerata l'età terminale di 65 anni.

	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Il numero di beneficiari è:	54	40	34

## 6.4 Benefici ai dipendenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Benefici ai dipendenti	7.464	7.550	7.323
di cui:			
- parte corrente	---	---	---
- parte non corrente	7.464	7.550	7.323

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto dei dipendenti (TFR), con la seguente movimentazione:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Saldo 1.1	7.550	7.626	7.191
- Accantonamento netto dell'esercizio	254	1.200	1.126
- Trasferimenti	---	---	---
- Indennità ed anticipazioni liquidate nell'esercizio	(340)	(1.276)	(994)
Saldo 31.12	<u>7.464</u>	<u>7.550</u>	<u>7.323</u>

I decrementi dell'esercizio includono le liquidazioni del TFR al personale in uscita.

La passività rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Società, valutata con tecniche attuariali secondo lo IAS 19, effettuato da esperti terzi indipendenti.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi demografiche:

- a – probabilità di morte come da Tavole ISTAT 2004;
- b – probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità edite dall'INPS;
- c – probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause (turnover) valutata pari al 2,8% (2,8% al 31.12.2012);
- d – probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR valutata pari al 2% (2% al 31.12.2012).

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>2011</u>
numero di beneficiari	455	384	443
età media dipendenti	46,35	46,85	46,07
età aziendale media reale	20,60	22,35	20,81

Le basi tecnico/finanziarie utilizzate, che riguardano prospetticamente il lungo periodo, sono:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>2011</u>
a – tasso annuo di attualizzazione	3,1%	2,8%	4,6%
b – tasso di rotazione del personale	2,8%	2,8%	3,75%
c – tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%	2,0%

Per l'epoca di pensionamento si è ipotizzato il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

In merito alla scelta del tasso di attualizzazione, si è utilizzato come indice di riferimento, in continuità con l'esercizio precedente, l'indice per l'Eurozona Iboxx Corporate AA 10+ con durata coerente con la durata media finanziaria del collettivo oggetto di valutazione.

## Bilancio al 31 dicembre 2013

### RATTI S.p.A.

Il dettaglio dell'accantonamento di competenza dell'esercizio determinato su base attuariale, al netto delle quote trasferite a fondi di previdenza integrativa e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, è di seguito riportato:

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
Onere finanziario	212	351	331
Perdita (utile) attuariale	42	849	795
Accantonamento (utilizzo) dell'esercizio	<u>254</u>	<u>1.200</u>	<u>1.126</u>

Si evidenzia che la Società ha deciso di applicare le modifiche introdotte dallo IAS 19 (2011) in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012, con la conseguente rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali ("rimisurazioni") fra le altre componenti del conto economico complessivo già a partire da tale data.

#### 6.5 Passività per imposte differite

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Passività per imposte differite	747	925	876

I debiti per imposte differite sono iscritti per un valore di 747 migliaia di Euro; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 8.11 – Imposte sul reddito dell'esercizio.

## 6.6 Debiti verso fornitori ed altri debiti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Debiti verso fornitori ed altri debiti	30.061	34.585	30.448

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Debiti verso fornitori	21.825	26.066	23.720
- Debiti verso imprese controllate	536	525	545
- Debiti verso altre parti correlate	2.167	2.385	994
- Altri Debiti	5.533	5.609	5.189
Totale	<u>30.061</u>	<u>34.585</u>	<u>30.448</u>

### *Debiti verso fornitori*

La voce si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Fornitori nazionali	16.327	20.648	19.364
- Fornitori estero	2.649	3.152	2.721
- Fatture da ricevere:			
- per beni e servizi	1.939	1.239	1.120
- per provvigioni	464	453	214
- Debiti per provvigioni	446	574	301
Totale	<u>21.825</u>	<u>26.066</u>	<u>23.720</u>

Nelle fatture da ricevere sono compresi 59 migliaia di Euro per emolumenti spettanti al Collegio Sindacale.

A livello geografico, con riferimento ai fornitori estero, i debiti si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Europa EU	630	774	583
- U.S.A.	2	(6)	2
- Giappone	1	10	6
- Altri Paesi	2.016	2.374	2.130
Totale	<u>2.649</u>	<u>3.152</u>	<u>2.721</u>



## Bilancio al 31 dicembre 2013

### RATTI S.p.A.

#### Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto si riferisce prevalentemente a forniture di carattere commerciale e di servizi.

I debiti si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Ratti USA Inc.	213	295	295
- Textrom S.r.l.	310	216	216
- C.G.F. S.p.A.	---	---	34
- Creomoda S.a.r.l.	13	14	---
Totale	<u>536</u>	<u>525</u>	<u>545</u>

#### Debiti verso altre imprese correlate

La voce in oggetto si riferisce prevalentemente a forniture di carattere commerciale e di servizi.

I debiti si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Marzotto S.p.A.	666	844	686
- Biella Manifatture Tessili S.r.l.	1.062	1.272	77
- Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	242	200	184
- Filivivi S.r.l.	17	7	7
- AB Litexas	146	27	27
- Sametex Spol S.r.o.	30	5	5
- Girmes International GmbH.	4	30	8
Totale	<u>2.167</u>	<u>2.385</u>	<u>994</u>

#### Altri debiti

La voce include:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Debiti verso i dipendenti per stipendi e salari	2.263	2.111	1.964
- Debiti verso i dipendenti per istituti contrattuali maturati e non goduti	520	571	545
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ed Erario	1.903	1.815	1.680
- Clienti creditori	490	517	433
- Clienti c/anticipi	55	1	1
- Altri	302	594	566
Totale	<u>5.533</u>	<u>5.609</u>	<u>5.189</u>

---

La voce Altri includeva al 31 dicembre 2012 il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per 31 migliaia di Euro, registrati a conto economico.

	Saldo		
	31.12.2012 riesposto		
	<i>Fair value</i>	Valore nozionale	scadenza
	(Euro/000)	/000	
Vendite a termine (JPY)	---		
Vendite a termine (\$ USA)	31	\$ USA 1.150	2013
TOTALE	<u>31</u>		

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota 6.1 – Patrimonio netto.

# Bilancio al 31 dicembre 2013

## RATTI S.p.A.

### 6.7 Debiti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
Debiti per imposte sul reddito	0	81	81

I debiti si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2013</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>
- Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito	---	81	81
Totale	<u>0</u>	<u>81</u>	<u>81</u>

I debiti verso Erario per imposte sul reddito per l'esercizio 2013, sono compensati con i crediti dell'anno.

### 7. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione finanziaria netta della Ratti S.p.A. al 31.12.2013, comparata con il 31.12.2012, risulta essere la seguente:

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u> <u>riesposto</u>	<u>31.12.2012</u>
A. Cassa	22	9	9
B. Altre disponibilità liquide	25.652	29.339	29.043
C. Titoli	---	---	---
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>25.674</b>	<b>29.348</b>	<b>29.052</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	---	---	---
F. Debiti bancari correnti	(14.757)	(14.075)	(15.351)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.957)	(3.009)	(3.009)
H. Altri debiti finanziari correnti	---	---	---
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(17.714)</b>	<b>(17.084)</b>	<b>(18.360)</b>
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (D+E+I)</b>	<b>7.960</b>	<b>12.264</b>	<b>10.692</b>
K. Debiti bancari non correnti	(8.334)	(11.243)	(11.243)
L. Altri debiti non correnti	---	---	---
<b>M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)</b>	<b>(8.334)</b>	<b>(11.243)</b>	<b>(11.243)</b>
<b>N. Posizione finanziaria netta (J+M)</b>	<b>(374)</b>	<b>1.021</b>	<b>(551)</b>



# Bilancio al 31 dicembre 2013

## RATTI S.p.A.

### 8. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

importi in migliaia di Euro

#### 8.1 Ricavi dalla vendita di beni e servizi

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	102.529	103.521	90.079

I ricavi dalla vendita di beni e di servizi sono così composti:

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
- Ricavi dalla vendita di beni	98.585	99.037	84.513
- Ricavi per prestazioni di servizi	3.944	4.484	5.566
Totale	<u>102.529</u>	<u>103.521</u>	<u>90.079</u>

Nel corso dell'esercizio 2013 sono state poste in essere nei confronti di società controllate (vedi Allegato 3):

- cessioni di beni per 337 migliaia di Euro;
- prestazioni di servizi per 206 migliaia di Euro.

I ricavi dalla vendita di beni e servizi, pari a 102.529 migliaia di Euro al 31.12.2013, sono così ripartibili:

a) per tipo di prodotto:

	<u>2013</u>	%	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	%	<u>Var. % 2013</u> <u>vs. riesposto</u>	<u>2012</u>	%	<u>Var. % 2012</u> <u>vs. riesposto</u>
- Donna	47.815	46,6	52.064	50,3	(8,2)%	36.634	40,7	42,1%
- Uomo	18.858	18,4	17.812	17,2	5,9%	17.812	19,8	0,0%
- Prodotto Finito	30.044	29,3	29.986	29,0	0,2%	29.986	33,3	0,0%
- Arredamento	5.614	5,5	3.382	3,3	66,0%	3.382	3,7	0,0%
- Altri e non allocati	198	0,2	277	0,2	(28,5)%	2.265	2,5	(87,8)%
Totale	<u>102.529</u>	100,0	<u>103.521</u>	100,0	<u>(1,0)%</u>	<u>90.079</u>	100,0	<u>(1,0)%</u>

b) per area geografica:

	<u>2013</u>	%	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	%	<u>Var. % 2013</u> <u>vs. riesposto</u>	<u>2012</u>	%	<u>Var. % 2012</u> <u>vs. riesposto</u>
- Italia	31.954	31,2	35.536	34,3	(10,1)%	33.740	37,5	5,3%
- Europa U.E.	37.881	37,0	37.609	36,3	0,7%	34.283	38,1	9,7%
- U.S.A.	11.707	11,4	11.105	10,7	5,4%	10.937	12,1	1,5%
- Giappone	4.118	4,0	3.204	3,1	28,5%	1.731	1,9	85,1%
- Altri paesi	16.869	16,4	16.067	15,6	5,0%	9.388	10,4	71,1%
Totale	<u>102.529</u>	100,0	<u>103.521</u>	100,0	<u>(1,0)%</u>	<u>90.079</u>	100,0	<u>14,9%</u>

L'andamento del fatturato per tipologia di prodotto evidenzia la flessione registrata dal Polo Donna (-4,2 milioni di Euro, -8,2%), a cui si contrappone la crescita relativa ai Poli Arredamento (+2,2 milioni di Euro, +66,0%) e Uomo (+1,0 milioni di Euro, + 5,9%). Quanto all'andamento per area geografica, l'esercizio in oggetto evidenzia la diminuzione delle vendite realizzate sul mercato domestico (-3,6 milioni di Euro, -10,1%), e la crescita sostanzialmente diffusa agli altri mercati geografici di riferimento.

## 8.2 Altri ricavi e proventi

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
Altri ricavi e proventi	1.261	1.255	2.669

Tale voce è così composta:

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
- Sopravvenienze ed insussistenze attive	426	293	234
- Contributi in conto esercizio	259	391	391
- Addebito costi e servizi a parti correlate	146	198	540
- Utilizzo fondi in eccesso	82	41	11
- Locazioni attive da controllate	37	10	349
- Risarcimento danni diversi	35	100	100
- Royalties e pubblicità attive vs. parti correlate	15	15	739
- Plusvalenze da alienazione cespiti	3	8	8
- Altri	258	199	297
Totale	<u>1.261</u>	<u>1.255</u>	<u>2.669</u>

La voce è in linea con l'esercizio precedente.

L'importo dei contributi in conto esercizio si riferisce alla tariffa incentivante per l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico.

Si evidenzia che la voce "Royalties e pubblicità attive" includeva nell'esercizio 2012 i riaddebiti delle royalties relative ai contratti di licenza sottoscritti da Ratti S.p.A. e concessi in sub-licenza alla società controllata C.G.F. S.p.A., incorporata dalla Capogruppo nel mese di settembre 2013.

## 8.3 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.348	39.416	33.722

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
- Materie prime	25.482	25.591	23.848
- Merci per commercializzazione	8.789	10.565	6.647
- Materie sussidiarie e di consumo	3.077	3.260	3.227
Totale	<u>37.348</u>	<u>39.416</u>	<u>33.722</u>

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono complessivamente in diminuzione rispetto al dato riesposto al 31 dicembre 2012 di 2,1 milioni di Euro, e sono correlati principalmente ai minori volumi di acquisto delle merci per la commercializzazione.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati effettuati acquisti da parti correlate per 3.543 migliaia di Euro. (vedi Allegato 4)

## Bilancio al 31 dicembre 2013

### RATTI S.p.A.

#### 8.4 Costi per servizi

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
Costi per servizi	26.674	28.777	24.905

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
- Lavorazioni esterne presso terzi	9.495	9.520	9.210
- Lavorazioni esterne presso controllate	994	1.059	1.059
- Spese per utenze	2.980	3.199	3.175
- Spese per manutenzione	1.798	2.234	2.227
- Consulenze	1.497	1.963	1.725
- Provvigioni passive	1.834	2.433	1.429
- Trasporti	1.456	1.486	956
- Spese per pubblicità, promozione e fiere	1.063	1.000	944
- Servizi di pulizia, smaltimento rifiuti/depurazione, sorveglianza	796	852	830
- Assicurazioni	624	726	715
- Spese viaggio e soggiorno	628	637	538
- Addebito servizi da parti correlate	478	502	502
- Oneri doganali su acquisti	476	500	453
- Spese di campionatura e creazione	1.251	1.489	179
- Servizi in outsourcing	230	102	92
- Spese bancarie	117	113	82
- Emolumenti organi di controllo	65	71	51
- Altri diversi	892	891	738
Totale	<u>26.674</u>	<u>28.777</u>	<u>24.905</u>

I costi per servizi sono complessivamente inferiori al 2012 per 2,1 milioni di Euro.

Si evidenzia in modo particolare il decremento dei costi per provvigioni passive (-0,6 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente), dei costi per consulenze (-0,5 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente) e dei costi per manutenzioni (-0,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente).

Nel corso dell'esercizio 2013 risultano sostenuti nei confronti di società controllate costi di intermediazione (provvigioni) per 242 migliaia di Euro.

Gli emolumenti degli organi di controllo comprendono compensi verso Sindaci per 62 migliaia di Euro, compensi verso l'Organismo di Vigilanza per 3 migliaia di Euro.

### 8.5 Costi per godimento beni di terzi

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
Costi per godimento beni di terzi	2.590	3.182	2.790

La voce in oggetto è formata come segue:

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
- Royalties passive	2.136	2.777	2.412
- Noleggi	405	357	330
- Locazioni	49	48	48
Totale	<u>2.590</u>	<u>3.182</u>	<u>2.790</u>

Per la voce royalties si rimanda alla nota n. 14 – Impegni e rischi.

### 8.6 Costi per il personale

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
Costi per il personale	26.734	26.087	24.263

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
- Salari e stipendi	18.847	18.302	16.959
- Oneri sociali	5.727	5.481	5.127
- Piani a benefici definiti (nota n. 6.4)	212	351	331
- Piani a contribuzione definita	1.199	1.168	1.082
- Emolumenti agli organi sociali	345	345	345
- Altri costi	404	440	419
Totale	<u>26.734</u>	<u>26.087</u>	<u>24.263</u>

La voce Piani a contribuzione definita include principalmente gli importi conferiti nei Fondi di Tesoreria INPS, Fondi di categoria e Fondi privati e sono così dettagliati:

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
- Fondo di Tesoreria INPS	816	809	751
- Fondi di categoria e privati	383	359	331
Totale	<u>1.199</u>	<u>1.168</u>	<u>1.082</u>

Gli emolumenti verso gli organi sociali sono relativi ai compensi verso amministratori.



## Bilancio al 31 dicembre 2013

### RATTI S.p.A.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	<u>31.12.2012</u>	<u>Entrate</u>	<u>Uscite</u>	<u>Trasferim.</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>Media dell'esercizio</u>
Dirigenti	12	2	(1)	---	13	13
Quadri	39	---	(4)	4	39	39
Impiegati	224	24	(12)	15	251	256
Intermedi	63	---	(1)	2	64	64
Operai	137	15	(9)	7	150	144
Totale	<u>475</u>	<u>41</u>	<u>(27)</u>	<u>28</u>	<u>517</u>	<u>516</u>

Alla fine dell'esercizio 2013 il numero complessivo dei dipendenti si è incrementato di n. 42 addetti rispetto al 31 dicembre 2012. L'incremento è principalmente collegato alla incorporazione della controllata C.G.F. S.p.A., che ha determinato il trasferimento dei contratti di lavoro dipendente della controllata (n° 26) alla capogruppo Ratti S.p.A..

Al netto degli effetti della fusione, l'esercizio in oggetto registra un incremento netto di n° 16 addetti, collegato alle assunzioni effettuate nell'area commerciale e sviluppo prodotto.

#### *Formazione e sviluppo risorse umane*

Ratti considera la formazione un fattore determinante per accrescere e mantenere sempre aggiornate le competenze manageriali e le conoscenze tecniche.

Ratti, attraverso vari strumenti formativi (indoor, outdoor, on the job), ha agito in un'ottica di miglioramento delle performance e delle competenze individuali e di community: accanto ad interventi rivolti al singolo (master, corsi di specializzazione) si sono organizzati eventi che hanno coinvolto le community strategiche per il business (area sales, area acquisti, sicurezza, fashion designers, area disegnatori e giovani talenti) con l'obiettivo di accrescere gli strumenti in nostro possesso per rimanere competitivi.

E' stata potenziata l'Intranet Aziendale, personalizzando i contenuti all'interno di aree dedicate alle diverse figure professionali presenti in azienda.

Nel 2013 l'investimento economico in formazione è stato di circa 52 migliaia di Euro, in parte utilizzando il fondo interprofessionale di Fondimpresa.

Per quanto riguarda il tema della sicurezza aziendale nel 2013 si è tenuto necessario investire in tal senso organizzando un corso rivolto a tutti i preposti della sicurezza in Ratti.

### 8.7 Altri costi operativi

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
Altri costi operativi	1.846	1.716	1.606

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
- Materiali di consumo, cancelleria, carburanti	851	900	826
- IMU	278	256	256
- Acquisto quadri e campioni	169	150	145
- Quote associative	76	60	60
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	67	74	73
- Spese di rappresentanza	63	72	61
- Tassa rifiuti	58	51	51
- Imposte e tasse detraibili	54	53	45
- Acquisto disegni	21	30	30
- Perdite su alienazioni	---	15	15
- Altri costi	209	54	44
Totale	<u>1.846</u>	<u>1.716</u>	<u>1.606</u>

### 8.8 Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti	2.995	2.896	2.889

La ripartizione delle voci di ammortamento è già presente nelle tabelle degli Allegati n. 1 e 2.

### 8.9 Accantonamenti e svalutazioni

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
Accantonamenti e svalutazioni	201	585	249

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
- Accantonamento per rischi su crediti (nota 5.9)	37	268	135
- Accantonamento indennità di clientela (nota 6.3)	129	232	114
- Accantonamento oneri e rischi diversi (nota 6.3)	35	85	---
Totale	<u>201</u>	<u>585</u>	<u>249</u>

Per quanto concerne gli accantonamenti e utilizzi del fondo rischi su crediti, del fondo oneri e rischi diversi e del fondo indennità di clientela, si rimanda a quanto già illustrato nei commenti alle poste patrimoniali.

# Bilancio al 31 dicembre 2013

## RATTI S.p.A.

### 8.10 Proventi (Oneri) finanziari

*Proventi e oneri finanziari rilevati a Conto Economico*

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
Proventi/(Oneri) finanziari	(190)	(243)	(263)
di cui:			
- Proventi finanziari	1.348	1.772	1.566
- Oneri finanziari	(1.538)	(2.015)	(1.829)
La sottovoce è così composta:			
	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
- Interessi attivi da depositi bancari	680	1.037	1.035
- Dividendi da altre partecipazioni	5	2	2
- Differenze cambio attive	611	731	528
- Altri interessi attivi	52	2	1
Totale proventi finanziari	<u>1.348</u>	<u>1.772</u>	<u>1.566</u>
- Interessi passivi su passività finanziarie vs. banche	(695)	(781)	(781)
- Interessi passivi da controllate	---	---	(50)
- Sconti cassa	(157)	(153)	(106)
- Differenze cambio passive	(456)	(793)	(604)
- Altri interessi passivi	(154)	(207)	(207)
- Altri oneri finanziari	(76)	(81)	(81)
Totale oneri finanziari	<u>(1.538)</u>	<u>(2.015)</u>	<u>(1.829)</u>
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	<u>(190)</u>	<u>(243)</u>	<u>(263)</u>

*Proventi e oneri finanziari rilevati direttamente a Patrimonio Netto*

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> delle coperture di flussi finanziari (tassi e cambi)	<u>360</u>	<u>(161)</u>	<u>(190)</u>
Effetto fiscale	<u>(99)</u>	<u>44</u>	<u>53</u>
Totale	261	(117)	(137)
Riserva di copertura dei flussi finanziari	<u>(179)</u>	<u>(440)</u>	<u>(455)</u>
Totale	<u>(179)</u>	<u>(440)</u>	<u>(455)</u>

## 8.11 Imposte sul reddito dell'esercizio

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.044	1.827	1.999

Le imposte iscritte a Conto Economico sono le seguenti:

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
Imposte correnti:			
- IRAP	860	920	890
- IRES	190	265	265
- Minori imposte esercizio precedente	---	(16)	(14)
- Maggiori imposte esercizio precedente	1	---	---
Totale imposte correnti	<u>1.051</u>	<u>1.169</u>	<u>1.141</u>
Imposte differite di competenza dell'esercizio	993	658	858
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	<u>2.044</u>	<u>1.827</u>	<u>1.999</u>

### Attività e passività per imposte differite rilevate

	<u>Attività</u>		<u>Passività</u>		<u>Importo netto</u>	
	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>
Rimanenze	1.983	1.830	---	---	1.983	1.830
Crediti verso clienti e altri crediti	523	736	(6)	(128)	517	608
Fondi	250	326	---	---	250	326
Immobili, impianti e macchinari	826	797	(581)	(645)	245	152
Immobilizzazioni immateriali	268	283	(5)	---	263	283
Partecipazioni	---	---	(9)	(9)	(9)	(9)
Benefici ai dipendenti **	---	---	(98)	(131)	(98)	(131)
Debiti vs. fornitori e altri debiti	15	2	---	---	15	2
Debiti finanziari *	116	180	(48)	(12)	68	168
Perdite fiscali	3.602	4.687	---	---	3.602	4.687
Attività/passività per imposte anticipate/differite	<u>7.583</u>	<u>8.841</u>	<u>(747)</u>	<u>(925)</u>	<u>6.836</u>	<u>7.916</u>
Differenze temporanee non rilevate	---	---	---	---	---	---
Attività/passività nette per imposte anticipate/differite	<u>7.583</u>	<u>8.841</u>	<u>(747)</u>	<u>(925)</u>	<u>6.836</u>	<u>7.916</u>

\* di cui 68 migliaia di Euro rilevate direttamente a Patrimonio Netto (168 migliaia di Euro nel 2012)

\*\* al netto di 228 migliaia di Euro rilevate direttamente a Patrimonio Netto (216 migliaia di Euro nel 2012)

## Bilancio al 31 dicembre 2013

### RATTI S.p.A.

*Riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo*

	2013	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.173	4.309	4.840
Totale imposte sul reddito	2.044	1.827	1.999
Utile (perdite) ante imposte	<u>5.217</u>	<u>6.136</u>	<u>6.839</u>
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale 27,5%	1.434	1.688	1.881
Differenze permanenti in aumento/(diminuzione)	(189)	(164)	(165)
Variazione delle differenze temporanee per deducibilità IRES da IRAP	---	(611)	(569)
Variazione delle differenze temporanee rilevate	(62)	10	(24)
IRAP	860	920	890
Altre	1	(16)	(14)
Totale imposte sul reddito	<u>2.044</u>	<u>1.827</u>	<u>1.999</u>

Si evidenzia che al 31.12.2013 non vi sono attività o passività per imposte differite non rilevate.

## 9. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO: OBIETTIVI E CRITERI

La Società ha un profilo di rischio finanziario moderato.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dalla Società sono i seguenti:

- *Rischio di credito;*
- *Rischio di mercato;*
- *Rischio di liquidità;*
- *Rischio operativo.*

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischio, come di seguito esposto.

### *Rischio di credito*

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

E' politica della Società utilizzare strumenti per mitigare tale rischio. La Società procede, per i clienti più significativi, ad una sistematica assicurazione, con assegnazione di fido ai clienti assicurati, e sottopone i nuovi clienti e i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti è monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo, si precisa peraltro che gli eventuali rischi su crediti al 31 dicembre 2013 sono coperti da apposito fondo.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione della Società al rischio di credito:

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
Attività finanziarie - non correnti (nota 5.5)	30	16	14
Crediti verso società controllate (nota 5.6)	2.706	2.814	2.814
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 5.9)	23.125	25.250	22.564
Casse e altre disponibilità liquide equivalenti (nota 5.11)	25.674	29.348	29.052
Totale	<u>51.535</u>	<u>57.428</u>	<u>54.444</u>

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 5.9 – Crediti commerciali ed altri crediti.

### - *Rischio di mercato*

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse) che, oltre che modificarne i flussi finanziari attesi, può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.

### - *Rischio sui tassi di cambio*

La Società è esposta al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente alle valute dollaro (USD) e yen giapponese (JPY).

Per la copertura del rischio su cambi la Società attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi.

Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati (vendite a termine).

# Bilancio al 31 dicembre 2013

## RATTI S.p.A.

La seguente tabella evidenzia l'esposizione della Società al rischio di cambio in base al valore nozionale:

	<u>2013</u>					<u>2012 riesposto</u>					<u>2012</u>				
	<u>USD</u>	<u>JPY</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>	<u>USD</u>	<u>JPY</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>	<u>USD</u>	<u>JPY</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>
Crediti commerciali	3.353	60.873	(1)	---	---	4.629	16.327	4	---	15	3.780	15.951	---	---	15
Finanziamenti da banche															
Debiti commerciali	(3.406)	(7.268)	(1)	---	(4)	(3.794)	(3.199)	316	---	(4)	(3.496)	(2.905)	319	---	(4)
Disponibilità liquide	2.608	44.690	---	---	---	1.344	28.460	39	---	---	1.136	28.427	---	---	---
Esposizione lorda nella situazione patrimoniale - finanziaria	2.555	98.295	(2)	0	(4)	2.179	41.588	359	0	11	1.420	41.473	319	0	11
Vendite previste stimate*	22.297	247.158	---	---	---	20.906	209.968	---	---	---	18.986	209.968	---	---	---
Acquisti previsti stimati*	(14.532)	(13.479)	---	---	---	(15.598)	---	---	---	---	(15.348)	---	---	---	---
Esposizione lorda	10.320	331.974	(2)	0	(4)	7.487	251.556	359	0	11	5.058	251.441	319	0	11
Contratti a termine su cambi	(5.400)	(140.000)	---	---	---	(5.800)	---	---	---	---	(4.000)	---	---	---	---
Altri derivati su cambi	(1.000)	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
<b>Esposizione netta</b>	<b>3.920</b>	<b>191.974</b>	<b>(2)</b>	<b>0</b>	<b>(4)</b>	<b>1.687</b>	<b>251.556</b>	<b>359</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>1.058</b>	<b>251.441</b>	<b>319</b>	<b>0</b>	<b>11</b>

\* Relative/i al periodo soggetto a copertura

I principali tassi di cambio dell'esercizio sono i seguenti:

<i>Euro</i>	Cambio medio		Tasso di cambio puntuale al 31 dicembre	
	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>
USD	1,328	1,286	1,379	1,319
JPY	129,660	102,621	144,72	113,61
CHF	1,231	1,205	1,228	1,207
LGS	0,849	0,811	0,834	0,816
AUS\$	1,377	1,241	1,542	1,271

Un apprezzamento dell'Euro del 10% rispetto alle valute sopra riportate avrebbe comportato al 31 dicembre un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato d'esercizio per gli importi riportati nella seguente tabella:

<i>Effetto in migliaia di Euro</i>	2013		2012 riesposto		2012	
	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)
CHF			(28)	(28)	(25)	(25)
USD	(192)	(192)	(255)	(255)	(171)	(171)
JPY	(83)	(83)	(61)	(61)	(52)	(52)
<b>Totale</b>	<b>(275)</b>	<b>(275)</b>	<b>(344)</b>	<b>(344)</b>	<b>(248)</b>	<b>(248)</b>

---

- *Rischio sui tassi di interesse*

La Società attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento a medio-lungo termine, laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati.

Il profilo del tasso di interesse applicato alle passività finanziarie della Società fruttifere di interessi alla data di chiusura di bilancio era la seguente:

	<u>2013</u>	<u>2012</u> <u>riesposto</u>	<u>2012</u>
Tasso fisso:			
- Passività finanziarie	(1.013)	(1.264)	(1.264)
- Attività finanziarie	---	---	---
Tasso variabile:			
- Passività finanziarie (*)	(25.035)	(27.063)	(28.339)
- Attività finanziarie	25.674	29.348	29.052
	<u>(374)</u>	<u>(1.021)</u>	<u>(551)</u>

(\*) 8.125 migliaia Euro soggetta a copertura con strumento derivato (IRS) per l'anno 2013 e 9.375 migliaia di Euro per l'anno 2012.

Si evidenzia che una variazione in più o in meno di 100bp sui tassi di interessi nel corso del 2013, avrebbe comportato una variazione di 79 migliaia di Euro di interessi netti.

- *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, attraverso una gestione anticipata della tesoreria, che vi siano sempre, per quanto possibile, risorse sufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni in scadenza, in modo da mantenere, per quanto possibile, un appropriato equilibrio tra impegni e disponibilità.

Quanto alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie e alle condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti si rinvia alla nota n. 6.2 – Passività finanziarie.

La Società dispone di ampi affidamenti non utilizzati alla data di chiusura di bilancio.

- *Rischio operativo*

Il rischio operativo è il rischio di sostenere una perdita diretta o indiretta derivante da svariate cause associate ai processi, al personale, alla tecnologia e alle infrastrutture della Società, così come da fattori esterni diversi dal rischio di credito, di mercato e di liquidità, quali derivanti da disposizioni legali e regolamentarie standard di comportamento aziendale.

I rischi operativi derivano da tutte le attività della Società.

L'obiettivo della Società è di gestire il rischio operativo al fine di raggiungere un equilibrio tra prevenzione del sostenimento di perdite finanziarie e danni di reputazione della Società e la redditività complessiva, evitando procedure di controllo che limitano l'operatività aziendale.

Al fine di mitigare tale rischio la Società ha posto in essere un sistema di regole, procedure e controlli fra cui l'autorizzazione preventiva delle operazioni attraverso un sistema di deleghe/procure, documentazione dei controlli e delle procedure poste in essere, formazione e sviluppo professionale e standard etici ed aziendali.



## Bilancio al 31 dicembre 2013

### RATTI S.p.A.

A supporto del rispetto di tali principi la Società ha istituito una funzione di *Internal Audit*, che dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione, al quale periodicamente sottopone relazioni sulla propria attività e sul sistema di controllo interno e gestione dei rischi, trasmettendole ai Presidenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo Rischi e all'Amministratore incaricato.

#### Copertura flussi finanziari

I flussi finanziari previsti associati agli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari sono analizzati nella tabella seguente:

	<u>2013</u>						
	Flussi						Oltre
	Valore contabile	Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	5 anni
<i>Interest rate swap:</i>							
Attività	---	---	---	---	---	---	---
Passività	(468)	(468)	(82)	(76)	(117)	(175)	(18)
Contratti a termine su cambi:							
Attività	328	5.936	3.306	2.630	---	---	---
Passività	---	(5.608)	(3.087)	(2.521)	---	---	---
<b>Totale</b>	<b>(140)</b>	<b>(140)</b>	<b>137</b>	<b>33</b>	<b>(117)</b>	<b>(175)</b>	<b>(18)</b>

	<u>2012</u>						
	Flussi						Oltre
	Valore contabile	Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	5 anni
<i>Interest rate swap:</i>							
Attività	---	---	---	---	---	---	---
Passività	(700)	(700)	(98)	(95)	(159)	(290)	(58)
Contratti a termine su cambi:							
Attività	63	3.061	1.907	---	1.154	---	---
Passività	(27)	(3.025)	(1.894)	---	(1.131)	---	---
<b>Totale</b>	<b>(664)</b>	<b>(664)</b>	<b>(85)</b>	<b>(95)</b>	<b>(136)</b>	<b>(290)</b>	<b>(58)</b>

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo *fair value*:

	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012 riesposto		31 dicembre 2012	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Attività finanziarie (nota 5.5)	30	30	16	16	14	14
Crediti vs. società controllate (nota 5.6)	2.706	2.706	2.814	2.814	2.814	2.814
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 5.9)	22.797	22.797	25.155	25.155	22.501	22.501
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (nota 5.11)	25.674	25.674	29.348	29.348	29.052	29.052
<i>Interest rate swap</i> di copertura:						
Attività (nota 5.11)	---	---	---	---	---	---
Passività (nota 6.2)	(468)	(468)	(700)	(700)	(700)	(700)
Contratti a termine su cambi:						
Attività (nota 5.9)	328	328	95	95	63	63
Passività (nota 6.6)	---	---	(31)	(31)	(27)	(27)
Finanziamenti da banche garantiti (nota 6.2)	(10.278)	(10.278)	(12.988)	(12.988)	(12.988)	(12.988)
C/c con controllate (nota 6.2)	---	---	---	---	(1.283)	(1.283)
Altri finanziamenti non garantiti (nota 6.2)	(1.013)	(1.013)	(1.264)	(1.264)	(1.264)	(1.264)
Passività per leasing finanziari (nota 6.2)	---	---	---	---	---	---
Anticipi di conto corrente non garantiti (nota 6.2)	(13.602)	(13.602)	(11.941)	(11.941)	(11.941)	(11.941)
Debiti verso fornitori e altri debiti (nota 6.6)	(30.061)	(30.061)	(34.554)	(34.554)	(30.421)	(30.421)
C/c passivi (nota 6.2)	(687)	(687)	(1.434)	(1.434)	(1.427)	(1.427)
<b>Totale</b>	<b>(4.574)</b>	<b>(4.574)</b>	<b>(5.484)</b>	<b>(5.484)</b>	<b>(5.607)</b>	<b>(5.607)</b>

## 10. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nell'ottica della semplificazione della struttura del Gruppo, in data 25 giugno 2013 il Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società interamente controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A. L'atto di fusione è stato stipulato in data 12 settembre 2013, con efficacia a decorrere dal 1° ottobre 2013. Gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno avuto decorrenza retroattiva a far data dal 1° gennaio 2013. L'operazione renderà possibile una maggiore efficienza dei processi interni, con particolare riferimento all'eliminazione delle duplicazioni societarie ed amministrative ed alla creazione di maggiori sinergie nell'area commerciale con la struttura della società incorporante.

Nell'esercizio 2013, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, non sono stati individuati ulteriori "eventi ed operazioni significative non ricorrenti".

## 11. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2013 con parti correlate si riferiscono principalmente ad operazioni di natura commerciale e prestazioni di servizi con società del Gruppo Ratti e del Gruppo Marzotto. Tali operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le suddette operazioni sono riepilogate nell'Allegato 3 (operazioni con società controllate) e nell'Allegato 4 (altre parti correlate).

# Bilancio al 31 dicembre 2013

## RATTI S.p.A.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico della Società:

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2013	Totale	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione patrimoniale – finanziaria</b>			
Crediti verso società controllate	2.706	2.706	100
Crediti commerciali ed altri crediti	23.125	270	1,2
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(30.061)	(2.703)	9,0
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio</b>			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	102.529	337	0,3
Altri ricavi e proventi	1.261	206	16,3
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.348)	(3.543)	9,5
Costi per servizi	(26.674)	(2.107)	7,9
Altri costi operativi	(1.846)	(35)	1,9

al 31 dicembre 2012 riesposto	Totale	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione patrimoniale – finanziaria</b>			
Crediti verso società controllate	2.814	2.814	100
Crediti commerciali ed altri crediti	25.250	288	1,1
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(34.585)	(2.910)	8,4
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio</b>			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	103.521	345	0,3
Altri ricavi e proventi	1.255	202	16,1
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(39.416)	(3.746)	9,5
Costi per servizi	(28.777)	(2.142)	7,4
Costi per godimento beni di terzi	(3.182)	(1)	0,0
Altri costi operativi	(1.716)	(9)	0,5

al 31 dicembre 2012	Totale	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione patrimoniale – finanziaria</b>			
Crediti verso società controllate	2.814	2.814	100
Crediti commerciali ed altri crediti	22.564	1.071	4,7
Passività finanziarie correnti	(18.360)	(1.283)	7,0
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(30.448)	(1.539)	5,0
<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio</b>			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	90.079	2.300	2,5
Altri ricavi e proventi	2.669	1.689	63,3
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(33.722)	(930)	2,8
Costi per servizi	(24.905)	(1.953)	7,8
Altri costi operativi	(1.606)	(11)	0,7
Oneri finanziari	(1.829)	(50)	2,7

## 12. COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E MANAGEMENT

Le informazioni relative ai compensi spettanti ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica sono riportate nell'Allegato n. 8. al bilancio di esercizio di Ratti S.p.A..

## 13. COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico e dell'art. 149 – *duodecies* Regolamento Emittenti, si riepilogano i compensi di competenza che la società di revisione e le entità appartenenti alla sua rete:

*importi in migliaia di Euro*

<b>Tipologia di servizi</b>	<b>Società</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Compensi</b>
-Revisione contabile	RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.	Ratti S.p.A.	86,1
- Attività di verifica previste art. 155 comma 1, lettera a, T.U.	RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.	Ratti S.p.A.	10,5
- Altri servizi (sottoscrizione dichiarazioni fiscali)	RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.	Ratti S.p.A.	7,0
- Attività di supporto alla funzione di "Internal Audit"	ERNST & YOUNGFINANCIAL BUSINESS ADVISOR S.p.A.	Ratti S.p.A.	20,0
- Attività di supporto in materia di transfer pricing	STUDIO LEGALE TRIBUTARIO ERNST & YOUNG	Ratti S.p.A.	20,0
<b>Totale</b>			<b>143,6</b>

# Bilancio al 31 dicembre 2013

## RATTI S.p.A.

### 14. IMPEGNI E RISCHI

#### *Fidejussioni*

Le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia di nostri impegni si dettagliano come segue:

- 101 migliaia di Euro, fidejussione di istituto bancario per progetto MIUR Silkbiotech.

Le fidejussioni da noi rilasciate nell'interesse delle società controllate, collegate e altre società sono così dettagliate:

- Società: Ratti USA Inc. a favore di: Unicredit NY US\$ 50.000 pari a 36 migliaia di Euro\*

(\*) relativi al contratto di locazione.

Le fidejussioni ricevute da terzi si dettagliano come segue:

- 98 migliaia di Euro, fidejussione di istituto bancario rilasciata per conto di Solon S.p.A. a copertura del periodo di garanzia previsto dal contratto relativo alla fornitura dell'impianto fotovoltaico. Scadenza garanzia 16 aprile 2014.

La Società è inoltre garante delle obbligazioni contrattuali del contratto di locazione degli uffici di Ratti USA Inc., con scadenza 31 maggio 2016, per il quale si rimanda alla nota n. 10.5 del bilancio consolidato.

Le scadenze contrattuali sono le seguenti:

2014	\$ 315.120
2015	\$ 315.120
2016	\$ 131.300

#### *Contratti di licenza*

Ratti S.p.A. ha sottoscritto contratti di licenza con terzi con diverse scadenze fino al 2015.

Ratti S.p.A. opera quale licenziataria in esclusiva per la produzione, commercializzazione e distribuzione di tessuti ed accessori maschili e femminili per importanti *griffe* della moda.

I contratti di licenza prevedono il riconoscimento ai licenzianti di royalties e compensi pubblicitari calcolati in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, con degli importi minimi garantiti annuali. Nella maggior parte dei casi, consistono in somme definite in anticipo, mentre solo in alcuni casi, le suddette royalties e i contributi pubblicitari sono calcolati sulla base di una percentuale di fatturato realizzato dal marchio oggetto della licenza nell'anno precedente.

I minimi garantiti per gli esercizi successivi a quelli al 31 dicembre 2013 sono: 2.466 migliaia di Euro per il 2014 e 196 migliaia di Euro per il 2015.

Si segnala che in data 31 dicembre 2014 giungerà a scadenza il principale contratto di licenza attualmente in essere.

#### *Altri*

Gli impegni a scadere sono rappresentati per 40.000 migliaia di Euro da un'ipoteca congiunta a favore BNL e UNICREDIT, gravante su alcuni immobili del complesso industriale di Guanzate a garanzia del prestito a medio termine in corso, per il valore in linea capitale iniziale di 20.000 migliaia di Euro.

---

#### 15. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Il bilancio dell'esercizio 2013 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

#### 16. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013

Non vi sono fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2013 oltre a quanto già evidenziato in precedenza.

\*\*\*\*\*

Il presente bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2013, composto dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, dal prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalle note esplicative e corredato dalla relazione sulla gestione del Gruppo Ratti (presentata in un unico documento ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis), rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico di periodo della Ratti S.p.A., e corrisponde alle scritture contabili.

Ratti S.p.A.  
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
*Donatella Ratti*

Guanzate, 19 marzo 2014

# Bilancio al 31 dicembre 2013

## RATTI S.p.A.

### PROSPETTO DI RACCORDO CON IL BILANCIO RIESPOSTO AL 31 DICEMBRE 2012.

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

importi in Euro

ATTIVITA'	Note	31.12.2012 Ratti S.p.A.	31.12.2012 CGF S.p.A.	31.12.2012 Aggregato	31.12.2012 Rettifiche	31.12.2012 Riesposto
Immobili, impianti e macchinari	5.1	24.326.576	44.866	24.371.442	---	24.371.442
Altre attività immateriali	5.2	566.025	4.500	570.525	---	570.525
Partecipazioni in società controllate	5.3	5.858.840	---	5.858.840	(5.415.117)	443.723
Partecipazioni in società collegate ed altre	5.4	139.274	---	139.274	---	139.274
Attività finanziarie	5.5	14.256	1.685	15.941	---	15.941
Crediti verso società controllate	5.6	2.813.453	---	2.813.453	---	2.813.453
Attività per imposte differite	5.7	6.612.539	2.229.118	8.841.657	---	8.841.657
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>40.330.963</b>	<b>2.280.169</b>	<b>42.611.132</b>	<b>(5.415.117)</b>	<b>37.196.015</b>
Rimanenze	5.8	17.194.012	5.337.349	22.531.361	---	22.531.361
Crediti commerciali ed altri crediti	5.9	22.563.332	3.532.559	26.095.891	(846.781)	25.249.110
di cui verso parti correlate		1.071.174	63.796	1.134.970	(846.781)	288.189
Crediti per imposte sul reddito	5.10	29.364	22.876	52.240	---	52.240
Attività finanziarie	0	---	1.282.972	1.282.972	(1.282.972)	0
di cui verso parti correlate		---	1.282.972	1.282.972	(1.282.972)	0
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.11	29.052.157	295.755	29.347.912	---	29.347.912
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>68.838.865</b>	<b>11.754.483</b>	<b>80.593.348</b>	<b>(3.412.725)</b>	<b>77.180.623</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>5.</b>	<b>109.169.828</b>	<b>14.034.652</b>	<b>123.204.480</b>	<b>(8.827.842)</b>	<b>114.376.638</b>

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31.12.2012 Ratti S.p.A.	31.12.2012 CGF S.p.A.	31.12.2012 Aggregato	31.12.2012 Rettifiche	31.12.2012 Riesposto
Capitale sociale		11.115.000	5.415.500	16.530.500	(5.415.500)	11.115.000
Altre riserve		17.957.134	254.595	18.211.729	(102.099)	18.109.630
Utili/(Perdite) a nuovo		4.270.779	1.762.990	6.033.769	102.481	6.136.250
Risultato dell'esercizio		4.840.276	(531.487)	4.308.789	---	4.308.789
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>6.1</b>	<b>38.183.189</b>	<b>6.901.598</b>	<b>45.084.787</b>	<b>(5.415.118)</b>	<b>39.669.669</b>
Passività finanziarie	6.2	11.243.023	---	11.243.023	---	11.243.023
Fondi per rischi ed oneri	6.3	538.345	498.325	1.036.670	---	1.036.670
Benefici ai dipendenti	6.4	7.322.873	226.983	7.549.856	---	7.549.856
Passività per imposte differite	6.5	876.317	48.955	925.272	---	925.272
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>19.980.558</b>	<b>774.263</b>	<b>20.754.821</b>	<b>0</b>	<b>20.754.821</b>
Passività finanziarie	6.2	18.360.232	6.898	18.367.130	(1.282.972)	17.084.158
di cui verso parti correlate		1.282.972	---	1.282.972	(1.282.972)	0
Debiti verso fornitori ed altri debiti	6.6	30.447.932	4.983.921	35.431.853	(846.780)	34.585.073
di cui verso parti correlate		1.538.788	2.218.068	3.756.856	(846.581)	2.910.275
Fondi per rischi ed oneri	6.3	2.116.974	85.000	2.201.974	---	2.201.974
Debiti per imposte sul reddito	6.7	80.943	---	80.943	---	80.943
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>51.006.081</b>	<b>5.075.819</b>	<b>56.081.900</b>	<b>(2.129.752)</b>	<b>53.952.148</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>70.986.639</b>	<b>5.850.082</b>	<b>76.836.721</b>	<b>(2.129.752)</b>	<b>74.706.969</b>

**PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO***importi in Euro*

	Note	2012 Ratti S.p.A.	2012 CGF S.p.A.	2012 Aggregato	2012 Rettifiche	2012 Riesposto
<b>Valore della produzione e altri proventi</b>		<b>97.525.649</b>	<b>15.002.647</b>	<b>112.528.296</b>	<b>(3.490.111)</b>	<b>109.038.185</b>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi di cui verso parti correlate	8.1	90.078.611 2.299.734	15.430.131 32.793	105.508.742 2.332.527	(1.987.130) (1.987.130)	103.521.612 345.397
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		4.778.040	(516.094)	4.261.946	0	4.261.946
Altri ricavi e proventi di cui verso parti correlate	8.2	2.668.998 1.688.824	88.610 16.185	2.757.608 1.705.009	(1.502.981) (1.502.981)	1.254.627 202.028
<b>Costi operativi</b>		<b>(90.424.035)</b>	<b>(15.725.730)</b>	<b>(106.149.765)</b>	<b>3.490.111</b>	<b>(102.659.654)</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci di cui da parti correlate	8.3	(33.721.958) (930.058)	(6.031.470) (3.153.099)	(39.753.428) (4.083.157)	337.139 337.139	(39.416.289) (3.746.018)
Per servizi di cui da parti correlate	8.4	(24.905.208) (1.952.936)	(6.079.891) (2.397.208)	(30.985.099) (4.350.144)	2.208.132 2.208.132	(28.776.967) (2.142.012)
Per godimento beni di terzi di cui da parti correlate	8.5	(2.789.712) 0	(1.332.617) (940.605)	(4.122.329) (940.605)	940.082 940.082	(3.182.247) (523)
Costi per il personale	8.6	(24.262.435)	(1.824.504)	(26.086.939)	0	(26.086.939)
Altri costi operativi di cui verso parti correlate	8.7	(1.605.886) (11.199)	(113.688) (2.536)	(1.719.574) (13.735)	4.758 4.758	(1.714.816) (8.977)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	(1.336.109)	0	(1.336.109)	0	(1.336.109)
Ammortamenti	8.8	(1.553.359)	(6.372)	(1.559.731)	0	(1.559.731)
Accantonamenti e svalutazioni	8.9	(249.368)	(337.188)	(586.556)	0	(586.556)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>7.101.614</b>	<b>(723.083)</b>	<b>6.378.531</b>	<b>0</b>	<b>6.378.531</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0	0	0	0
Proventi finanziari di cui verso parti correlate	8.10	1.566.301 0	256.100 50.433	1.822.401 50.433	(50.433) (50.433)	1.771.968 0
Oneri finanziari di cui verso parti correlate	8.10	(1.828.825) (50.433)	(236.130) 0	(2.064.955) (50.433)	50.433 50.433	(2.014.522) 0
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>6.839.090</b>	<b>(703.113)</b>	<b>6.135.977</b>	<b>0</b>	<b>6.135.977</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.11	(1.998.814)	171.626	(1.827.188)	0	(1.827.188)
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>4.840.276</b>	<b>(531.487)</b>	<b>4.308.789</b>	<b>0</b>	<b>4.308.789</b>



# Bilancio al 31 dicembre 2013

RATTI S.p.A.

## PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

importi in Euro

	Note	31.12.2012 Ratti S.p.A.	31.12.2012 CGF S.p.A.	31.12.2012 Aggregato	31.12.2012 Rettifiche	31.12.2012 riesposto
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(A)</b>	<b>4.840.276</b>	<b>(531.487)</b>	<b>4.308.789</b>	<b>0</b>	<b>4.308.789</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo:</b>						
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:						
- (Perdita)/utile netto da cash flow hedge		(189.392)	28.548	(160.844)	0	(160.844)
Imposte sul reddito		52.083	(7.851)	44.232	0	44.232
		(137.309)	20.697	(116.612)	0	(116.612)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte</b>		<b>(137.309)</b>	<b>20.697</b>	<b>(116.612)</b>	<b>0</b>	<b>(116.612)</b>
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:						
- (Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti		(795.357)	(54.039)	(849.396)	0	(849.396)
Imposte sul reddito		218.723	14.861	233.584	0	233.584
		(576.634)	(39.178)	(615.812)	0	(615.812)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte</b>		<b>(576.634)</b>	<b>(39.178)</b>	<b>(615.812)</b>	<b>0</b>	<b>(615.812)</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	<b>(B)</b>	<b>(713.943)</b>	<b>(18.481)</b>	<b>(732.424)</b>	<b>0</b>	<b>(732.424)</b>
<b>TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVA AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(A+B)</b>	<b>4.126.333</b>	<b>(549.968)</b>	<b>3.576.365</b>	<b>0</b>	<b>3.576.365</b>

**Allegato 1**

**Allegati alle note esplicative**

importi in Euro

**IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2013**

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO			
	Costo storico al 1/1/2013	Incorporaz. costo	Acquisiz. 2013	Riclassifi. 2013	Alienazioni 2013	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 1/1/2013	Impairment 1/01/2013	Incorporaz. Fondo	Amm.ti 2013	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2013	01/01/2013	31/12/2013
<b>TERR/FABB CIVILI</b>	26.087	---	---	---	---	<b>26.087</b>	(18.997)	---	---	(781)	---	<b>(19.778)</b>	<b>7.090</b>	<b>6.309</b>
<b>TERR/FABB INDUSTR.</b>	19.803.762	---	---	599.145	---	<b>20.402.907</b>	(8.846.959)	---	---	(340.900)	---	<b>(9.187.859)</b>	<b>10.956.803</b>	<b>11.215.048</b>
<b>IMPIANTI E</b>														
<b>MACCHINARI</b>	46.125.552	69.736	---	2.174.721	(57.957)	<b>48.312.052</b>	(29.820.325)	(5.335.197)	(69.736)	(1.058.989)	57.869	<b>(36.226.378)</b>	<b>10.970.030</b>	<b>12.085.674</b>
<b>ATTREZZAT.</b>	16.836.715	422.761	1.176.884	97.077	---	<b>18.533.437</b>	(16.409.510)	---	(382.423)	(1.283.063)	---	<b>(18.074.996)</b>	<b>427.205</b>	<b>458.441</b>
<b>BENI MOBILI E</b>														
<b>MACCHINE</b>														
<b>ORDINARIE</b>														
<b>D'UFFICIO</b>	6.699.477	982.719	---	58.812	---	<b>7.741.008</b>	(6.227.045)	---	(978.317)	(124.977)	---	<b>(7.330.339)</b>	<b>472.432</b>	<b>410.669</b>
<b>AUTOMEZZI</b>	703.965	24.029	---	55.950	(27.222)	<b>756.722</b>	(584.809)	---	(23.903)	(16.777)	27.222	<b>(598.267)</b>	<b>119.156</b>	<b>158.455</b>
<b>INVESTIMENTI</b>														
<b>IN CORSO</b>	1.373.860	---	2.585.990	(2.985.705)	---	<b>974.145</b>	---	---	---	---	---	---	<b>1.373.860</b>	<b>974.145</b>
<b>TOTALE</b>	<b>91.569.418</b>	<b>1.499.245</b>	<b>3.762.874</b>	<b>0</b>	<b>(85.179)</b>	<b>96.746.358</b>	<b>(61.907.645)</b>	<b>(5.335.197)</b>	<b>(1.454.379)</b>	<b>(2.825.487)</b>	<b>85.091</b>	<b>(71.437.617)</b>	<b>24.326.576</b>	<b>25.308.741</b>

(\*) La voce include 1.245 migliaia di Euro relativi ad attrezzatura varia di stampa

# Bilancio al 31 dicembre 2013

RATTI S.p.A.

## Allegato 1 Allegati alle note esplicative

importi in Euro

### IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2012

	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO			
	Costo storico al 1/1/2012	Acquisiz. 2012	Riclassif. 2012	Alienazioni 2012	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 1/1/2012	Impairment 1/01/2012	Riclassif. fiche	Amm.ti 2012	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2012	01/01/2012	31/12/2012
<b>TERR/FABB CIVILI</b>	26.087	---	---	---	<b>26.087</b>	(18.215)	---	---	(782)	---	<b>(18.997)</b>	<b>7.872</b>	<b>7.090</b>
<b>TERR/FABB INDUSTR.</b>	19.559.784	---	243.978	---	<b>19.803.762</b>	(8.517.121)	---	---	(329.838)	---	<b>(8.846.959)</b>	<b>11.042.663</b>	<b>10.956.803</b>
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	42.626.039	---	4.717.287	(1.217.774)	<b>46.125.552</b>	(30.058.331)	(5.335.197)	---	(888.252)	1.126.258	<b>(35.155.522)</b>	<b>7.232.511</b>	<b>10.970.030</b>
<b>ATTREZZAT.</b>	15.444.581	1.341.602	54.257	(3.725)	<b>16.836.715</b>	(15.054.160)	---	---	(1.359.038)	3.688	<b>(16.409.510)</b>	<b>390.421</b>	<b>427.205</b>
<b>BENI MOBILI E MACCHINE ORDINARIE</b>	6.444.625	---	345.053	(90.201)	<b>6.699.477</b>	(6.183.445)	---	---	(133.730)	90.130	<b>(6.227.045)</b>	<b>261.180</b>	<b>472.432</b>
<b>AUTOMEZZI</b>	680.878	---	36.000	(12.913)	<b>703.965</b>	(583.256)	---	---	(14.466)	12.913	<b>(584.809)</b>	<b>97.622</b>	<b>119.156</b>
<b>INVESTIMENTI</b>	2.482.954	4.287.481	(5.396.575)	---	<b>1.373.860</b>	---	---	---	---	---	---	<b>2.482.954</b>	<b>1.373.860</b>
<b>TOTALE</b>	<b>87.264.948</b>	<b>5.629.083</b>	<b>0</b>	<b>(1.324.613)</b>	<b>91.569.418</b>	<b>(60.414.528)</b>	<b>(5.335.197)</b>	<b>0</b>	<b>(2.726.106)</b>	<b>1.232.989</b>	<b>(67.242.842)</b>	<b>21.515.223</b>	<b>24.326.576</b>

(\*) La voce include 1.336 migliaia di Euro relativi ad attrezzatura varia di stampa

**Allegato 2**  
**Allegati alle note esplicative**

importi in Euro

**ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2013**

	COSTO STORICO						AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO	
	Costo storico al 1/1/2013	Incorp. costo storico	Acquisiz. eserc. 2013	Riclassif. esercizio 2013	Alienazioni eserc. 2013	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 1/1/2013	incorporaz. Fondo	Amm. ti esercizio 2013	Storno Amm. ti accumulati	Saldo al 31/12/2013	01/01/2012	31/12/2013
<b>DIRITTI DI BREVETTO</b>	40.064	---	---	---	---	<b>40.064</b>	(40.064)	---	---	<b>(40.064)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI</b>	42.089	326.537	(340.626)	---	---	<b>28.000</b>	0	---	---	<b>0</b>	<b>42.089</b>	<b>28.000</b>	
<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	1.034.023	4.500	8.160	340.626	(227.133)	<b>1.160.176</b>	(510.087)	---	(169.387)	227.133	<b>(452.341)</b>	<b>523.936</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>1.116.176</b>	<b>4.500</b>	<b>334.697</b>	<b>0</b>	<b>(227.133)</b>	<b>1.228.240</b>	<b>(550.151)</b>	<b>0</b>	<b>(169.387)</b>	<b>227.133</b>	<b>(492.405)</b>	<b>735.835</b>	

# Bilancio al 31 dicembre 2013

RATTI S.p.A.

Allegato 2  
Allegati alle note esplicative

importi in Euro

## ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2012

	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE				VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2012	Acquisiz. eserc. 2012	Riclassifi. esercizio 2012	Alienazioni eserc. 2012	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 1/1/2012	Amm. ti esercizio 2012	Storno Amm. ti accumulati	Saldo al 31/12/2012	01/01/2012	31/12/2012
<b>DIRITTI DI BREVETTO</b>	48.626	---	---	(8.562)	<b>40.064</b>	(48.626)	---	8.562	<b>(40.064)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI</b>	145.882	105.573	(209.366)	---	<b>42.089</b>	0	---	---	<b>0</b>	<b>145.882</b>	<b>42.089</b>
<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	877.670	---	209.366	(53.013)	<b>1.034.023</b>	(399.738)	(163.362)	53.013	<b>(510.087)</b>	<b>477.932</b>	<b>523.936</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.072.178</b>	<b>105.573</b>	<b>0</b>	<b>(61.575)</b>	<b>1.116.176</b>	<b>(448.364)</b>	<b>(163.362)</b>	<b>61.575</b>	<b>(550.151)</b>	<b>623.814</b>	<b>566.025</b>

**Allegato 3**

**Allegati alle note esplicative**

importi in migliaia di Euro

**OPERAZIONI CON SOCIETA' CONTROLLATE**

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per servizi godimento beni di terzi	Altri costi operativi	(Oneri)/ Proventi finanziari
<b>Creomoda S.a.r.l.</b>	---	---	---	(184)	---	---
<b>RATTI USA Inc.</b>	2	---	---	(242)	---	---
<b>Textrom S.r.l.</b>	132	96	---	(834)	(2)	---
<b>TOTALE</b>	<b>134</b>	<b>96</b>	<b>0</b>	<b>(1.260)</b>	<b>(2)</b>	<b>0</b>
<b>Altre parti correlate (Allegato 4)</b>	<b>203</b>	<b>110</b>	<b>(3.543)</b>	<b>(847)</b>	<b>(33)</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>337</b>	<b>206</b>	<b>(3.543)</b>	<b>(2.107)</b>	<b>(35)</b>	<b>0</b>

Per i saldi patrimoniali si rinvia all'Allegato 5.  
 Quanto ai Compensi degli Amministratori, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche si rinvia all'Allegato 8.

# Bilancio al 31 dicembre 2013

RATTI S.p.A.

## Allegato 4 Allegati alle note esplicative

importi in migliaia di Euro

### OPERAZIONI CON ALTRI PARTI CORRELATE

Ad integrazione dei rapporti con società controllate, riportati in Allegato 3, si riportano di seguito le operazioni con altre parti correlate:

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri costi operativi	(Oneri)/ Proventi finanziari
<b>Marzotto S.p.A.</b>	51	71	(1.089)	(623)	---	(33)	---
<b>Biella Manifatture Tessili S.r.l.</b>	2	32	(1.798)	(213)	---	---	---
<b>Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.</b>	---	---	(287)	(3)	---	---	---
<b>Filivivi S.r.l.</b>	---	---	(34)	(2)	---	---	---
<b>AB Liteksas</b>	---	---	(267)	(1)	---	---	---
<b>Sametex Spol S.r.o.</b>	53	7	(22)	(4)	---	---	---
<b>Girmes International GmbH.</b>	---	---	(46)	(1)	---	---	---
<b>Vionnet S.p.A.</b>	97	---	---	---	---	---	---
<b>TOTALE</b>	<b>203</b>	<b>110</b>	<b>(3.543)</b>	<b>(847)</b>	<b>0</b>	<b>(33)</b>	<b>0</b>

Per i saldi patrimoniali si rinvia all'Allegato 5.

**Allegato 5**

**Allegati alle note esplicative**

importi in migliaia di Euro

**OPERAZIONI PARTI CORRELATE – SALDI PATRIMONIALI**

	Immobili, impianti e macchinari	Altre attività immateriali	Crediti verso società controllate	Crediti verso altre parti correlate	Debiti verso società controllate	Debiti verso altre parti correlate	Passività finanziarie
<b>RATTI USA Inc.</b>	---	---	11	---	(213)	---	---
<b>Creomoda S.a.r.l.</b>	---	---	55	---	(13)	---	---
<b>Textrom S.r.l.</b>	---	---	2.706	---	(310)	---	---
<b>Ratti International Trading (Shanghai) Co.Ltd.</b>	---	---	1	---	---	---	---
<b>Marzotto S.p.A.</b>	---	---	---	41	---	(666)	---
<b>Biella Manifatture Tessili S.r.l.</b>	---	---	---	19	---	(1.062)	---
<b>Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.</b>	---	---	---	---	---	(242)	---
<b>Filivivi S.r.l.</b>	---	---	---	---	---	(17)	---
<b>AB Liteksas</b>	---	---	---	---	---	(146)	---
<b>Sametex Spol S.r.o.</b>	---	---	---	67	---	(30)	---
<b>Girmes International Gmbh.</b>	---	---	---	---	---	(4)	---
<b>Vionnet S.p.A.</b>	---	---	---	76	---	---	---
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.773</b>	<b>203</b>	<b>(536)</b>	<b>(2.167)</b>	<b>0</b>



# Bilancio al 31 dicembre 2013

RATTI S.p.A.

## Allegato 6 Allegati alle note esplicative

### PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI AL 31.12.2013

(Delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 - Art. 79)

#### OMISSIS

Cognome	Nome	Carica al 31 dicembre 2013	Società partecipata	Azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Azioni acquistate	Azioni vendute	Azioni possedute alla fine dell'esercizio
Ratti	Donatella	Presidente	Ratti S.p.A.	4.518.305	---	---	4.518.305
Favrin	Antonio	Vice-Presidente	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Tamborini	Sergio	Amministratore Delegato	Ratti S.p.A.	330.000	---	---	330.000
Donà dalle Rose	Andrea Paolo (*)	Consigliere	Ratti S.p.A.	9.125.000	---	---	9.125.000
Favrin	Federica	Consigliere	Ratti S.p.A.	---	---	---	0
Meacci	Sergio	Consigliere	Ratti S.p.A.	12.000	---	---	12.000
Lazzati	Carlo	Consigliere	Ratti S.p.A.	175	---	---	175
Paolollo	Michele	Presidente del Collegio Sindacale	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Della Putta	Marco	Sindaco effettivo	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Rizzi	Giovanni	Sindaco effettivo	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Dirigenti				210.000	---	---	210.000

(\*) indirettamente tramite la controllata Marzotto

**Allegato 7**

**Allegati alle note esplicative**

**SOCIETA' DIRETTAMENTE CONTROLLATE**

	Attività	% di partecip. assoluta relativa	Partecipazione consistente in	Valore nomin. complessivo	Valore di bilancio	Patrimonio Netto al 31.12.2013 al 31.12.2013 (valori in migliaia di Euro)	Risultato Economico
<b>1 RATTI USA Inc.</b> Sede in New York (USA) 8 West, 40th Street Capitale sociale US\$ 500.000	Commerciale	100	n. 500 azioni da nominali US\$ 1.000 cad.	500.000	318	364*	(60)**
<b>2 RATTI International Trading (Shanghai) Co.Ltd.</b> Sede in Shanghai (Cina) Room 303B, N. 118 Xinling Road Waigaoqiao Free Trade Zone Capitale sociale Euro 110.000	Commerciale	100	n. 1 quota del valore di Euro 110.000	110.000	110	187*	(28)**
<b>3 CREOMODA S.a.r.l.</b> Sede in Sousse (Tunisia) Zone Industrielle Kalaa Kebira 4060 Capitale sociale T.Din. 10.000	Laboratorio	95	quota societaria di complessivi T.Din. 9.500	9.500	16	17*	5**
<b>4 TEXTROM S.r.l.</b> Sede in Cluj-Napoca (Romania) Floresti, Luna de Sus Str. Hala nr. 10 Capitale sociale Lei 200	Stamperia	100	n. 20 quote da nominali LEI 10	200	---	(1.552)*	77**

\*Valori convertiti in Euro al cambio del 31.12.2013

\*\* Valori convertiti in Euro al cambio medio del 2013

### Allegato 8 Allegati alle note esplicative

#### COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICA E DI CONTROLLO AL 31.12.2013

(Delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 - Art. 79)

#### OMISSIS

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi Variabili non equity		Benefici non monetari	Altri Compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni agli utili					
Donatella Ratti	Presidente	1.1. - 31.12.2013	2016	96	---	---	---	10	---	106	---	---
Antonio Favrin	Vice Presidente Amministratore	1.1. - 31.12.2013	2016	48	---	---	---	---	---	48	---	---
Sergio Tamborini	Delegato	1.1. - 31.12.2013	2016	98	---	---	---	---	---	98	---	---
Andrea Paolo	Consigliere	1.1. - 31.12.2013	2016	14	3	---	---	---	---	17	---	---
Donà dalle Rose	Consigliere	1.1. - 31.12.2013	2016	14	12	---	---	---	---	26	---	---
Federica Favrin	Consigliere	1.1. - 31.12.2013	2016	14	15	---	---	---	3	32	---	---
Meacci Sergio	Consigliere	1.1. - 31.12.2013	2016	14	15	---	---	---	---	29	---	---
Lazzati Carlo	Consigliere	1.1. - 31.12.2013	2016	14	15	---	---	---	---	29	---	---
Michele Paolillo	Presidente C.S.	1.1. - 31.12.2013	2014	26	---	---	---	---	3	29	---	---
Giovanni Rizzi	Sindaco effettivo	1.1. - 31.12.2013	2014	17	---	---	---	---	---	17	---	---
Marco della Putta	Sindaco effettivo	1.1. - 31.12.2013	2014	17	---	---	---	---	---	17	---	---
Dirigenti con responsabilità strategica	---	---	---	970	---	170	---	41	---	1.181	---	---
<b>Totale</b>				<b>1.328</b>	<b>45</b>	<b>170</b>	---	<b>51</b>	<b>6</b>	<b>1.600</b>	---	---

(i) compensi variabili maturati dai membri del Comitato Esecutivo e Bonus maturati dai Dirigenti con responsabilità strategica

## **Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98**

---

I sottoscritti Sergio Tamborini, in qualità di Amministratore Delegato, e Claudio D'Ambrosio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ratti S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio di Ratti S.p.A., nel corso dell'esercizio 2013.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio d'esercizio di Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2013:

- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

La relazione sulla gestione del Gruppo Ratti, presentata in un unico documento ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, comma 2-*bis*, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

*Guanzate, 19 marzo 2014*

Ratti S.p.A.  
Amministratore Delegato

/f/ Sergio Tamborini

Ratti S.p.A.  
Dirigente Preposto

/f/ Claudio D'Ambrosio



**RATTI S.P.A.**

**Sede Legale in Guanzate (Como) - Via Madonna 30**

**Capitale sociale Euro 11.115.000 int. vers.**

**Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Como 00808220131**

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

**ai sensi dell'articolo 153 D. Lgs. n. 58/1998**

**e dell'articolo 2429, comma 2, codice civile**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 abbiamo svolto i nostri compiti di vigilanza, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con riguardo all'attività di nostra competenza diamo atto di avere:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- assistito all'Assemblea degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio, ottenendo dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sull'attività svolta e le operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società o dalle società controllate. Abbiamo verificato che le azioni deliberate e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza circa il grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società ed il rispetto dei



principi di corretta amministrazione, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambio di dati e informazioni con la Società di Revisione;

– vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;

– vigilato sul processo di informativa finanziaria;

– vigilato sull'impostazione generale del Bilancio d'esercizio, del Bilancio consolidato e della relazione sulla gestione ad essi relativa e sulla loro conformità alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura;

– partecipato alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi;

– vigilato sulla modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Società.

Con la presente Relazione, redatta tenuto anche conto delle indicazioni fornite dalla Consob, Vi forniamo le nostre osservazioni.

### Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Abbiamo acquisito informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate, anche per il tramite delle società controllate, per appurare che la loro realizzazione fosse avvenuta in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interesse o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



---

Operazioni atipiche e/o inusuali e adeguatezza delle relative informazioni rese dagli Amministratori

Abbiamo riscontrato che non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate. Abbiamo inoltre valutato l'adeguatezza delle informazioni rese nella relazione sulla gestione degli Amministratori, in relazione alla non esistenza di operazioni significative atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.

Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria

Abbiamo vigilato sull'effettiva osservanza della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dalla Società con delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 2010 ed in vigore dal 1° gennaio 2011 ai sensi dell'art 2391-bis del Codice Civile e ai principi contenuti nel Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. Le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione sono ritenute adeguate e le citate operazioni sono da considerarsi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale, congrue, regolate a normali condizioni di mercato e rispondenti all'interesse della Società.

Richiami d'informativa del revisore

La Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha emesso, in data 28 marzo 2014, le relazioni di revisione sul Bilancio consolidato e sul Bilancio d'esercizio della Società chiusi al 31 dicembre 2013. Dette relazioni esprimono un giudizio positivo senza rilievi e non riportano alcun richiamo d'informativa.

Denunce ai sensi dell'art.2408 del Codice Civile ed esposti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e sino alla data odierna, non ci sono pervenute dai soci denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né esposti o altre segnalazioni.





### Indicazione incarichi alla Società di Revisione, ad altre entità del network Ernst & Young e scambio di informazioni

Abbiamo vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A, incaricata della revisione legale dei conti annuali e consolidati, la quale ci ha confermato in data 28 marzo 2014 la propria indipendenza secondo quanto previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 39/2010. Il Collegio non ha riscontrato aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

In ossequio alla stessa norma, la Società di Revisione ci ha confermato quanto illustrato nelle Note esplicative al Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 (nota n. 13 "Compensi alla Società di Revisione") in relazione agli incarichi (e relativi compensi) conferiti alla medesima e ad altre entità del network Ernst & Young. Diamo atto che, oltre agli incarichi di revisione legale, la Società ha conferito alla Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. un incarico per attività di supporto alla funzione di *Internal Audit* per un corrispettivo di € 20.000 e allo Studio Legale Tributario Ernst & Young un incarico per attività di supporto in materia di transfer pricing per un corrispettivo di € 20.000.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito con i responsabili della Società di Revisione, così come previsto dall'art. 150, comma 3 del TUF, al fine di porre in essere lo scambio di informazioni riferibili alle rispettive attività di competenza. Da tali incontri non sono emersi aspetti rilevanti che richiedessero specifiche iniziative o approfondimenti.

### Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, il Collegio Sindacale ha rilasciato un parere ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile.

### Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato



---

Esecutivo, del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per la Remunerazione e del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio si sono tenute:

- n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- n. 8 riunioni del Comitato Controllo e Rischi;
- n. 2 riunioni del Comitato per la Remunerazione;
- n. 7 riunioni del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio 2013 il Comitato Esecutivo non si è riunito.

Principi di corretta amministrazione

Non abbiamo particolari osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione in quanto, sulla base delle verifiche effettuate e dei riscontri emersi, gli stessi risultano essere stati costantemente osservati.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale, attraverso osservazioni dirette, indagini, raccolta di informazioni e incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, ha acquisito conoscenza e vigilato sulla struttura organizzativa della Società ritenendola, nel suo complesso, adeguata.

Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è risultato adeguato alle dimensioni ed alle attuali caratteristiche operative della Società. Il responsabile della funzione di Internal Audit ha fornito, come attestato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, un'adeguata informativa sulle modalità di svolgimento e sui risultati delle verifiche svolte.

Nel ribadire una valutazione di adeguatezza del sistema di controllo interno della Società



nel suo complesso diamo atto che non sussistono rilievi da segnalare.

### Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sua affidabilità

Non abbiamo particolari osservazioni da segnalare in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si dà inoltre atto che Reconta Ernst & Young S.p.A. ci ha presentato, in data 28 marzo 2014, la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e, in particolare, sulle eventuali carenze significative nel sistema di controllo interno con riferimento al processo di informativa finanziaria, da cui non emergono rilievi che richiedono di essere richiamati.

### Disposizioni impartite alle società controllate

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle istruzioni impartite dalla Società alle società controllate. Tali disposizioni hanno permesso a queste ultime di fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa.

### Adesione al codice di autodisciplina promosso da Borsa Italiana

La "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" predisposta dal Consiglio di Amministrazione contiene la descrizione delle modalità di governo della Società che appaiono coerenti con i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina adottato dalla Società e che riflettono i principi e criteri espressi nel Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana. Il Collegio ha vigilato sulla effettiva attuazione delle regole di governo societario, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri non esecutivi, nonché ha accertato la sussistenza dei



---

requisiti di indipendenza in capo ai propri membri.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza


A conclusione del nostro lavoro, segnaliamo che dall'attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione agli Organi di Controllo o di menzione agli Azionisti.

Eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea

Sulla base di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 come presentato dal Consiglio di Amministrazione e alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Milano, 31 marzo 2014

Per il Collegio Sindacale

Michele Padellaro - Presidente  




Ernst & Young S.p.A.  
Via della Chiesa, 2  
20123 Milano

Tel: +39 02 722141  
Fax: +39 02 72212037  
ey.com

## Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti  
della Ratti S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, dal prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Ratti S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Ratti S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Come illustrato nelle note esplicative, nel corso dell'esercizio 2013, è stata perfezionata la fusione per incorporazione della Società interamente controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A.. Gli effetti contabili di tale operazione sono stati retrodatati al 1 gennaio 2013. Al fine di consentire la comparabilità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 con i dati corrispondenti dell'esercizio precedente è stata presentata, con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria, al prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, al prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo, la colonna "31 dicembre 2012 riesposto", che espone gli effetti dell'operazione di fusione nell'ipotesi in cui questa fosse intervenuta al 1 gennaio 2012. Le note esplicative illustrano le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente. I bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 di Ratti S.p.A. e di Collezioni Grandi Firme S.p.A. sono stati da noi assoggettati a revisione contabile e sugli stessi abbiamo emesso relazione di revisione rispettivamente in data 26 marzo 2013 ed in data 22 marzo 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del della Ratti S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Ernst & Young S.p.A.  
20130 Linate, 20123 Milano - Via Po, 12  
Capitale Sociale € 1.000.000.000,00  
Inscritta alla C.C.I.A.A. dell'Unione Europea  
Codice fiscale e numero di iscrizione 04404000964  
P.IVA 00911210975

Ernst & Young Global Limited, 100 North Wacker Drive, Suite 1100, Chicago, Illinois 60601, USA  
Ernst & Young Global Limited, 100 North Wacker Drive, Suite 1100, Chicago, Illinois 60601, USA  
Consulenza e servizi di revisione contabile

Ernst & Young Global Limited



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione investor's - Corporate Governance del sito internet della Ratti S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Ratti S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 28 marzo 2014

Ernst & Young S.p.A.

  
Cristina Pigni  
(Socio)









